

Comune di

Montelupo Fiorentino

Provincia di Firenze

Documento Unico di Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
La popolazione.....	15
Situazione socio-economica.....	21
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	23
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	27
Analisi finanziaria generale.....	28
Evoluzione delle entrate (accertato).....	28
Evoluzione delle spese (impegnato).....	29
Partite di giro (accertato/impegnato).....	29
Analisi delle entrate.....	30
Entrate correnti (anno 2021).....	30
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	36
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Indebitamento.....	45
Risorse umane.....	46
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	47
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	48
Obiettivi e indirizzi strategici del Comune.....	56
SEZIONE OPERATIVA.....	74
Parte prima.....	75
Elenco dei programmi per missione.....	75
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	75
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	126
Parte corrente per missione e programma.....	126
Parte corrente per missione.....	130
Parte capitale per missione e programma.....	133
Parte capitale per missione.....	137
Entrate previste per la realizzazione dei programmi.....	140
Parte seconda.....	142
Programmazione dei lavori pubblici.....	142
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A).....	143
Programma triennale delle opere pubbliche.....	144
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	146
Programmazione biennale acquisti di beni e servizi.....	150
Programmazione del fabbisogno di personale.....	157
Programmazione per il conferimento di incarichi esterni.....	176

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, l'art. 170 del TUEL (come aggiornato dal D.lgs.118/2011) introduce, quale allegato al bilancio di previsione, il DUP: Documento unico di programmazione quale *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

L'analisi che segue è ripresa dalla NADEF Nota di Aggiornamento al DEF 2021 e dal DEF Documento di Economia e Finanza 2021 - Analisi e tendenze della finanza pubblica (reperibili al link: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>)

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale.

Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo.

Coerentemente con l'andamento del prodotto, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno

è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Vi è quindi un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo, rischio ancor più attuale dato l'aumento dei prezzi dell'energia che incidono in modo rilevante sui costi di produzione e dei servizi e contribuiscono a spingere l'inflazione.

Il quadro previsionale nazionale rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

In confronto al DEF iniziale, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico - discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari.

Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati.

Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR - senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

TAVOLA 1.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti². A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento.

1.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020². Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	24,5
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da

attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una *milestone* o un *target* (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima *tranche* di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

1.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022.

In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale recentemente approvato, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.

Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio.

Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

La popolazione

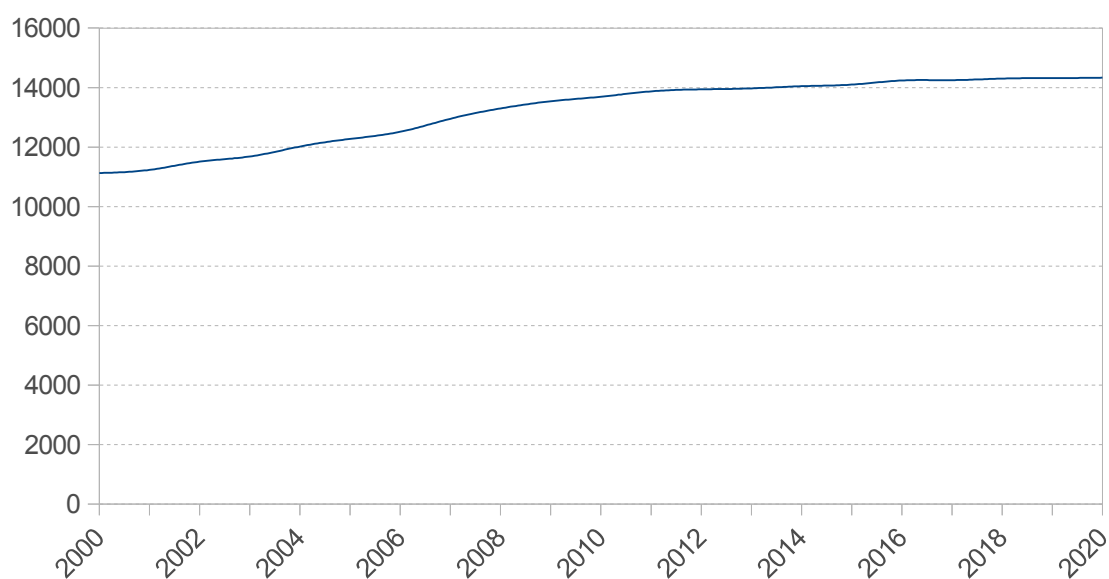
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 13653 ed alla data del 31/12/2020, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 14331.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	11125
2001	11230
2002	11508
2003	11680
2004	12015
2005	12272
2006	12512
2007	12950
2008	13297
2009	13537
2010	13691
2011	13871
2012	13939
2013	13970
2014	14045
2015	14098
2016	14236
2017	14247
2018	14301
2019	14317
2020	14331

Tabella 1: Popolazione residente

Diagramma 1: Andamento della popolazione residente



Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	13653
Popolazione al 01/01/2020	14317
Di cui:	
Maschi	6946
Femmine	7371
Nati nell'anno	90
Deceduti nell'anno	148
Saldo naturale	-58
Immigrati nell'anno	525
Emigrati nell'anno	453
Saldo migratorio	72
Popolazione residente al 31/12/2020	14331
Di cui:	
Maschi	6962
Femmine	7369
Nuclei familiari	5971
Comunità/Convivenze	8
In età prescolare (0 / 5 anni)	655
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1342
In forza lavoro (15/ 29 anni)	2031
In età adulta (30 / 64 anni)	7097
In età senile (oltre 65 anni)	3206

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1756	29,41%
2	1735	29,06%
3	1272	21,30%
4	926	15,51%
5 e più	282	4,72%
TOTALE	5971	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

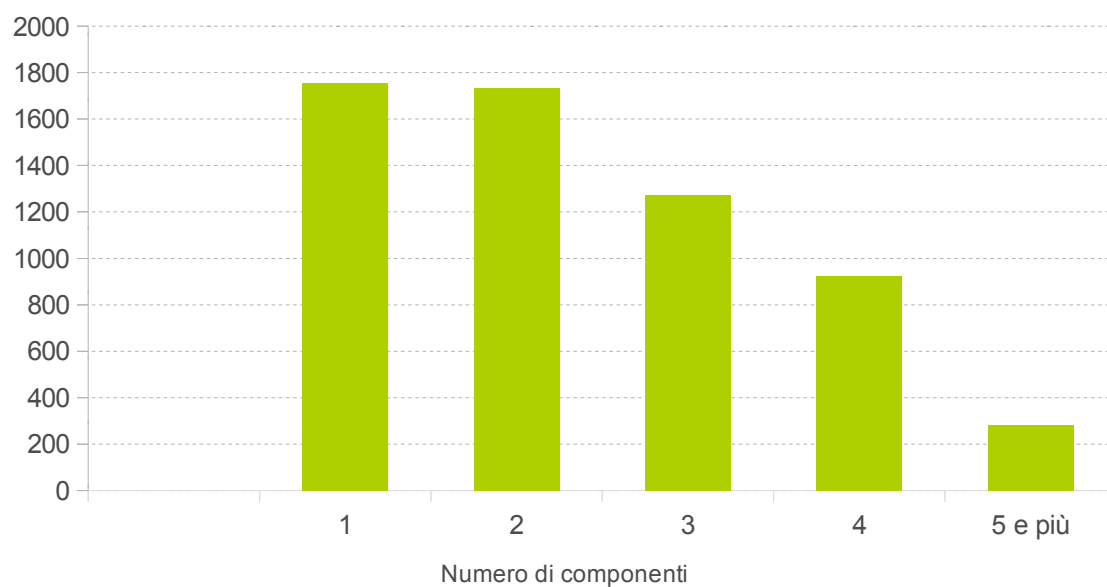


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Montelupo Fiorentino suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Totale
-1 anno	192
1-4	339
5-9	684
10-14	777
15-19	757
20-24	662
25-29	612
30-34	675
35-39	790
40-44	1047
45-49	1317
50-54	1370
55-59	1084
60-64	819
65-69	709
70-74	775
75-79	613
80-84	576
85 e +	533
Totale	14331
Età media	44,99

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Montelupo Fiorentino
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	91	101	192	47,40%	52,60%
1-4	164	175	339	48,38%	51,62%
5 -9	350	334	684	51,17%	48,83%
10-14	408	369	777	52,51%	47,49%
15-19	398	359	757	52,58%	47,42%
20-24	343	319	662	51,81%	48,19%
25-29	304	308	612	49,67%	50,33%
30-34	346	329	675	51,26%	48,74%
35-39	381	406	787	48,41%	51,59%
40-44	512	535	1047	48,90%	51,10%
45-49	641	676	1317	48,67%	51,33%
50-54	668	705	1373	48,65%	51,35%
55-59	528	556	1084	48,71%	51,29%
60-64	404	415	819	49,33%	50,67%
65-69	320	389	709	45,13%	54,87%
70-74	362	413	775	46,71%	53,29%
75-79	278	335	613	45,35%	54,65%
80-84	260	316	576	45,14%	54,86%
85 >	204	329	533	38,27%	61,73%
TOTALE	6962	7369	14331	48,58%	51,42%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Con riferimento all'ultimo DEF approvato dal Governo, va ricordato che l'Italia collega alla programmazione economica e di bilancio gli "Indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)", attribuendo ad essi un ruolo nell'attuazione e nel monitoraggio delle politiche pubbliche. La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori BES debbano essere incorporati nel ciclo di programmazione economico-finanziaria mediante due documenti predisposti dal MEF.

Per il 2021, il documento utilizza i seguenti 12 indicatori:

1. reddito medio disponibile aggiustato pro capite
2. disuguaglianza del reddito disponibile
3. povertà assoluta
4. speranza di vita in buona salute alla nascita
5. eccesso di peso
6. uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
7. tasso di mancata partecipazione al lavoro delle donne 25-49 anni
8. rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli e senza figli in età prescolare
9. criminalità predatoria
10. efficienza della giustizia civile
11. emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
12. abusivismo edilizio (costruzioni abusive per 100 costruzioni autorizzate dai comuni).

L'"Allegato BES" al DEF 2021 monitora l'andamento dei 12 indicatori fino al 2020 ed estende fino al 2024 la previsione per i quattro indicatori sperimentali (Reddito disponibile lordo corretto pro capite, Disuguaglianza del reddito netto, Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti) già inseriti nel DEF 2017.

La crisi economica e sociale scaturita a seguito dell'emergenza sanitaria presenta caratteristiche molto diverse dalle crisi più recenti, sia in termini di origine e intensità del fenomeno che in termini di settori di attività economica maggiormente colpiti. Le misure di contenimento alla diffusione del virus, in particolare il fermo temporaneo di alcuni settori produttivi nei primi mesi della pandemia ed i limiti agli spostamenti, hanno avuto effetti negativi sulla maggior parte degli indicatori BES: in alcuni casi le performance negative sono state le più ampie mai registrate. La contrazione dell'attività economica osservata nel corso del 2020 è stata senza precedenti in tempo di pace, l'impatto sul mercato del lavoro è stato anch'esso rapido e profondo così come la spesa per consumi e, più in generale, tutte le componenti della domanda hanno subito una flessione particolarmente marcata. Tuttavia le conseguenze della profonda recessione del 2020 sono state mitigate dai vigorosi interventi di politica fiscale a sostegno delle famiglie e imprese adottati in corso d'anno e dalle misure straordinarie a salvaguardia dell'occupazione.

In questo quadro di sostanziale peggioramento del benessere figurano però alcune eccezioni. In particolare, gli indicatori uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione, criminalità predatoria ed emissioni di CO2 e altri gas climalteranti hanno registrato dei miglioramenti nel 2020 rispetto all'anno precedente.

Le previsioni presentate in questo Allegato BES per il periodo di programmazione economico-finanziario (2020-2024), sia tendenziali che programmatiche, risultano inevitabilmente influenzate dalle conseguenze dello shock pandemico e condizionate dall'incertezza relativa all'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale e internazionale. La realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con una dotazione di risorse coerenti con quanto definito con la Legge di Bilancio per il 2021, nonché il recente DL 'Sostegni', il graduale allentamento delle misure di distanziamento

sociale e di limitazione delle attività produttive e l'accelerazione della campagna di vaccinazione a partire dalla seconda metà del 2021 fanno sì che gli indicatori BES siano previsti in miglioramento lungo l'intero orizzonte di programmazione, ad eccezione delle emissioni di CO2 e altri gas climalteranti pro capite. Nello scenario programmatico le politiche annunciate dal Governo, che è possibile ricondurre a due ambiti principali, ovvero da una parte il sostegno alle famiglie e alle imprese e dall'altra il rafforzamento delle misure contenute nel PNRR, produrranno un'accelerazione della dinamica migliorativa della maggior parte degli indicatori.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Quadro delle condizioni interne all'ente

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Superficie complessiva del territorio comunale	Kmq. 25
Laghi artificiali- invasi	n. 4
Fiumi	n. 2
Strade Statali	Km. 10
Strade Regionali	Km. 12
Strade Provinciali	Km. 6
Strade Comunali	Km. 27
Strade Vicinali	Km. 6
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI	
Piano regolatore adottato	NO
Piano regolatore approvato (C.C. 60 del 29/12/1988 - C.C. 48 del 25/9/2001 - C.C. 50 del 20/12/2006)	SI
Piano di governo del territorio	NO
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piano insediamenti Artigianle (C.C. 27 del 3/7/1996)	SI
COERENZA CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
Verifica coerenza previsioni con strumenti urbanistici presenti	SI
Area interessata dal P.E.E.P.	mq. 14.180
Area disponibile P.E.E.P.	mq. 0
Area interessata dal P.I.P.	mq. 96.706
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

Considerazioni e valutazioni sul governo del territorio

La Legge Regionale Toscana n. 65/2014 "Norme sul governo del territorio" incentiva la redazione dei nuovi Piani Strutturali Intercomunali. Nel settembre 2017 i Sindaci delle Amministrazioni dei Comuni di Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci, hanno presentato una richiesta di finanziamento che è stata accolta ed, a seguito del Documento Programmatico del dicembre 2017, sono stati predisposti gli elaborati inerenti l'avvio del procedimento che è stato approvato dai Comuni nel novembre 2018. Contestualmente alla predisposizione del bando per il conferimento dell'incarico di redazione del Piano Strutturale è stato elaborato uno studio sulla mobilità relativo ai cinque Comuni che evidenzia, a livello di ambito sovra comunale, le criticità e le potenzialità di un nuovo sistema di mobilità integrato tra treno, TPL ed auto.

Nell'anno 2020 è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ad ottobre 2021 è avvenuta la prima fase della conferenza di copianificazione con Regione Toscana e gli elaborati per l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale avverranno entro il primo semestre 2022.

Nel frattempo a dicembre 2021 si è conclusa la fase di gara per il conferimento dell'incarico per il Piano Operativo che sarà perfezionato nel gennaio 2022. Gli elaborati per l'adozione del Piano Operativo saranno predisposti entro il 2022.

Nelle more delle verifiche per poter procedere agli adeguamenti necessari degli strumenti urbanistici generali il Comune è impegnato in importanti progetti di rigenerazione urbana riguardanti l'area Colorobbia in Via Gramsci, alla valorizzazione del complesso della Villa dell'Ambrogiana e all'importante e strategica opera infrastrutturale del Ponte di Fibbiana. Relativamente all'area Colorobbia è stato approvato il Progetto Unitario Convenzionato (PUC) a cui seguiranno gli interventi diretti; per quanto riguarda il Ponte di Fibbiana siamo all'approvazione dell'Accordo di Programma che prefigura l'aggiudicazione dei lavori entro dicembre 2021 e la loro ultimazione nel primo semestre 2024; per quanto riguarda il compendio della Villa dell'Ambrogiana il Comune è fortemente attivo in azioni inerenti la sua valorizzazione anche in riferimento al Progetto "Uffizi diffusi" che vedrebbe l'Ambrogiana diventare il fulcro di una diffusione culturale dell'importante Museo.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Le politiche sulla gestione del patrimonio sono essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio. Il D.Lgs. 118/2011, nell'ambito del processo di riforme legate all'armonizzazione contabile, ha previsto l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale.

Si riportano le risultanze della consistenza patrimoniale al 31/12/2020:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	284.179,26
Immobilizzazioni materiali	59.503.093,50
Immobilizzazioni finanziarie	5.352.104,20
Rimanenze	10.812,00
Crediti	1.879.123,17
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	2.902.422,94
Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	72.629.887,24
PASSIVO	
Patrimonio netto	54.623.096,12
Fondo rischi ed oneri	158.975,00
Debiti	7.148.898,55
Ratei e risconti	10.698.917,57
Totale del passivo	72.629.887,24

STRUTTURE DEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

Asilo Nido (n.1)	Posti N. 62
Spazio Gioco (n.1)	Posti N. 18
Scuole dell'infanzia (n.2)	Utenti N. 312
Scuole primarie (n. 2)	Utenti N. 621
Scuola Secondaria di 1/grado (n. 1)	Utenti N. 479
Impianti Sportivi	N. 5
Cimiteri	N. 7
Depuratore	SI
Rete fognaria	Km. 31
Impianti semaforici	N. 1
Illuminazione pubblica	
Quadri Generali e sottoquadri	N. 78
Unità di controllo e regolatori di flusso	N. 20
Orologi astronomici	N. 44
Punti luce illuminazione pubblica	N. 2832
Servizio Igene Urbana	
Utenze domestiche	N. 5917
Utenze non domestiche	N. 871
Quantità di rifiuti prodotta	kg. 6.570.966
Quantità rifiuti pro-capite prodotta giornalmente	kg. 1,36
Di cui rifiuti indifferenziati	Kg. 851.150,00
Di cui rifiuti differenziati	Kg. 5.719.815,00

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI LOCALI

SERVIZIO	Modalità di svolgimento
Archivio storico/biblioteca	Diretto
Museo della ceramica	Diretto
Museo archeologico	Concessione
Canile	Appalto
Mensa scolastica	Diretto
Trasporto scolastico	Appalto
Servizi cimiteriali	Concessione
Attrezzature sportive	Concessione
Asilo nido/spazio gioco	Partenariato pubblico privato

SERVIZI GESTITI DA ORGANISMI PARTECIPATI

SERVIZIO	Ente
Gestione del patrimonio di edilizia residenziale e pubblica	Publicasa SPA
Servizio Gestione Rifiuti	Alia SPA con gara affidata da ATO Toscana Centro
Servizio idrico integrato	A.I.T. e Acque SPA

SERVIZI GESTITI TRAMITE UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE-VALDELSA

Servizio	Ente Capofila	Modalità di svolgimento
Polizia Municipale	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Protezione Civile	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Servizi Sociali	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Servizio di Statistica	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Commissione per il Paesaggio	Unione dei Comuni	Funzione Trasferita
Vincolo idrogeologico e catasto boschi	Unione dei Comuni	Gestione Associata
Turismo	Unione dei Comuni	Gestione Associata
Società dell'Informazione	Unione dei Comuni	Gestione Associata
Formazione Risorse Umane	Unione dei Comuni	Gestione Associata
MUDEV sistema museale dell'Empolese Valdelsa	Comune di Empoli	Gestione Associata

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Denominazione Opera Pubblica	Esercizio Impegno	Valore (Totale Intervento)	Realizzato (Stato di avanzamento)
Archivio comunale in Via Urbania ang. Via Caltagirone	2021	92.000,00	49.288,00
Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura del MMAB	2021	80.000,00	0

Nella prima parte del 2022 inizieranno i seguenti lavori:

- ristrutturazione dell'immobile ex cinema Risorti;
- Porzione Pista ciclabile collegamento Via delle Croci incrocio Via Fonda;
- Lavori sulla Diga di Sammontana;
- Viabilità alta del Castello
- realizzazione della rotonda sulla SS67 all'altezza dell'incrocio dei Via I° Maggio a cura della Regione Toscana.
- la realizzazione del Ponte di attraversamento sull'Arno a Fabbiana a cura dell'ANAS.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	267.260,18	247.249,62	241.034,44	216.327,37	132.112,43
Utilizzo FPV di parte capitale	752.407,06	1.507.641,07	2.528.100,61	2.071.107,85	1.493.398,07
Avanzo di amministrazione applicato	660.000,00	736.000,00	803.343,59	384.688,95	225.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.773.877,48	8.488.755,83	8.946.342,88	9.087.045,57	8.651.335,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.275.675,48	1.059.627,16	1.011.579,46	997.502,12	1.910.109,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.518.080,28	2.497.830,47	2.201.722,13	2.385.146,49	1.845.425,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	531.222,55	1.107.213,98	2.145.678,30	2.253.982,17	1.815.116,23
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.717,20	0,00	13.075,53	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.780.240,23	15.644.318,13	17.890.876,94	17.395.800,52	16.072.497,08

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	10.962.602,23	10.405.685,39	10.438.192,65	10.902.324,49	10.629.411,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	646.117,93	1.046.353,60	3.331.798,06	3.029.023,15	2.888.558,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	226.605,06	238.396,08	250.806,15	263.868,04	111.093,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.835.325,22	11.690.435,07	14.020.796,86	14.195.215,68	13.629.062,80

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.567.192,63	1.554.764,45	1.616.371,74	1.783.379,75	1.605.164,08
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.567.192,63	1.554.764,45	1.616.371,74	1.783.379,75	1.605.164,08

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.945.000,00	9.101.904,00	9.059.281,38	99,53	6.523.832,48	71,68	2.535.448,90
Entrate da trasferimenti	898.400,00	1.280.032,09	995.934,68	77,81	733.418,12	57,30	262.516,56
Entrate extratributarie	2.424.795,00	2.469.594,00	2.366.485,94	95,82	1.750.817,80	70,89	615.668,14
TOTALE	12.268.195,00	12.851.530,09	12.421.702,00	96,66	9.008.068,40	70,09	3.413.633,60

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

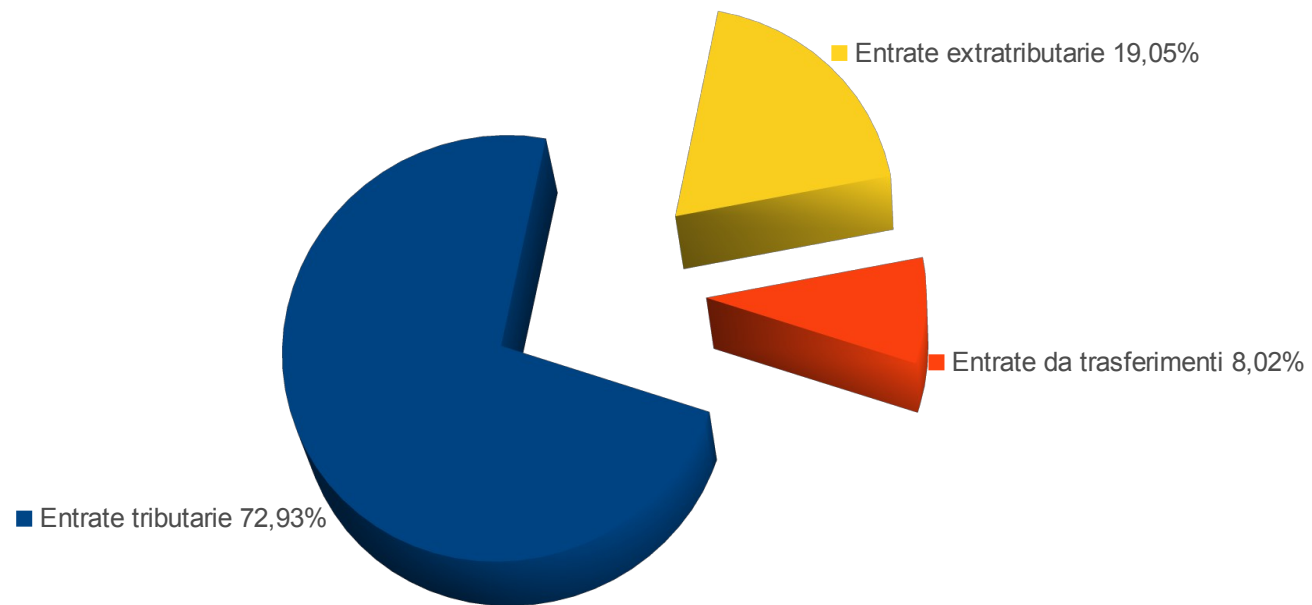


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	8.390.207,57	575.401,06	2.682.133,62	13970	600,59	41,19	191,99
2015	8.374.487,15	746.542,43	2.446.195,97	14045	596,26	53,15	174,17
2016	8.773.877,48	1.275.675,48	2.518.080,28	14098	622,35	90,49	178,61
2017	8.488.755,83	1.059.627,16	2.497.830,47	14236	596,29	74,43	175,46
2018	8.946.342,88	1.011.579,46	2.201.722,13	14247	627,95	71,00	154,54
2019	9.087.045,57	997.502,12	2.385.146,49	14317	634,70	69,67	166,60
2020	8.651.335,12	1.910.109,60	1.845.425,63	14331	603,68	133,29	128,77

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Infatti l'aver classificato il trasferimento erariale relativo al Fondo di solidarietà comunale tra le entrate tributarie altera la rappresentazione di questi valori statistici.

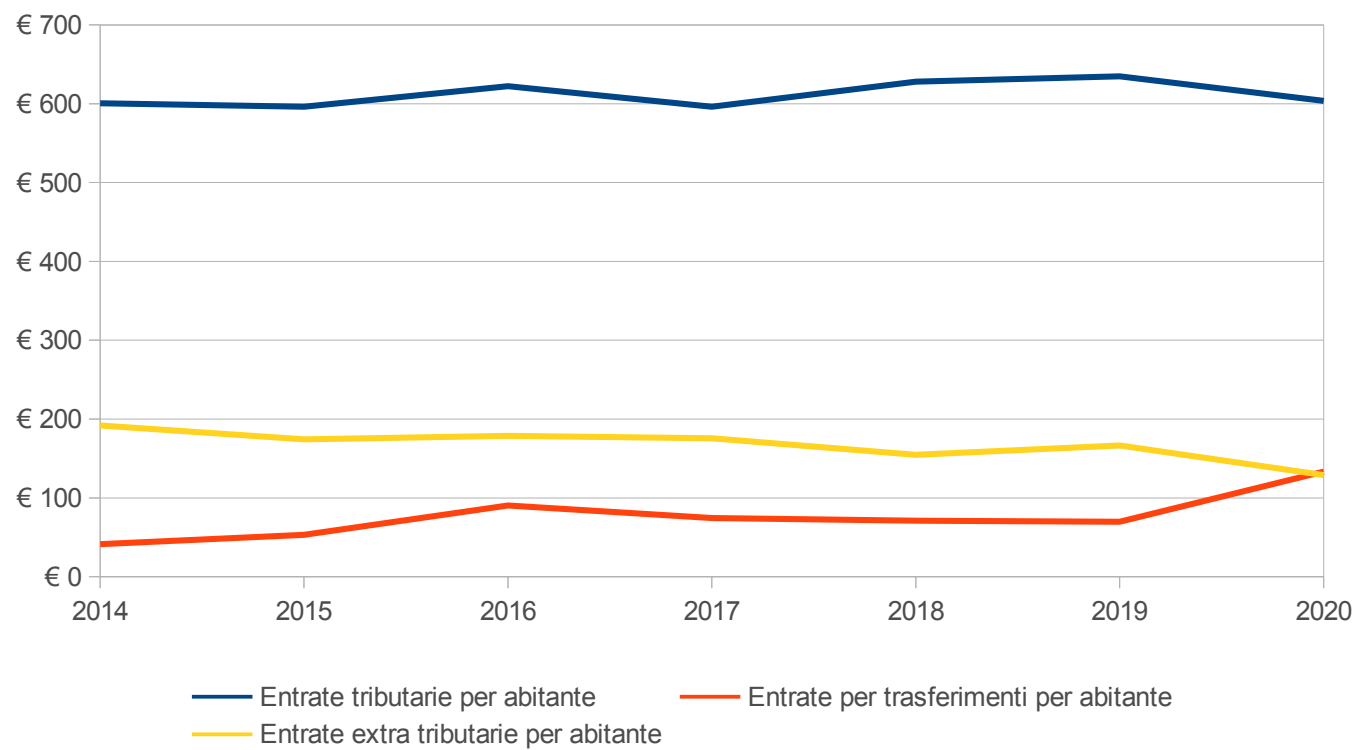


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

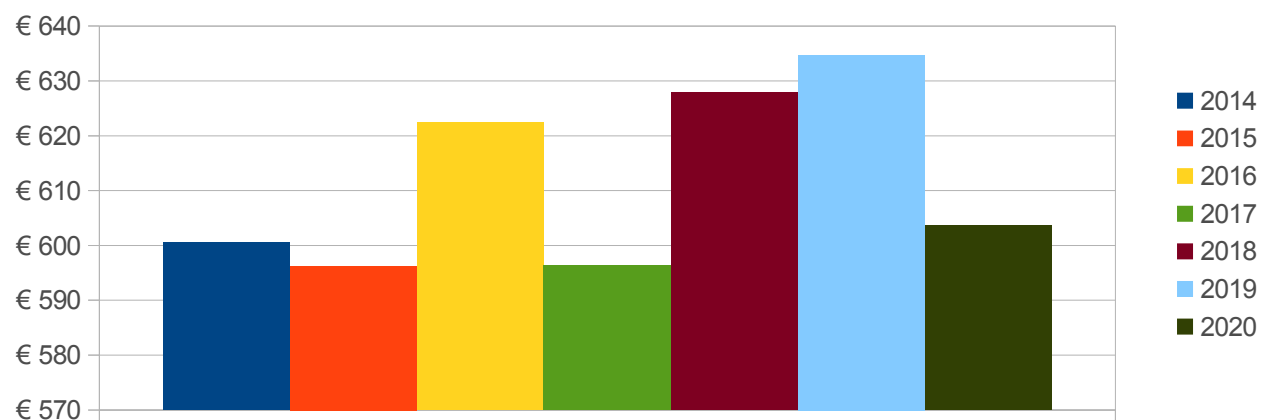


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

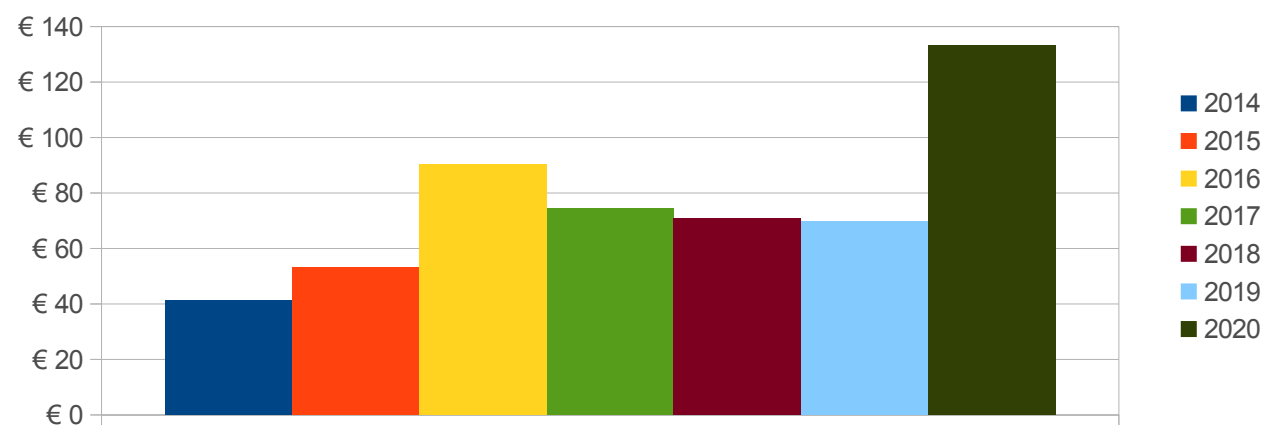


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

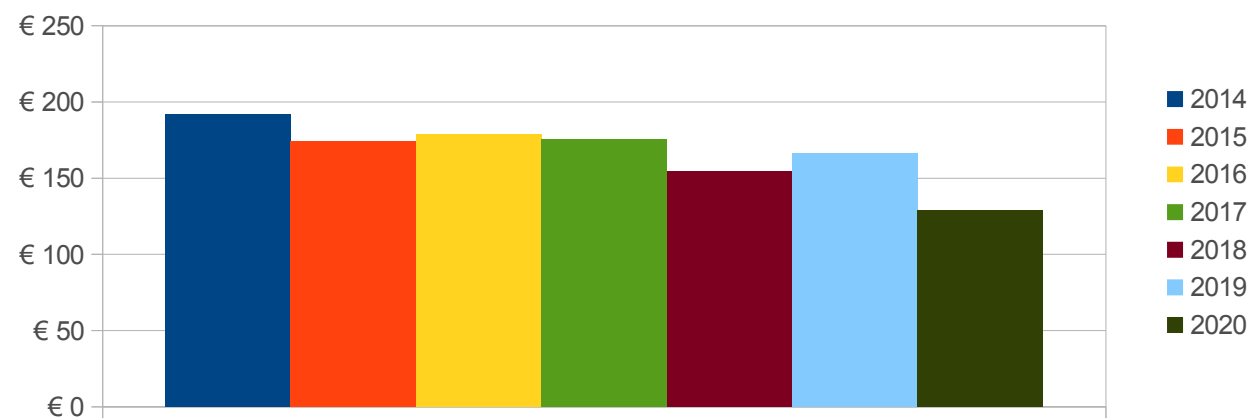


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Per quanto riguarda la Programmazione delle opere pubbliche nel triennio 2022/2024 si rinvia alla parte seconda della SeO.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	9.399,39	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	96.878,87	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	66.092,04	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	66.265,41	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	85.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	525.788,39	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	6.075,60	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	62.920,74	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	153.901,92	446.101,14
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	107.434,30	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	41.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	40.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	6.677,00	2.492.898,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	41.846,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.019.620,71	178.328,53
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	16.567,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	2.304.021,91	3.159.173,67

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	238.635,71	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	85.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	531.863,99	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	216.822,66	446.101,14
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.434,30	0,00
7 - Turismo	41.400,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.677,00	2.534.744,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.019.620,71	178.328,53
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.567,54	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	2.304.021,91	3.159.173,67

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

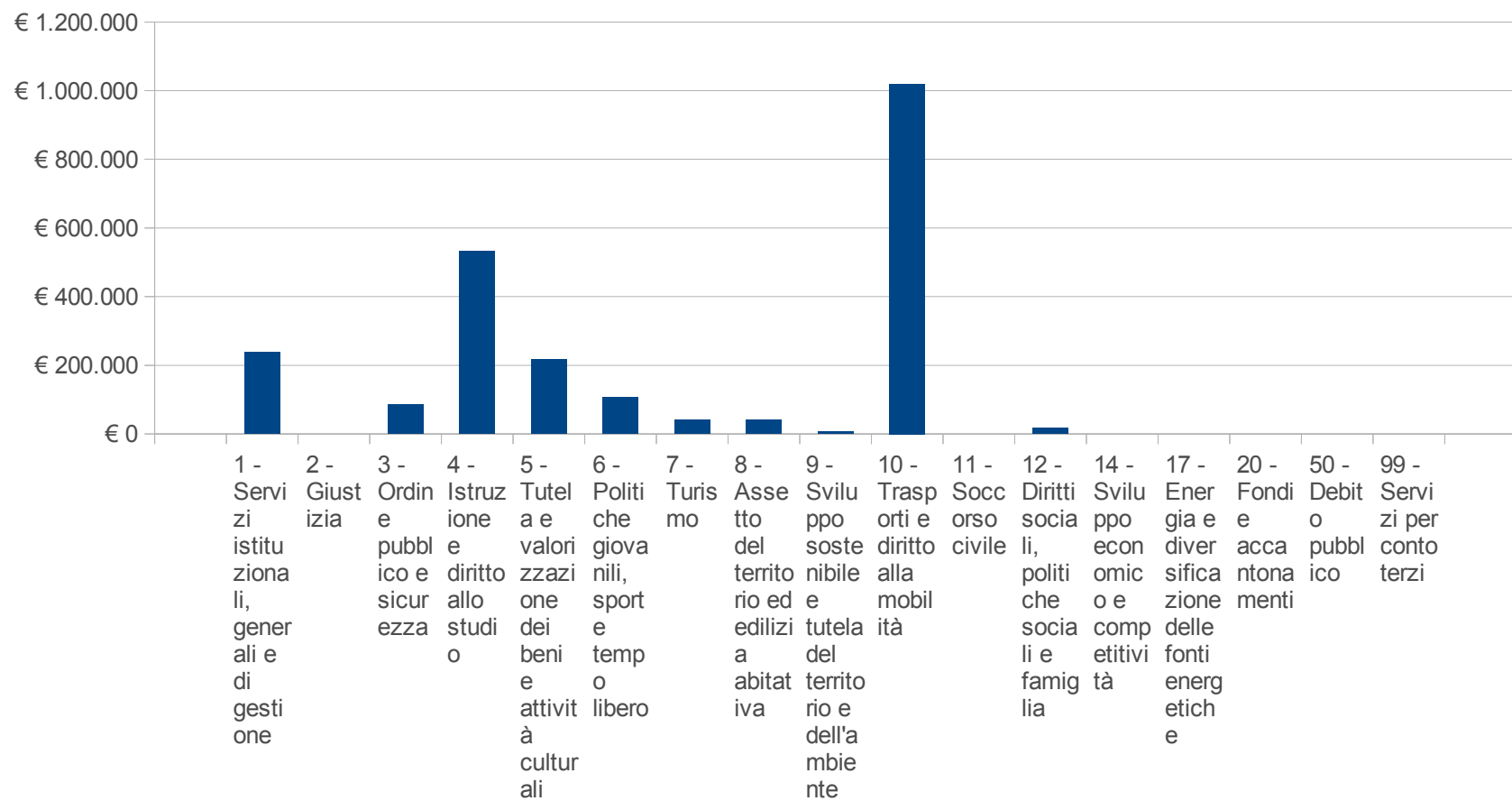


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	428.812,88	33.380,56
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	198.786,87	15.946,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	188.494,84	5.439,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	120.394,19	6.099,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	49.338,93	38.810,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	540.629,63	59.353,09
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	68.699,08	2.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	171.041,79	49.608,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	88.393,41	12.206,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	926.866,62	367.457,84
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	8.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	303.918,47	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	10.549,93	10.549,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	46.295,61	14.300,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	193.498,24	108.260,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.680.848,65	1.126.749,03

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	28.821,64	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	809.984,90	159.931,91
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	124.821,20	112.696,20
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	43.496,45	40.219,25
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	48.256,19	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	321.446,41	85.500,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	164.772,10	24.293,07
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.041.176,31	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	91.836,72	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	5.468,04	3.689,28
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	4.332,53	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	357.618,17	263.570,44
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	29.616,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	373.746,29	254.912,83
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	4.641,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	961.452,70	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	16.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	81.460,34	90.120,73
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	58.767,25	3.220,80
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	151.743,78	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	11.744.027,97	2.890.314,64

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.781.458,24	590.301,17
2 - Giustizia	8.000,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	314.468,40	10.549,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.949.464,14	1.249.309,03
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	809.984,90	159.931,91
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	168.317,65	152.915,45
7 - Turismo	48.256,19	2.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	321.446,41	85.500,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.303.253,17	27.982,35
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	361.950,70	263.570,44
11 - Soccorso civile	29.616,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.437.300,33	345.033,56
14 - Sviluppo economico e competitività	58.767,25	3.220,80
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	151.743,78	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	11.744.027,97	2.890.314,64

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

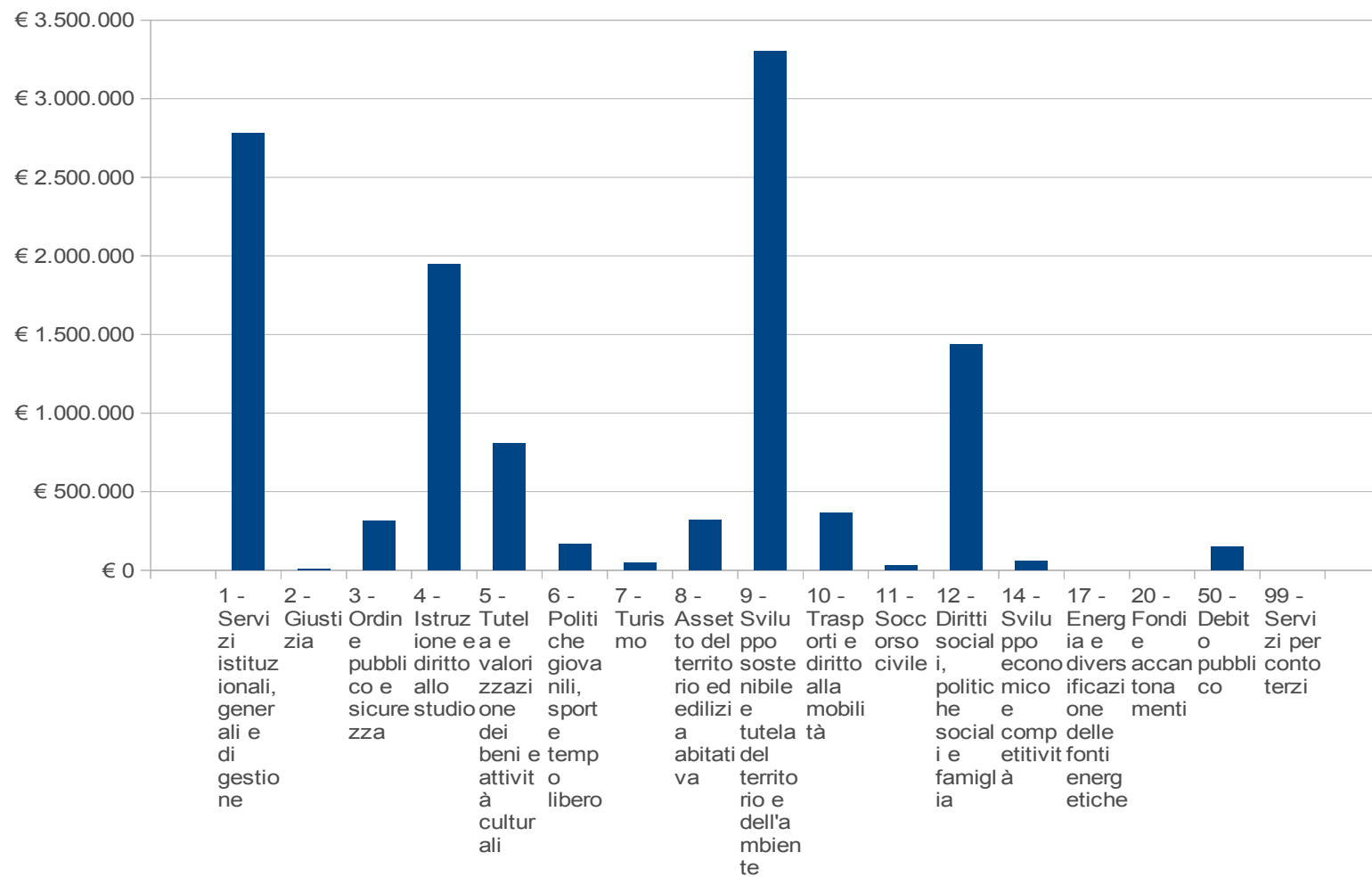


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Macroaggregato	Impegni 2021	Debito residuo 31/12/2021
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	301.742,81	3.054.287,10
TOTALE	301.742,81	3.054.287,10

Tabella 15: Indebitamento

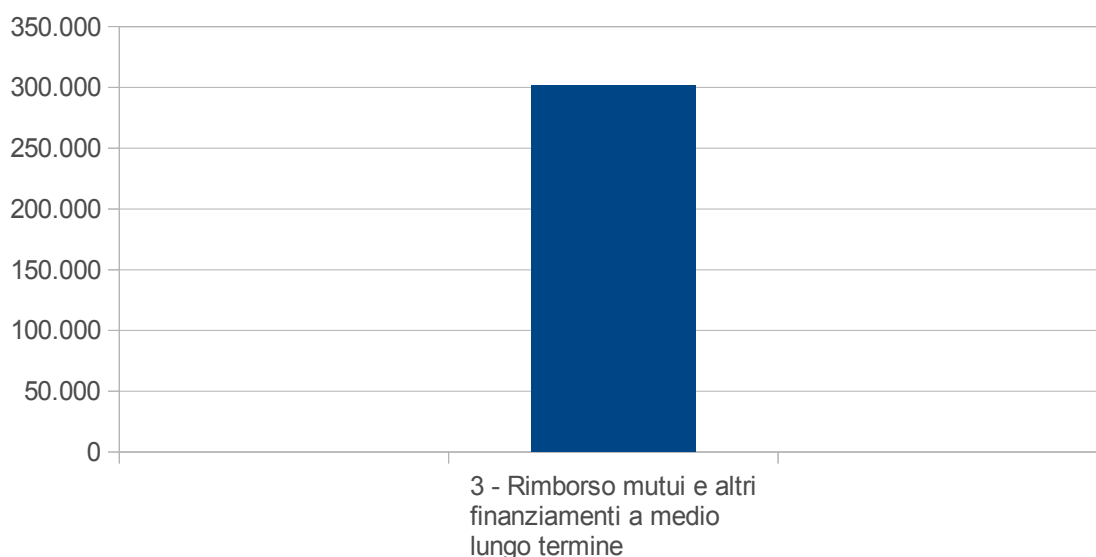


Diagramma 11: Indebitamento

Dall'inizio del mandato non c'è stato ricorso a prestiti.

Nel corso del 2021 è stato stipulato un contratto di mutuo flessibile con la CDP Spa per complessive Euro 450.000,00, a fronte del quale non si sono rese necessarie richieste di erogazione. Per il 2022 è prevista una riduzione di tale prestito in seguito al reperimento di altre risorse per Euro 270.000,0 grazie ad un finanziamento ministeriale; al contempo si prevede nuovo mutuo flessibile da richiedere alla CDP Spa per Euro 700.000,00 per il cofinanziamento del PINQUA. Si è provveduto anche ad una estinzione anticipata di n. 2 mutui, finanziata con avanzo di amministrazione.

E' ampiamente assicurato il rispetto dei vincoli di indebitamento ex art.204 c.21 del TUEL .

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	1	0	1
B4	5	0	5
B5	2	0	2
B6	0	0	0
B7	1	0	1
B8	3	0	3
C1	7	0	7
C2	7	0	7
C3	12	0	12
C4	0	0	0
C5	2	0	2
C6	4	0	4
D1	6	0	6
D2	2	0	2
D3	3	0	3
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0
Art.90	0	1	1
Art.110 comma 1	0	2	2
Art.110 comma 2	0	1	1

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coincide con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs.118/2011). A seguito dell'articolo 1 comma 821 della Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), l'ente ha l'obbligo del rispetto del risultato di competenza non negativo, desunto in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione come previsto dall'allegato 10 del d.lgs.118/2011.

La gestione deve quindi essere improntata al rispetto delle previsioni del bilancio, in modo da garantire, anche a rendiconto, il rispetto degli equilibri.

Il Dm 1° agosto 2019 ha individuato nel prospetto degli equilibri tre saldi di bilancio: W1 risultato di competenza; W2 equilibrio di bilancio; W3 equilibrio complessivo. Nello specifico, il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) rappresentano gli aggregati che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio. Quest'ultimo aggregato, osserva Anci, comprende anche operazioni di gestione che, diversamente da quelle che riguardano il bilancio di competenza, non sono controllabili dall'ente e che incidono sul risultato di amministrazione.

L'equilibrio di bilancio, tra i tre saldi individuati dal prospetto degli equilibri, è dunque quello più rappresentativo dell'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. In sintesi, non sono previste specifiche sanzioni per il mancato rispetto, gli enti devono conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che degli impegni e del ripiano del disavanzo, anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La programmazione 2022/2024 terrà conto del rispetto del pareggio finanziario complessivo tra le previsioni di competenza delle entrate e quelle delle spese sia nella fase iniziale che nelle successive fasi gestionali, tenendo conto dei tre saldi positivi da raggiungere a rendiconto.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo si illustrano le società e/o organismi strumentali partecipati dall'Ente, nonché tutti gli altri organismi gestionali cui l'Ente ha aderito, descrivendone le finalità e nel caso delle società partecipate si riportano di risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi chiusi.

Si precisa che, per quanto riguarda le società partecipate di seguito elencate, la situazione è aggiornata al 31/12/2020 in relazione all'attuazione del Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 del D. Lgs. 175/201 e s.m.i, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 22/12/2021.

Inoltre, l'art.11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto. Con deliberazione della Giunta Comunale n.70 del 24/06/2021 è stato individuato il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e il "Perimetro di consolidamento", mentre con deliberazione del Consiglio Comunale n.70 del 23/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2020.

Società partecipate

PUBLISERVIZI SPA

Enti associati

Comuni di: Agliana, Barberino del Mugello, Borgo S. Lorenzo, Capraia e Limite, Casole d'Elsa, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fiesole, Fucecchio, Gambassi Terme, Lamporecchio, Larciano, Lastra a Signa, Marliana, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montaione, Montale, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Palaia, Pistoia, Poggibonsi, Ponte Buggianese, QUarrata, San Gimignano, San Marcello Pistoiese, San Piero a Sieve, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Uzzano, Vaglia, Vicchio, Vinci .

Attività e note:

La Holding Publiservizi, nella quale deteniamo la **partecipazione del 5,716%**, gestisce dal 2002 i servizi di pubblica utilità anche sul territorio pisano e del Valdarno. Ne fanno parte Acque Spa e Publiacqua Spa, che gestiscono i servizi idrici rispettivamente nel medio e nel basso Valdarno; Toscana Energia, che gestisce la distribuzione di gas metano, Toscana Energia Clienti, che gestisce la vendita di gas metano; partecipazione in ALIA SPA che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Risultati di bilancio (ultimi tre esercizi)

2018	2019	2020
10.194.516	15.404.338	11.408.060

I dati relativi ai bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet.

Sito internet: www.publiservizi.it

PUBLICASA SPA

Enti associati

Comuni di: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci.

Attività e note:

Publicasa S.P.A., nella quale deteniamo la **partecipazione del 5,07%**, è stata costituita nel 2003 dagli 11 Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. La Società, in base a un Contratto di Servizio stipulato con i Comuni Associati, si occupa della gestione associata del servizio pubblico locale di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), comprendente le attività di amministrazione, manutenzione, recupero, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione e realizzazione di nuovi immobili, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale Toscana.

L'ente è compreso nel bilancio consolidato al 31/12/2020 del Comune di Montelupo Fiorentino.

Risultati di bilancio (ultimi tre esercizi)

2018	2019	2020
9.197	78.809	266.954

I dati relativi ai bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet.

Sito internet: www.publicasaspa.it

AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE-VALDELSA SPA

Enti associati

Comuni di: Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci;
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Firenze, Federazione esercenti attività commerciali turistiche e dei servizi della Provincia di Firenze, COOPEDAS SCRL, Finanziaria di partecipazione e servizi SRL, Confcommercio, Unione generale del Lavoro, Centro Servizi Borgo dei Greci SRL, API Toscana, COGIVA Scrl, Associazione dell'artigianato e della Piccola e Media impresa di Firenze, Associazione degli industriali della Provincia di Firenze, Unione Provinciale degli agricoltori della Prov. di Firenze, Federazione Interprovinciale coltivatori diretti di Firenze e Prato, Confederazioni Italiana Agricoltori di Firenze, Artigianato Fiorentino.

Attività e note:

L'Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa, nella quale deteniamo la **partecipazione del 3,97%**, nasce nel 2001 come Ente misto pubblico-privato. Ne fanno parte gli 11 comuni del Circondario Empolese Valdelsa, la Camera di Commercio di Firenze e le associazioni datoriali e sindacali più rappresentative. Ha come scopo quello di predisporre percorsi di formazione professionale, anche finanziati con fondi europei.

Risultati di bilancio (ultimi tre esercizi)

2018	2019	2020
-34.665	-73.214	-157.167

I dati relativi ai bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet.

Sito internet: www.asev.it

Enti strumentali partecipati

FONDAZIONE MUSEO MONTELUPO ONLUS

La Fondazione nasce per iniziativa del Comune di Montelupo Fiorentino, del Cav. del Lavoro Sig. Vitoriano Bitossi e del Gruppo Archeologico Montelupo.

Per il tramite di una gestione connotata da un esteso rapporto con il territorio, persegue la valorizzazione, promozione e gestione del Museo Montelupo e del patrimonio culturale, per collocare il Museo nel sistema di relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali, internazionali e la cittadinanza, nel ruolo di effettivo punto di programmazione, fruizione, indirizzo e coordinamento delle attività culturali, nonché di approfondimento per ogni aspetto inerente la ceramica, utilizzando tutte le sinergie e collaborazioni. Persegue la tutela dei beni culturali, la diffusione della cultura attraverso attività museali, espositive, divulgative, di ricerca, di comunicazione, didattica e formazione da realizzarsi con il sistema culturale e formativo del territorio.

La Fondazione mira ad essere veicolo di espressione e comunicazione delle risorse museali, culturali ed archeologiche di Montelupo, al fine di costruire, a partire dalla valorizzazione, comunicazione e internazionalizzazione delle risorse museali, opportunità di sviluppo economico, sociale, civile e culturale per il territorio. La Fondazione è centro di ideazione e promozione di cultura e tende altresì alla realizzazione di un polo culturale-turistico che non si esaurisce nel territorio di appartenenza, ma che, con particolare riferimento alla rete delle Strade della Ceramica in Toscana e alle Associazioni Italiana ed Europea delle Città della Ceramica, mira alla realizzazione di azioni promozionali sinergiche e condivise. Stimola e sostiene la creatività e l'innovazione, promuovendo, tra le altre finalità, progetti e iniziative di promozione dell'arte contemporanea in collaborazione con i soggetti istituzionali, i poli formativi e i musei d'impresa.

L'ente è compreso nel bilancio consolidato al 31/12/2020 del Comune di Montelupo Fiorentino.

Sito internet: www.museomontelupo.it

FONDAZIONE DOPO DI NOI

Vi partecipano tutti i comuni che fanno parte della ASL 11, la stessa ASL 11, l'Associazione Italiana Assistenza spastici di Empoli, l'Associazione ragazzi disabili di Certaldo, l'Associazione Senza Barriere di Castelfiorentino, l'Associazione Assistenza subnormali Cerbaiola, le Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli la Misericordia di Empoli e la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano. Ha per scopo il sostegno alle famiglie che hanno figli portatori di Handicap.

Sito internet: www.dopodoinitoscana.it

ATO TOSCANA CENTRO

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro è un ente avente personalità giuridica di diritto pubblico e rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Firenze, Prato e Pistoia.

Costituita ai sensi della Legge Regionale Toscana 69/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'Autorità ATO Toscana Centro svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Previsto dalle norme nazionali e regionali di settore, l'ATO è quindi il regolatore economico della gestione integrata di ambito dei rifiuti solidi urbani. Ha il compito di pianificare il dettaglio della gestione dei rifiuti urbani attraverso il Piano di ambito; ha il compito di affidare il servizio ad un gestore unico (attività in corso di completamento); ed avrà il compito di regolare le tariffe e la qualità del servizio offerto dal gestore unico.

Sito internet www.atotoscanacentro.it.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la Legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 e.s.m.i. attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dal 1° gennaio 2012 le funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale sono state trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'Autorità Idrica Toscana.

Sito internet: www.autoritaidrica.toscana.it

CORSORZIO STRADALE DI MONTAIONCINO ORA VIA DELLA QUERCE

Costituito in esecuzione della Legge n.2248/1865 all. F, D.L.Lgt 1446 del 1 settembre 1918, e Legge 126 del 12 febbraio 1958 fra i proprietari degli immobili - fabbricati e terreni- del Comprensorio denominato Via Delle Querce (ex via del Leccio di Montaioncino) ad oggi formato dalla Via della Quercia e dal tratto di strada di prosecuzione di Via della Quercia.

Lo scopo del Consorzio è di provvedere alla gestione amministrativa, alla manutenzione, ed alla sistemazione, miglioramento e gestione delle strade private ad uso pubblico ricomprese nel proprio territorio, delle loro pertinenze ed arredo, annessi e connessi nonché delle attrezzature, impianti e servizi di interesse comune, escluso ogni fine di lucro.

Il Consorzio stradale è obbligatorio e permanente, ha quindi durata illimitata.

Il Comune partecipa per il 30%

Sito internet: www.consorzistradali.it/montaioncino.html

CONSORZIO STRADALE DI VIA DEL CHIESINO

Costituito ai sensi del D.L.Lgt. n. 1446 del 1° settembre 1918, convertito con modificazioni nella Legge 17/04/1925 n.473, e al disposto dell'art. 14 della L. 12 febbraio 1958 n.126, fra gli utenti della strada vicinale ad uso pubblico denominata "via del Chiesino"

Lo scopo del Consorzio è di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alle eventuali opere di miglioramento e ai relativi servizi, per garantire continuamente un buon grado di percorribilità della suddetta strada, escluso ogni fine di lucro.

Il Consorzio stradale è obbligatorio e permanente, ha quindi durata illimitata.

Il Comune partecipa per il 30%

Altri organismi gestionali

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Costituita dai Comuni di: Empoli, Vinci, Cerreto Guidi, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Montaione, Gambassi Terme, Montelupo Fiorentino, Fucecchio, Montespertoli.

L'ente gestisce le funzioni di Polizia Municipale, Servizi Sociali, Protezione Civile, Giudice di Pace, Statistica e commissione per il rilascio dei pareri relativi ai procedimenti in materia paesaggistica.

Svolge altresì la gestione in forma associata dei seguenti servizi: Turismo, SIT, Società dell'informazione, vincolo idrogeologico, catasto boschi, e centrale unica di committenza (CUC).

Sito internet: www.empolese-valdelsa.it

GESTIONE ASSOCIATA DEL TURISMO UNIONE DEI COMUNI EMPOLESE VALDELSA

SSI tratta della Convenzione per la gestione associata di alcune funzioni in materia di turismo e la definizione di un programma operativo per lo sviluppo turistico del territorio per consentire la pianificazione e messa in atto di strategie coordinate a livello territoriale e un conseguente programma di interventi finalizzato ad un maggiore sviluppo turistico dell'area Empolese Valdelsa; l'Unione dei Comuni esercita la delega delle funzioni, che rimangono in capo ai Comuni, relativamente al punto C dell'art.4 della Legge R.T. 42/2000 e s.m.i e nell'ambito della L. R.T. n. 35/2000 Progetto speciale "Toscana Turistica Sostenibile & Competitiva" limitatamente agli interventi di :

- organizzazione dell'informazione turistica coordinata dell'area
- coordinamento degli uffici Informazione e accoglienza presenti nell'area
- organizzazione e promozione dell'offerta turistica coordinata dell'area
- coordinamento e supporto raccolta dati degli Osservatori Turistici di Destinazione attivati dai Comuni dell'Empolese Valdelsa.

RETE REANET

La Rete REA.net è nata con un Accordo di programma che lega le biblioteche di sette comuni dell'Empolese e del Medio Valdarno (Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Empoli, Fucecchio, Montelupo, Santa Croce sull'Arno e Vinci), avviandole lungo un percorso di lavoro comune, al quale aderiscono nel 1997 i quattro comuni della Valdelsa (Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montaione), nel 1998 Castelfranco di Sotto, nel 1999 la Fondazione Montanelli Bassi di Fucecchio e la Biblioteca Arturo Nord Sud di Santa Croce, fino alla adesione del 2001 della Biblioteca comunale di Montespertoli, che ha completato la presenza di tutti i soggetti istituzionali del Circondario Empolese-Valdelsa all'interno della rete.

A questo nucleo si sono aggiunte la biblioteca del Liceo Virgilio di Empoli, quella dell'Agenzia Formativa della USL11 e infine le biblioteche della Casa Boccaccio di Certaldo e della Società storica della Valdelsa di Castelfiorentino.

Organizzate come un'unica, grande biblioteca articolata sul territorio, le biblioteche delle rete REA.net mettono a disposizione un patrimonio documentario di centinaia di migliaia di volumi, antichi e moderni; offrono la possibilità di ricevere nel proprio comune - attraverso il prestito interbibliotecario - i documenti delle altre biblioteche toscane (comunali, statali, universitarie) e di molte altre biblioteche in Italia e all'estero.

Grazie ai progetti cooperativi finanziati dalla Regione Toscana le biblioteche della Rete REA.net lavorano in modo integrato con le altre agenzie di informazione e documentazione, ponendosi come vie di accesso locale alla conoscenza.

Centro Ceramico Sperimentale

Il 31 luglio 2018 il Comune di Montelupo Fiorentino e Colorobbia S.p.a hanno costituito una Associazione Temporanea di Scopo ritenuta opportuna per implementare il progetto e organizzare un primo nucleo di Centro Ceramico Sperimentale, per la Formazione Professionale per il settore ceramico, per l'innovazione e la ricerca, promuovendo anche collaborazioni con Start up di settore, con le aziende ceramiche e con le altre realtà produttive e più rappresentative del territorio.

Tale ATS è stata rivista in data 11 febbraio 2020, integrando la compagine con l'ingresso della Fondazione Vittoriano Bitossi, soggetto capofila.

Partendo dalla specificità del settore ceramico e rivolgendosi a vari settori manifatturieri ad alto contenuto artigianale, si pone l'obiettivo di diventare un centro specializzato in formazione complementare e integrativa di altri percorsi formativi: un vero e proprio campus formativo di dimensione metropolitana. Il Centro Ceramico Sperimentale si propone di divulgare il sapere tecnico acquisito, codificato ed elaborato in forma didattica, per mezzo di una scuola di alta formazione professionale. Per questo il nuovo centro di formazione (scuola di ceramica) è un braccio operativo del centro ceramico e insegna l'arte del saper fare unendo la conoscenza dei saperi più antichi, la ricerca e l'innovazione delle nuove tecnologie.

SISTEMA MUSEALE MUSEO DIFFUSO EMPOLESE VALDELSA

Il Sistema, con capofila il Comune di Empoli (dal 2021), che è succeduto al Comune di Montelupo Fiorentino, è un progetto culturale che riguarda la rete dei Musei dei Comuni dell'Unione, e nasce come evoluzione dell'esperienza degli undici Comuni facenti parte dell'Unione Empolese Valdelsa, che, fino alla costituzione della nuova rete museale, hanno gestito la rete dei musei tramite due sistemi "Le terre del Rinascimento" ed il "Sistema Museale della Valdelsa Fiorentina". È condivisa la necessità di valorizzare il patrimonio museale in un'ottica di unificazione che presupponga collaborazione e integrazione, che possa costituire uno strumento di cooperazione tra musei e territorio, per la qualificazione dell'offerta di fruizione, promozione, sviluppo dell'accoglienza e dotazione di professionalità, ovvero per il conseguimento, attraverso la cooperazione finanziaria, organizzativa e gestionale dei requisiti richiesti per il riconoscimento regionale dei musei ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale Toscana n° 21/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Associazioni

ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DELLA CERAMICA

L'associazione che riunisce 37 città italiane riconosciute con la qualifica di "Città di antica tradizione ceramica" dal Consiglio Nazionale Ceramico e dalla Legge 188/90 "Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità", non ha fini di lucro e persegue l'obiettivo della creazione di una rete nazionale delle città ove storicamente è venuta a svilupparsi una significativa attività ceramista, in maniera tale che tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di sostegno della loro tradizione ceramica, nonché di ausilio ad una migliore conoscenza, tanto in ambito nazionale che internazionale, delle medesime. Il Sindaco di Montelupo Fiorentino è Vice Presidente dell'Associazione, presieduta dal Senatore On. Stefano Collina.

CENTRO STUDI BRUNO CIARI

In data 15/12/2016, con deliberazione n. 95, l'Amministrazione comunale ha aderito all'Associazione "Centro Studi Bruno Ciari", attiva da anni nell'Empolese Valdelsa nelle materie di competenza degli enti locali aventi carattere educativo e formativo e in particolare: diritto alla studio, attività formative in ambito extrascolastico, interventi sociali ed educativi rivolti alla prima e seconda infanzia, alla famiglia e all'adolescenza, formazione degli operatori.

COMITATO PROMOTORE CENTRO TRADIZIONI POPOLARI EMPOLESE VALDELSA

E' costituito da enti locali dell'Empolese Valdelsa e da soggetti privati.

L'obiettivo generale del Comitato declinato in diverse fasi, è rendere agevole la trasmissione dei "saperi" tra generazioni diverse, ponendo particolare attenzione ai processi culturali che si distinguono nelle comunità caratterizzate da omogeneità culturale;

AVVISO PUBBLICO

E' costituita da enti locali appartenenti alle varie Regioni italiane in particolare per la Regione Toscana vi partecipano oltre al nostro comune, la Regione, il Consorzio di Bonifica del Medio Valdarno e i comuni di Calenzano, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Sesto Fiorentino, Tavarnelle Val di Pesa e Fucecchio.

E' un'Associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica amministrazione e sui territori da essi governati.

Collabora con Libera per la realizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno, con ARCI e Sindacati, per l'organizzazione della Carovana Internazionale Antimafie. Nel corso degli anni, l'Associazione ha attivato accordi con diversi partner, tra cui: SOS Impresa di Confesercenti; con il Forum Italiano della Sicurezza Urbana (FISU) e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI); con l'Associazione Italiana Calciatori e con l'Alleanza delle Cooperative Italiane.

ASSOCIAZIONE GRANI ANTICHI DI MONTESPERTOLI

Il Comune ha approvato l'adesione a "Grani Antichi di Montespertoli", associazione senza scopo di lucro che opera nel territorio dal 2014. Questo perché l'associazione risponde a dei requisiti cari all'amministrazione comunale, che opera attivamente nel settore ambientale ed ecologico anche per promuovere la salute dei propri cittadini.

L'associazione "Grani Antichi" ha come scopo l'utilizzo sostenibile della terra, la ricreazione e diffusione di una filiera di frumento andata perduta negli ultimi decenni, così come la promozione della coltivazione e l'impiego dei grani antichi nei territori limitrofi al Comune di Montespertoli.

Gli affittuari dei terreni comunali, posti lungo la Pesa, si sono resi disponibili ad attuare una coltura sperimentale a grani antichi e a seguire tutte le normative indicate dall'Associazione per la coltivazione di questo tipo di filiera: non solo, già la coltura attualmente in corso (girasoli) si attiene a queste regole. Il Comune intende dare il buon esempio sulle colture

agricole in val di Pesa, oltre a promuovere, insieme al consumo dei prodotti ottenuti da quest'ultima (che verranno impiegati per il servizio mensa), anche iniziative specifiche per combattere lo spreco alimentare, richiedendo la panificazione in piccoli formati e in formati ludici, nel tentativo di invogliare i bambini al consumo del pane.

Il Comune di Montelupo diventerà a tutti gli effetti un socio ordinario dell'associazione "Grani Antichi di Montespertoli", accettandone lo Statuto, pagandone la quota associativa, impegnandosi a condividerne e a rispettarne i valori fondanti, e impegnandosi parimenti nel dare all'agricoltore, al molino e al panificatore la giusta retribuzione per l'altissima qualità del prodotto ottenuto mediante questa filiera.

Obiettivi e indirizzi strategici del Comune

Il Documento Unico di Programmazione accompagna il Bilancio Comunale e di fatto illustra la struttura comunale, l'allocazione delle risorse e i progetti che caratterizzeranno il triennio 2022-2024.

Tutto ciò che è contenuto in questo documento è la bussola che orienterà l'azione amministrativa dei prossimi anni.

L'anno in corso è l'anno del giro di boa, in cui si segna le metà esatta del mandato e in cui la Giunta dovrà cominciare a tirare le fila dei progetti avviati o ipotizzati.

L'emergenza sanitaria pesa sull'operato dei due anni passati: ha mutato le priorità, ma anche l'approccio stesso dell'Ente.

Nonostante ciò sono stati realizzate o messe in cantiere molte delle opere previste, alcune delle quali anche molto impattanti, il ponte fra Fibbiana e Capraia e Limite solo per citarne una, i cui lavori partiranno proprio nel 2022.

Altri interventi come la sistemazione della viabilità del Castello o la realizzazione della rotonda all'incrocio fra la Statale 67 e via I° Maggio sono slittati rispetto alle previsioni e i lavori partiranno proprio nel corso del 2022. Alcune iniziative sono state introdotte strada facendo ed altre sono state messe in sala di attesa.

Oltre alla "rivoluzione copernicana" delle priorità, l'Ente ha dovuto confrontarsi con la difficoltà di reperire risorse adeguate a mantenere tutti i servizi e nel contempo a rispondere a nuovi bisogni: sostegni ai nidi, buoni spesa, sostegni alle associazioni, promozione del territorio, sostegni alle attività commerciali, supporto alle famiglie.

In molti casi ciò è stato possibile grazie alla capacità progettuale e ad un'attività puntuale di fund raising partecipando a bandi di enti sovraordinati o soggetti privati.

L'auspicio che il 2022 sia l'anno della ripresa e anche dell'arrivo di risorse dallo stato e dall'Unione Europea.

Avere i soldi tuttavia non è sufficiente. Occorre avere piani su come investirli e progetti pronti.

Da mesi gli uffici lavorano assieme agli amministratori per essere pronti ad affrontare le nuove sfide.

Di seguito sono illustrati i prossimi investimenti e le modalità di intervento, oltre alle motivazioni per cui sono state effettuate alcune scelte e non altre.

"Prima le persone, poi le opere": potrebbe essere riassunta così la filosofia che guida le scelte dell'amministrazione.

I progetti che realizzati e quelli futuri mirano a migliorare la vita di ciascun cittadino.

Attraverso servizi per i bambini e i giovani, sostegni alle famiglie, particolare attenzione al disagio abitativo, messa a disposizione di quanti più servizi on line.

Ma anche attenzione all'ambiente che si traduce in interventi di efficientamento energetico e riforestazione.

Il sociologo Robert Park sostiene "La città è qualcosa di più di una congerie di singoli uomini e di servizi sociali, come strade, edifici, lampioni, linee tranviarie e via dicendo; essa è anche qualcosa di più di una semplice costellazione di istituzioni e di strumenti amministrativi, come tribunali, ospedali, scuole, polizia e funzionari di vario tipo. La città è piuttosto uno stato d'animo, un corpo di costumi e di tradizioni, di atteggiamenti e di sentimenti organizzati entro questi costumi e trasmessi mediante questa tradizione".

Parliamo quindi di un sistema complesso da governare in cui l'azione di una pubblica amministrazione può essere quella di definire le scelte, le priorità e le linee di sviluppo.

La nostra azione sarà orientata alla sostenibilità ambientale, alla coesione sociale e alla valorizzazione della cultura come motore economico di Montelupo.

Gli interventi che trovate di seguito dettagliati restituiscono questa idea di città

Paolo Masetti | Sindaco di Montelupo Fiorentino

Dal Programma di mandato dell'Amministrazione, approvato con deliberazione n. 41 del 27/4/2019, sono stati individuati i principali ambiti strategici, che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'amministrazione intende attuare durante il proprio mandato politico. Il documento costituisce uno strumento operativo, a disposizione della giunta comunale e del personale dipendente, per l'attuazione del programma di mandato.

L'obiettivo principale è quello di dare attuazione alle linee di governo dell'Ente, attraverso una pianificazione funzionale e l'individuazione di referenti politici e tecnici per ciascuna azione progettuale.

Sulla base delle linee di mandato sono stati definiti gli obiettivi operativi da attribuire ai responsabili di servizio dell'Ente, che annualmente sono riepilogati nel PEG degli uffici.

Le linee di mandato e gli obiettivi attribuiti ai responsabili di servizio tengono, inevitabilmente conto, dell'emergenza sanitaria che ancora sta interessando tutto il mondo. Nello schema seguente sono riportati i principali ambiti strategici di mandato e gli obiettivi pluriennali che si intendono realizzare

Obiettivi di mandato	Obiettivi pluriennali
Le grandi opere	1. Una visione di area 2. Recuperare la Villa Medicea 3. Realizzare il ponte di collegamento fra Montelupo e Limite 4. Sviluppare una mobilità sostenibile 5. Recuperare il lago di Sammontana e mettere in sicurezza il reticolo fluviale 6. Rigenerare l'area Ex Fanciullacci
Valorizzazione della cultura come elemento di promozione del territorio	1. La cultura motore della città: verso la realizzazione del parco culturale 2. Qualificare Montelupo come centro di formazione artistica e culturale 3. Ceramica, design e arte contemporanea 4. Ripensare il ruolo e l'organizzazione del MMAB 5. Recuperare e valorizzare la parte antica della città 6. Rafforzare il ruolo della Fondazione 7. Sostenere progetti culturali e di valorizzazione della memoria
Educazione, sport e politiche giovanili	1. Riorganizzare gli spazi dedicati alla scuola e all'infanzia 2. Riqualificare le attrezzature sportive 3. Riprogettare le attività rivolte ai ragazzi, ripensando il ruolo del centro giovani, la sua funzione, ma anche la sua collocazione

Ambiente, urbanistica e lavori pubblici	1. Valorizzare il torrente Pesa come risorsa anche attraverso l'applicazione del "contratto di fiume" 2. Verso l'obiettivo rifiuti zero: promuovere una maggiore attenzione all'ambiente 3. Recuperare la stazione ferroviaria 4. Riquilibrare il centro e le frazioni 5. Rigenerare alcuni luoghi significativi del centro cittadino come l'ex cinema Risorti e recuperare l'area alta della città 6. Efficientamento energetico 7. Un comune sempre più verde
Investire in sicurezza	1. Diffondere una maggiore consapevolezza in ambito di Protezione civile 2. Intervenire sul territorio per ridurre il rischio idraulico 3. Implementare il sistema di videosorveglianza
L'attenzione per i cittadini	1. Promuovere progetti di housing sociale e affitti concordati 2. Sostenere le fasce più fragili della popolazione 3. Promuovere le pari opportunità 4. Prevedere azioni di accoglienza per i migranti
Semplificazione ed efficienza	1. Comunicazione e relazione con i cittadini 2. Nuove tecnologie a servizio dei cittadini 3. Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

1. Le grandi opere

1.1 Una visione di area vasta

I comuni di Montelupo Fiorentino, Empoli, Capraia e Limite, Vinci e Cerreto Guidi collaborano per la redazione di un documento di programmazione territoriale di area vasta, che tenga conto delle specificità dei comuni, ma anche della esigenza di valorizzare i tanti elementi simili e di contiguità. Nel corso del 2021 è stata avviata la fase di consultazione e coinvolgimento della cittadinanza di tutta l'area, propedeutica alla stesura definitiva.

Ecco quali sono in sintesi gli elementi cardine della programmazione che ci vedrà impegnati nei prossimi anni.

- L'Arno come opportunità ed elemento di collegamento
- Valorizzazione delle infrastrutture esistenti e creazione di nuove e riorganizzazione della viabilità
- Sviluppo agricolo
- Attrezzature (poli scolastici, sportivi e per i servizi alla persona) progettati in maniera coordinata.
- Progetti condivisi di rigenerazione di spazi urbani in disuso o degradati
- Il turismo come risorsa per tutta l'area Interventi coordinati sulle aree produttive Interventi congiunti per la sicurezza Esse sono le coordinate su cui sarà costruito il Piano Strutturale Intercomunale.

1.2 Recuperare la Villa Medicea

Il futuro della Villa Medicea dell'Ambrogiana rappresenta un nodo cruciale per il comune di Montelupo e più in generale di tutta l'area. Gli ultimi 12 mesi hanno visto l'interessamento di tutti i livelli istituzionali: Città Metropolitana, Regione e Ministero, con la visita del Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del Presidente della Città Metropolitana Dario Nardella, del Ministro della Cultura Dario Franceschini, e il conseguente impegno a reperire le risorse necessarie per un progetto di recupero e valorizzazione.

Parallelamente sono iniziati interventi di saggio e consolidamento di alcune aree del complesso da parte della Soprintendenza per i beni culturali.

Il comune di Montelupo intende mantenere il ruolo di raccordo fra tutti i soggetti che possono essere potenzialmente interessati in questo processo al fine di arrivare in tempi rapidi a prospettare un intervento concreto.

1.3 Realizzare il ponte di collegamento fra Montelupo e Limite

Nella Primavera del 2022 è previsto l'inizio dei lavori per un'infrastruttura attesa da tempo da tutta l'area e per la cui realizzazione il Comune di Montelupo si è adoperato anche con risorse proprie, così come gli altri comuni interessati.

Anas ha aggiudicato i lavori per la realizzazione del nuovo ponte fra Montelupo e Limite e per il nuovo asse viario che collegherà la strada statale 67 "Tosco Romagnola" con la strada provinciale 106 nei comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino ed Empoli, nella Città metropolitana di Firenze.

I lavori avranno il seguente cronoprogramma: 90 giorni per la redazione del progetto esecutivo; 365 per il monitoraggio ambientale ante operam, comprensivi delle attività propedeutiche all'inizio dei lavori, quali bonifica da ordigni bellici ed eliminazione interferenze; 730 giorni per l'esecuzione dei lavori.

1.4 Sviluppare una mobilità sostenibile

Montelupo Fiorentino è snodo di infrastrutture di collegamento: stazione ferroviaria, superstrada Firenze - Pisa - Livorno, strada statale 67. Tale situazione in alcuni momenti è stata all'origine di criticità per la città: incremento del traffico urbano e sovrautilizzo della stazione ferroviaria e dei servizi ad essa connessi. Per questo motivo diventa essenziale intervenire per migliorare la situazione della viabilità, da un lato creando nuove infrastrutture, parcheggi e dall'altro sostenendo una mobilità alternativa. La realizzazione di una nuova rotonda all'incrocio fra la statale 67 e via 1° Maggio avrà una ricaduta positiva in termini di riduzione della velocità e incremento della sicurezza stradale. Le opere viarie, inoltre, devono tenere conto di quanto previsto nel "biciplan" e raccordarsi con l'infrastruttura ciclopedonale regionale denominata CicloPista dell'Arno/Sentiero della Bonifica. La pista di servizio della Pesa inoltre, farà di Montelupo snodo del turismo tra il Chianti, Firenze e Pisa.

1.5 Recuperare il lago di Sammontana e mettere in sicurezza il reticolo fluviale

Uno degli elementi ritenuti di maggiore rilevanza da questa amministrazione è sicuramente la salvaguardia del territorio attraverso una capillare attività di prevenzione attraverso interventi mirati sul reticolo fluviale minore.

Il primo passo è stata la mappatura dell'intero sistema per poi prevedere interventi programmati nel corso degli anni.

Il 2022 e gli anni successivi si interverrà per la salvaguardia di un luogo caro al territorio e nel contempo di grande importanza per quanto riguarda la tutela ambientale e faunistica: il lago di Sammontana.

Nel dicembre 2019 la proprietà della Diga di Sammontana ha espresso la volontà di cedere gratuitamente all'ente i terreni su cui insiste l'invaso e la Diga di Sammontana insieme alla progettazione per l'adeguamento normativo dello stesso.

L'Amministrazione con l'interlocuzione presso il Ministero delle Infrastrutture, Servizio Nazionale Dighe ha ottenuto il finanziamento necessario alla realizzazione dei lavori per il declassamento della diga e la messa in sicurezza.

Il finanziamento di 2 milioni di euro è stato concesso con un crono programma che prevede entro il 31/12/2021 l'esistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti e l'esecuzione dei lavori entro la fine 2023.

Il progetto è stato poi integrato dallo studio e dalla progettazione del rio di Sammontana che si trova a valle dell'invaso in modo da migliorare la pericolosità idraulica dei territori di valle fino alla rete ferroviaria.

Al fine di dare sostenibilità alla ripubblicizzazione del lago, occorre realizzare un'attrezzatura di servizio con finalità socio-ricreativa e di somministrazione, migliorare la fruizione del luogo attraverso la strutturazione di vie d'accesso e parcheggi.

Valutare la realizzazione, inoltre, di un'opera di presa al fine di rendere possibile la fruizione della risorsa idrica stoccata nell'invaso caricando autobotti da utilizzare per finalità dove non serve usare l'idropotabile, ad esempio irrigare il verde pubblico, e altre finalità in ottica di ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica.

1.6 Rigenerare l'area Ex Fanciullacci

L'area ex - Fanciullacci rappresenta per il territorio di Montelupo una ferita urbanistica a pochi passi dal centro cittadino, nella direttrice di collegamento con il Parco e la Villa dell'Ambrogiana.

Le difficoltà ad intervenire per un suo recupero sono sempre state connesse alla peculiarità del luogo (è la prima fabbrica di ceramica nuovamente attiva a Montelupo agli inizi del secolo scorso), alla sua estensione e alla necessità di attuare un'attività di bonifica preliminare con costi difficilmente sostenibili per la sola amministrazione comunale.

Per questa ragione i progetti ipotizzati per quest'area hanno sempre guardato ai piani di rigenerazione urbana.

Se adeguatamente valorizzata consentirebbe da un lato il recupero di un tassello della memoria collettiva e nel contempo garantirebbe la disponibilità di volumetrie importanti e potrebbe divenire un elemento di cerniera per il centro cittadino e l'area Ambrogiana - Torre.

Un'opportunità concreta è arrivata nell'ottobre 2020 quando il Comune di Montelupo assieme da altre amministrazioni dell'Unione Empolese - Valdelsa ha partecipato alla richiesta di finanziamento nazionale sulla "qualità dell'abitare", proponendo un progetto per l'area Fanciullacci.

Il piano dell'Unione denominato Home parte dal presupposto delle forti potenzialità delle aree prossime alle stazioni ferroviarie e per quanto riguarda Montelupo tende ad un intervento con volumetrie più ridotte rispetto al PIU (10 alloggi e spazi aggregativi e polivalenti al piano terra, "memoria storica dell'ex fabbrica Fanciullacci"), privilegiando anche la realizzazione di una "terrazza sulla Pesa" nell'area Fanciullacci da connettere ad una valorizzazione del Viale Umberto I.

Per questo l'azione della struttura comunale sarà volta a realizzare le azioni propedeutiche all'intervento e alla definizione del progetto, oltre che alla gestione delle risorse al raccordo con gli enti sovraordinati.

2. La cultura come elemento di promozione del territorio

2.1 La cultura motore della città: verso la realizzazione di un parco culturale

Il progetto prevede una visione e una gestione integrata di tutte le risorse culturali e artistiche, in forma organizzata e sistemica, in grado di restituire una visione complessiva del patrimonio fruibile. In questa prospettiva sistemica si inserisce il macro-progetto, che individua nella valorizzazione di alcuni luoghi cardine il primo embrione del Parco culturale cittadino.

Quanto detto sopra presuppone necessariamente una stretta relazione fra pubblico e privato per avviare progetti che valorizzino il sapere locale e attraverso di esso il territorio.

I **luoghi pubblici** interessati dal piano sono dislocati in diversi punti del tessuto urbano e già hanno funzioni di carattere culturale: il MMAB, il Palazzo Podestarile e le sale attigue, la Fornace del Museo inaugurata nella sua veste definitiva a dicembre 2021, il Museo Archeologico e l'area Archeologica del Virginio, ma anche l'ex cinema Risorti e gli archivi.

Tali luoghi andranno ad integrarsi con **spazi privati o a gestione privata**: l'ex Mulino degli Elmi, la Galleria Espositiva di via XX Settembre e la palazzina di via XX Settembre (destinati, con diverse forme contrattuali, al progetto di rigenerazione urbana Fabbrica Creativa Toscana FACTO), il Centro Ceramico Sperimentale e la scuola della Ceramica, l'Archivio Industriale Bitossi.

Nei prossimi anni si dovrà lavorare per integrare funzioni e utilizzo degli spazi, anche attraverso un studio mirato ed una successiva attività di riorganizzazione, individuando, ove possibile, una forma organica di gestione.

L'intento è quello di creare un vero e proprio distretto di produzione culturale che interessi da un punto di vista spaziale l'intera città, facendo leva sulle elevate competenze e professionalità che caratterizzano l'indotto ceramico.

Un ruolo centrale in tutto questo processo è rivestito dalla Fondazione Museo Montelupo, soggetto propulsore di progetti artistici, molti dei quali hanno avuto il merito di rafforzare il "Sistema Ceramico" a Montelupo.

2.2 Qualificare Montelupo come centro di formazione artistica e culturale

Questo intervento si colloca in continuità con quanto detto in precedenza e mira a valorizzare il patrimonio di competenze specifiche nell'ambito della ceramica e anche dell'arte contemporanea presenti sul territorio.

Ciò passa necessariamente attraverso la costruzione di una rete con una pluralità di soggetti, fra cui istituti formativi.

Si intende consolidare la collaborazione con l'Università di Firenze e in particolare con il dipartimento di architettura e con l'Accademia delle Belle arti, già avviata negli anni precedenti, attraverso il sostegno al **MASTER DI PRIMO LIVELLO IN "DESIGN DEL PRODOTTO CERAMICO"**.

Si ritiene altresì cruciale la partnership fra pubblico e privato e in particolare fra l'amministrazione comunale e Colorobbia i cui risultati principali sono stati l'avvio del **Centro Ceramico Sperimentale** e la valorizzazione delle attività della Scuola della ceramica, con gli obiettivi di mettere a sistema il sapere dei ceramisti e di tradurlo in percorsi formativi.

2.3 Ceramica, design e arte contemporanea

Un'area progettuale che pone al centro l'idea di Montelupo come città cantiere, spazio di creatività e partecipazione collettiva alla produzione della cultura contemporanea.

Sarà sviluppato un programma multidisciplinare e intergenerazionale parte dalla **ceramica** come materia che caratterizza le radici, il lavoro e la storia di questo borgo toscano, e che allaccia un rapporto con la formazione, con la caratterizzazione estetica degli spazi, con il linguaggio della contemporaneità inteso come performance artistiche, incontro con altre discipline, produzione di nuovi scenari.

Il concetto è quello del cantiere creativo, che attraversa le arterie della città per evidenziare i luoghi della produzione, per far incontrare le persone in laboratori che stimolino la creatività e un utilizzo intelligente e nuovo degli ambiti urbani.

Ciò si tradurrà in un programma diffuso ad alto contenuto culturale che vedrà una puntuale **occupazione degli spazi urbani in diretta connessione con gli spazi periferici del borgo di Montelupo**, dei vuoti creati dal progressivo impoverimento dei centri storici e degli spazi di aggregazione, da caratterizzare e a cui restituire ruolo e vitalità con interventi e laboratori artistici, performativi, incontro tra discipline, nell'ottica della valorizzazione di un parco culturale urbano che faccia emergere le eccellenze del territorio in una lettura complessiva, per aprire nuovi scenari di creatività e socializzazione.

I luoghi coinvolti dal progetto sono le **manifatture**, collocate in aree industriali e periferiche, luoghi di memoria del dna ceramico del territorio e spesso relegati alla sola produzione.

2.4 Ripensare il ruolo e l'organizzazione del MMAB

Il MMAB rappresenta il principale centro di produzione e fruizione culturale che si intende potenziare come punto nevralgico e crocevia di progetti in grado di coinvolgere anche l'utenza più giovane. Questo spazio dal 2014 ad oggi ha visto crescere i frequentatori di oltre quattro volte, con una media giornaliera di oltre 130 ingressi.

Il 2021 ha visto l'avvio e la conclusione del percorso partecipativo "MMABello - costruiamo insieme il MMAB di domani", finanziato dalla Regione Toscana.

Il percorso partecipativo ha avuto per oggetto la progettazione della redistribuzione di spazi e funzioni della struttura che ospita il MMAB con il coinvolgimento di cittadini, utenti e stakeholder.

Gli spazi e le funzioni del MMAB sono stati immaginati come un elemento cardine della città, uno spazio di studio e di incontro per tutti, dove conciliare i bisogni dei cittadini e degli studenti facendo cultura e aggregazione.

Sulla base dei risultati emersi sono state individuate azioni di breve periodo e di lungo periodo. Alcuni interventi sono già stati avviati all'indomani della conclusione del percorso, come l'attivazione di un job corner per l'orientamento per la formazione e il lavoro.

La riorganizzazione degli spazi del MMAB comporta la necessità e l'opportunità di rivedere complessivamente il progetto di musealizzazione della collezione ceramica di Montelupo.

Il ruolo della Fondazione, cui è attribuita la Direzione Scientifica dei Musei, comporterà la definizione del progetto scientifico, la distribuzione delle collezioni, la scelta dei percorsi espositivi, il supporto al Comune di Montelupo per l'attuazione delle pratiche con la Soprintendenza competente.

In particolare dovrà essere mantenuta, all'interno del MMAB, una sezione espositiva della collezione, negli spazi individuati e assegnati dal progetto dell'Amministrazione Comunale, esaustiva di tutta la storia produttiva del territorio, fino alla contemporaneità, da rendere chiara con un allestimento volto alla divulgazione e alla migliore comprensione dei contenuti storici, archeologici e didattici, e da porre in relazione con gli altri luoghi destinati all'esposizione.

2.4 Rafforzare il ruolo della Fondazione

La Fondazione Museo Montelupo è un elemento cruciale per lo sviluppo di un sistema produttivo e culturale in grado di costruire sulle risorse culturali e museali di Montelupo un Parco Culturale della Ceramica e un distretto creativo e culturale. Di conseguenza, attraverso la sua progettualità e delle altre realtà in crescita sul territorio, crediamo nella necessità di dare vita ad un sistema complesso e organizzato di rivitalizzazione delle risorse, di revisione dei percorsi di visita del Sistema Museale attraverso l'inclusione dei nuovi spazi urbani, e nell'opportunità di continuare il dialogo tra arte e artigianato, attraverso la programmazione di residenze d'artista in grado di lasciare eredità nelle collezioni museali e nella produzione manifatturiera, investendo sulla reputazione del territorio e della ceramica di Montelupo.

Per questo motivo abbiamo potenziato il ruolo della Fondazione, conferendole maggiore autonomia e capacità di coordinamento in questo settore specifico.

La Fondazione cura la direzione scientifica di numerosi progetti culturali, fra i quali anche il programma artistico estivo che costituisce un'evoluzione della manifestazione "C'èramica".

Dal 2022 la Fondazione individuerà la figura professionale per il ruolo di Direttore Scientifico del Sistema Museale e approverà il nuovo testo di Statuto, coerente con la normativa del Terzo Settore e con il rafforzamento della missione che le è stata affidata.

2.5 Sostenere progetti culturali e di valorizzazione della memoria

La valorizzazione della memoria è sempre stato un elemento centrale nelle politiche del comune di Montelupo Fiorentino. La memoria come antidoto alla semplificazione, a nuovi "fascismi" o comunque ad espressioni di violenza.

Per i prossimi anni, si proseguirà con le azioni fino a oggi intraprese attraverso spettacoli teatrali, convegni e attività con le scuole e sarà realizzato un percorso della memoria con "pietre d'inciampo".

Un'azione che si colloca in continuità con quanto fatto fino ad oggi. Già dai primi anni dopo la fine della guerra il nostro Comune, grazie all'opera dei superstiti e dei familiari (e oggi dei nipoti) ha mantenuto viva la memoria della deportazione con giornate di studio, celebrazioni, pellegrinaggi.

Adesso è venuto il tempo di soffermarsi sui luoghi dove la deportazione avvenne, non solo per celebrare degnamente la tragica vicenda dei nostri concittadini, ma per non perdere la memoria di un evento così tragico.

Per questo motivo il Comune di Montelupo Fiorentino ha aderito al progetto presentato da Aned, "Stolpersteine" (Pietre d'inciampo).

Le "Pietre d'inciampo" sono nate su idea di Gunter Demnig come reazione a ogni forma di negazionismo e di oblio, al fine di ricordare tutte le vittime del Nazionalsocialismo, che per qualsiasi motivo siano state perseguitate: religione, razza, idee politiche, orientamenti sessuali.

Si tratta di un piccolo blocco a forma di cubo di pietra, ricoperto di una placca di ottone lucente, posto davanti la porta della casa nella quale ebbe ultima residenza un deportato nei campi di sterminio nazisti: ne ricorda il nome, l'anno di nascita, il giorno e il luogo di deportazione, la data della morte.

Non è certo un'idea nuova, in Europa ne sono state installate già oltre 70.000, ma è un modo per rappresentare fisicamente e rendere tangibile, anche ai più giovani uno dei momenti più bui della nostra storia, oltre a ricordare in modo degno coloro che furono deportati nei campi di sterminio.

Si svilupperanno percorsi di trekking urbano sulla memoria, basati su toponomastica, monumenti e pietre d'inciampo. Si realizzeranno videointerviste ad alcune persone più anziane, memoria storica

della nostra cittadina, finalizzate a patrimonializzare le loro testimonianze orali sul passaggio della guerra, sulla deportazione, sui principali avvenimenti storici.

3. Educazione, sport e politiche giovanili

Il nostro obiettivo è quello di migliorare i rapporti fra scuola e comunità, mediante lo sviluppo di servizi volti a conciliare i diritti e bisogni dei bambini e ragazzi con i tempi della famiglia.

Lavoreremo alla costituzione di un patto educativo e di corresponsabilità di tutta la comunità che veda alleati scuola, famiglie e associazionismo nel porre bambini e ragazzi al centro della vita della città attraverso servizi di qualità educativi, formativi e di socialità.

Per quanto riguarda i servizi scolastici ci proponiamo di mantenere l'elevata qualità offerta e potenziarli per quanto nelle nostre possibilità.

L'emergenza sanitaria e le conseguenti limitazioni della presenza a scuola e della socialità sono stati fattori altamente stressanti per bambini e ragazzi; nel corso del 2021 il disagio si è palesato in modi diversi in base alle differenti fasce di età.

3.1 Riorganizzare gli spazi dedicati alla scuola e all'infanzia

È intenzione di questa amministrazione di proseguire l'opera già iniziata in passato, investendo risorse per la realizzazione di edifici scolastici sicuri, ma anche esteticamente gradevoli, funzionali e soprattutto ecosostenibili. La scuola Margherita Hack in questo senso rappresenta un'eccellenza.

Con l'inaugurazione del secondo edificio della Hack è completata di fatto la riorganizzazione delle classi per la primaria; occorre ora porre l'attenzione sugli altri due cicli scolastici presenti sul nostro territorio: l'infanzia e la secondaria (medie).

E' in corso un'attenta riflessione sugli edifici presenti, Rodari e Torre, e sui flussi di nascite dei prossimi anni. L'Amministrazione ha intenzione di presentare una richiesta di finanziamento, nell'ambito dei fondi del PNRR, per la costruzione ex novo di un plesso scolastico da destinare allo 0-6 da realizzarsi in adiacenza al plesso scolastico Margherita Hack.

3.2 Riqualificare le attrezzature sportive

Abbiamo intenzione di valorizzare le nostre attrezzature sportive e di crearne di nuove.

Stadio Carlo Castellani, Palazzetto Sergio Bitossi, campi sportivi della Graziani, campo sportivo Simone Borgia di Turbone, il campo di rugby di Fabbiana: tutti questi impianti saranno idealmente collegati a formare il Parco Sportivo "Città della Ceramica". Un'offerta sportiva molto varia e importante per la nostra città.

Lo stadio Carlo Castellani e i campi di via Landini saranno oggetto nei prossimi mesi di interventi di efficientamento energetico, finanziati grazie al "Bonus 110".

Dopo aver sistemato il PalaBitossi (tetto e piano palestra), ci concentreremo sull'area di Fabbiana in particolare che diventerà un vero e proprio centro di aggregazione dello sport.

Al fine di favorire l'accesso allo sport a tutti coloro che preferiscono gestire in autonomia i propri allenamenti, abbiamo intenzione di realizzare altre aree per il fitness all'aperto come quella che abbiamo già realizzato nel Parco dell'Ambrogiana

3.3 Ripensare il ruolo del centro giovani come elemento propulsore delle iniziative rivolte ai giovani

Le politiche giovanili sono in costante evoluzione e periodicamente, dopo un certo numero di anni, vanno riviste per offrire servizi sempre adeguati ai ragazzi e le ragazze del territorio. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di interessare la fascia della popolazione più difficile da raggiungere, cioè i ragazzi che hanno un'età compresa fra i 14 e i 25 anni. Il periodo di chiusura connesso con la

pandemia ci ha indotto a riflettere sulle necessità dei nostri ragazzi e a iniziare un ripensamento delle attività loro rivolte.

Ci si propone di intervenire con progetti mirati a sostegno dei ragazzi, anche grazie ad un finanziamento nazionale che arriva dall'aver vinto il bando promosso da Anci Nazionale "Fermenti in comune". Il progetto presentato "Youngs 4 future" prevede linee di intervento orientate alla promozione della socialità, all'orientamento, al coinvolgimento dei ragazzi nel disegnare gli spazi urbani, al supporto nello studio, all'educazione fra pari e anche all'organizzazione di eventi.

4. Ambiente, urbanistica e lavori pubblici

L'attenzione all'ambiente è uno dei cardini che permea tutta l'azione amministrativa. Non si tratta di agire con iniziative occasionali, ma di pensare in un'ottica "sostenibile". È così che si interverrà sulle politiche di gestione dei rifiuti, di concerto con gli altri comuni e con il soggetto gestore. Saranno promosse campagne di sensibilizzazione ad un minor uso della plastica e azioni concrete che favoriscano comportamenti virtuosi.

Ovviamente l'attenzione all'ambiente passa anche attraverso importanti interventi strutturali connessi in prevalenza alle infrastrutture per la mobilità sostenibile e alla gestione dei corsi d'acqua come risorsa.

4.1 Valorizzare il torrente Pesa come risorsa anche attraverso l'applicazione del "contratto di fiume"

L'impegno di Montelupo è stato determinante per la sottoscrizione del contratto di fiume del torrente Pesa, l'unico in Toscana con una compagine così ampia. Esso fa divenire concreta la possibilità di risolvere, attraverso una governance coordinata di valle, i problemi di risorsa idrica del torrente (carenza in estate e rischio alluvioni in inverno) e di capacità ambientale di valle, oltretutto di recupero della eccezionale naturalità, biodiversità e della qualità paesaggistica di questo bacino idrografico della Toscana centrale.

Inoltre, il contratto di fiume apre un canale di espansione delle politiche comunali su turismo, cultura, mobilità da e verso i territori del Chianti, fungendo da snodo tra l'Arno e questo importantissimo polo di attrattività turistica toscana. Il contratto di fiume funge anche da collettore di obiettivi di altre politiche comunali, quali il recupero della villa medicea dell'Ambrogiana, del belvedere del castello, gli interventi previsti dal PGRI dell'Autorità di Distretto e di riforestazione urbana messi in campo dal ministero dell'Ambiente.

Supporto alla realizzazione e alla manutenzione di una rete di sentieri che dalla ciclopista dell'Arno e dalla percorrenza della Pesa si estenda sul territorio comunale, e lo colleghi col Montalbano (via Medicea) e il Chianti attraverso la val di Pesa.

Affiancheremo al contratto di fiume del torrente Pesa l'intenzione di lavorare anche sul contratto di fiume Rinascimento d'Arno, per la valorizzazione del rapporto tra la città e il fiume principale della Toscana.

4.2 Verso l'obiettivo rifiuti zero: promuovere una maggiore attenzione all'ambiente

L'Amministrazione Comunale intende perseguire l'obiettivo per una gestione dei rifiuti urbani tesa al raggiungimento di recupero di risorse relative all'eliminazione dei rifiuti abbandonati. Ciò si concretizza con entrate derivanti dai proventi sanzionatori elevati a carico dei contravventori il regolamento comunale e con minori spese inerenti la rimozione dei rifiuti abbandonati.

A tal fine si interverrà attraverso verifiche incrociate volte ad individuare i responsabili di abbandoni, il coinvolgimento degli ispettori ambientali e saranno inasprite le sanzioni nei confronti dei responsabili.

Inoltre si lavorerà di concerto con le associazioni del territorio per promuovere in occasione di eventi e manifestazioni l'uso di materiali diversi dalla plastica.

4.3 Recuperare la stazione ferroviaria

Nel 2019 la Fondazione Museo Montelupo ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, poi approvato dalla Giunta Comunale.

Esso prevedeva il coinvolgimento degli studenti universitari per la mappatura del territorio da un punto di vista urbanistico l'individuazione e la realizzazione di progetti specifici per luoghi di particolare interesse, fra cui la stessa stazione ferroviaria. La scadenza del protocollo è fissata al 2022.

Al momento è stata effettuata esclusivamente la prima fase prevista di analisi e condivisione della situazione del patrimonio mobiliare e immobiliare e delle sue implicazioni socio - economiche e poi l'Università non è riuscita a portare ulteriormente il progetto, soprattutto a causa dell'emergenza sanitaria.

Occorre quindi capire se sarà possibile proseguire su questa linea di intervento o riprogettarla, anche in ragione della destinazione che RFI deciderà per lo scalo di Montelupo Fiorentino. Una concreta possibilità di sviluppo e recupero per la stazione ferroviaria è il progetto della Città Metropolitana che individua Montelupo come Hub coordinato con quello di Empoli e prevede la realizzazione di una bicitazione e l'allargamento del parcheggio scambiatore in riva d'Arno.

4.4 Riquilificare il centro e le frazioni

Da un punto di vista urbanistico la relazione fra il centro e le frazioni è un elemento cruciale.

L'intento è di lavorare a opere di riqualificazione su tutto il territorio, tenendo conto delle esigenze specifiche di ciascuna zona.

Per quanto riguarda il centro cittadino gli sforzi saranno incentrati sul recupero dell'ex Cinema Risorti, sulla possibilità di uso civico del Belvedere del Castello, sulla rifunzionalizzazione del MMAB e del Palazzo Podestarile.

Verrà pianificato il restauro del blocco G del plesso del Castello del Cimitero Comunale e, in concorso con gli altri Enti la manutenzione straordinaria del ponte sull'Arno di Capraia. Il progetto prevede l'adeguamento del ponte sull'Arno esistente tramite demolizione e successiva ricostruzione dell'impalcato, con consolidamento e protezione delle spalle e delle pile. Entro i primi mesi del 2022 si terrà la Conferenza dei Servizi dalla quale scaturiranno dettagli tecnici e previsioni dei tempi di realizzazione.

Si prevede altresì l'acquisizione a patrimonio della nuova viabilità alternativa alla SP di Malmantile, finalizzata a riqualificare quella storica che taglia direttamente il centro storico cittadino. Verrà inoltre avviato uno studio per la rifunzionalizzazione della via Marconi fino alla zona in riva destra di Pesa del parco sportivo, ove è stata progettata anche la realizzazione di una skatepark.

L'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta anche alle frazioni, a cui i cittadini dimostrano un fortissimo attaccamento, sentimento che da mero campanilismo può generare importante valore per la comunità tutta. Alcuni progetti che riguardano le "zone di confine" saranno portati avanti assieme ai comuni limitrofi.

Fibbiana. È interessata dalla realizzazione di alcune importanti infrastrutture: la cassa di espansione sul fiume Arno, il nuovo ponte e la viabilità accessoria, con relativa riqualificazione dell'area sportiva. Nell'area industriale de le Pratella sarà effettuato un importante intervento di riforestazione urbana. Si porterà avanti il restauro della Cappella di villa Durazzo Mannelli.

Samminiato. L'opera principale che riguarderà questa frazione sarà la ricerca di un'area adatta alla realizzazione di un parcheggio aggiuntivo.

Camaioni e San Vito. Il ponte sull'Arno, di fatto infrastruttura interprovinciale, è stato oggetto di un attento monitoraggio, a cui deve seguire una prospettiva di rafforzamento condivisa con gli altri comuni, nell'ottica sia di accogliere il passaggio della ciclopista dell'Arno tra le due rive, sia di favorire i rapporti e gli scambi con la provincia pratese. L'intento è di realizzare un intervento di manutenzione straordinaria sul ponte, collegando il centro abitato in sicurezza con la ciclopista dell'Arno. Si premerà sulla Regione per risolvere i fenomeni erosivi in riva sinistra di Arno. Verrà effettuata la manutenzione della via di San Vito da Camaioni a Brugnano. L'osservatorio astronomico vedrà il continuativo supporto dell'Amministrazione al fine di divenire un polo didattico e di ricerca scientifica di rilevanza internazionale. Si intraprenderà la raccolta fondi per restaurare gli interni della Cappella Vecchia di San Michele a Luciano.

Pulica, La Villa, Virginio. Le frazioni al confine con Montespertoli sono state oggetto di importanti interventi negli ultimi 5 anni. 'intende comprendere la possibilità di valorizzazione delle aree poste nei pressi alla foce del torrente Virginio con finalità di difesa idraulica e mantenimento del deflusso minimo ecologico in bassa Val di Pesa.

Turbone. La riqualificazione della frazione continua con l'impegno ad effettuare un intervento di manutenzione straordinaria sul ponte della volontà e per la riduzione dell'inquinamento acustico del tratto del SGC della FIPILI che la attraversa. Il completamento delle aree di rinaturalizzazione Bramasole e SNAM quali aree di laminazione del torrente Pesa in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, su mandato dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale, con importanti opere a protezione di Molino di Turbone.

Valuteremo l'opportunità di potenziare le attrezzature con finalità sportivo, sociale, ricreativo a servizio della frazione, facendo sintesi tra le realtà esistenti e valorizzando l'area sportiva valutando l'introduzione di impianti dedicati a nuove discipline.

Graziani. Proseguiranno gli interventi legati alla viabilità e alla sicurezza stradale. Si interverrà con un importante manutenzione straordinario sulla Scuola Gianni Rodari.

Torre. In vista della conclusione del cantiere per la realizzazione del complesso ex vetreria Lux con la realizzazione di appartamenti di edilizia a canone concordato, completata da infrastrutture a corredo (giardino, piazza, immobile pubblico) si intende effettuare uno studio per il miglioramento della viabilità della frazione. Si intende migliorare ancora la collaborazione col privato che ha organizzato il Museo del fiasco toscano dentro la Torre medicea dei Frescobaldi, creando ove possibile sinergie anche coi produttori vinicoli dell'area e la Proloco. Oltre a questo è possibile influire sul recupero della vivibilità delle sponde dell'Arno.

E' intenzione dell'amministrazione valutare l'opportunità di riqualificare i terreni sul lungo fiume, a monte dell'abitato de la Torre, con attrezzature pubbliche socio-ricreative a servizio della frazione particolarmente dedicate alla popolazione più giovane, e aggiungere eventualmente alcuni parcheggi.

Faremo una valutazione sul miglioramento della viabilità intorno al nuovo insediamento nel plesso dell'ex Vetreria Nardi /Lux.

San Quirico, Citerna, Ambrogiana, Erta. La costruzione della nuova rotonda sulla SS67 risolverà i problemi di tutto l'abitato di via della Costituzione, e lo studio di un nuovo snodo in corrispondenza di via Citerna crediamo risolverà anche quelli dell'abitato limitrofo alla zona industriale delle Pratella. Verrò rifunzionalizzata al fine di aumentare i parcheggi disponibili la via della Resistenza. Si procederà per stralci funzionali. al completamento dei segmenti che comporranno la ciclopista 1 Montelupo-Fibbiana. Il percorso di valorizzazione della Villa Medicea, la conclusione delle costruzioni nelle aree ex Artinvetro, ex Vae, ed ex Rigatti, col recupero complessivo dell'area dell'orto dei padri

alcantarini, il collaudo della Scuola eco-sostenibile nel parco, compresa la parte di viabilità accessoria e le nuove valutazioni per investire su un ulteriore stralcio riguardante la scuola materna, il recupero delle ex ceramiche Fratelli Fanciullacci sono i pezzi dell'importante puzzle che completerà l'assetto urbanistico definitivo dell'area storica mediceo lorenese.

Ponte Rotto, Sammontana, Castelluccio, Vinicola, Bobolino. Sull'area al confine col Comune di Empoli si immagina un intervento di importante valorizzazione che metta in rete il 'salvataggio' dell'invaso di Sammontana, la messa in sicurezza del reticolo a valle con il complesso adiacente comprendente la Chiesa di Santa Maria, la Fattoria, la Fornace di Sammontana, la villa di Salingrosso, l'Atelier Spazio x Tempo. Si metterà in sicurezza il collegamento in mobilità dolce dalla Vinicola con l'abitato di Castelluccio posto all'ingresso/uscita della FI-PI-LI di Montelupo in direzione Firenze. FIPILI ove nel contempo sarà realizzato dalla Regione l'intervento di messa in sicurezza tra Montelupo e Empoli Est.

4.5 Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici comunali

Da alcuni anni l'Amministrazione comunale ha iniziato un progressivo processo di efficientamento pianificato nel PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile) approvato nel 2017 dal Consiglio Comunale.

Complessivamente i punti luce presenti sul territorio sono 2800, ciascuno è censito e controllato.

Il lavoro di efficientamento è stato avviato nel 2012 ed ha consentito un risparmio di circa 160.000 euro l'anno che in 8 anni si avvicina quasi a 900.000 €. Dal consumo di 1.950.000 kw del 2012 si è passati a 1.140.000 kw/h nel 2020; il 2021 è stato chiuso sotto il milione di KW/h con un dimezzamento di spese e di consumo energetico in soli 8 anni.

Risultano quindi evidenti le potenzialità di questo intervento in termini di abbattimento dei consumi, di riduzione di emissioni e tutela ambientale.

Per questa ragione l'amministrazione intende proseguire nei prossimi anni, facendo proprie anche alcune istanze che arrivano dal Consiglio Comunale, promuovendo un consumo energetico consapevole nei cittadini e la formazione di comunità energetiche e di autoconsumo collettivo, con particolare attenzione alle energie rinnovabili.

Si provvederà inoltre a fare le opportune valutazioni per quanto riguarda il riefficientamento energetico di alcuni edifici comunali, come il MMAB e la scuola Baccio.

4.6 Un comune sempre più verde

Il piano di azione energetica del Comune evidenzia come le quantità di CO2 presenti nell'aria derivano per il 35% dal trasporto pubblico, per il 24% dal settore industriale, dal 19% dal settore residenziale e per il restante 19% dal terziario.

Appare quindi chiaro che i nodi critici siano rappresentati dalla combustione degli impianti e il transito dei veicoli. Si tratta settori portanti del tessuto economico e che molto hanno a che fare anche con la conformazione di Montelupo attraversata sia dalla Statale 67 che dalla Firenze - Pisa - Livorno.

L'amministrazione, quindi, opererà con le necessarie misure di contenimento delle emissioni, ma intende attuare un progetto di forestazione, in particolare delle aree industriali.

Nei prossimi mesi quasi 2100 alberi di ben 17 specie diverse. in oltre 55.000 metri quadri saranno piantati nell'area industriale, grazie ad un finanziamento che arriva dal Ministero della Transizione Ecologica.

Tale intervento si somma ad un altro progetto finanziato sempre dal Ministero per la transizione ecologica nell'area della bassa val di Pesa che prevede a sua volta la messa a dimora di 750 alberi.

Si tratta di un'opportunità importante che permette di creare un elemento di contrasto all'inquinamento atmosferico e che persegue gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento ambientale e della riqualificazione delle aree industriali, che saranno comunque rese più vivibili e accoglienti per coloro che tutti i giorni ci lavorano.

Come da previsioni di Legge, e vista la diffusione sempre maggiore di veicoli a trazione elettrica, si prevede di valutare la realizzazione di un'infrastruttura diffusa per la ricarica elettrica dei veicoli.

5. Investire in sicurezza

5.1 Diffondere una maggiore consapevolezza in ambito di Protezione civile

Il comune di Montelupo ha dato il proprio contributo al Piano di protezione civile intercomunale, importante strumento a salvaguardia dei cittadini, valorizzando le associazioni di volontariato di protezione civile per il grande contributo che esse danno alla nostra comunità. L'obiettivo è rendere ancora più solido il supporto che l'amministrazione garantisce alle associazioni di volontariato e diffondere il più possibile le conoscenze su rischi e norme di autoprotezione in caso di emergenza. Un buon piano ha l'obiettivo di rendere resiliente la comunità a cui è destinato aumentandone la capacità di reagire velocemente ed efficacemente in caso di eventi calamitosi. Tutti i comuni dell'Unione hanno poi elaborato una modalità condivisa ed omogenea di comunicazione delle allerte e delle emergenze ai cittadini.

5.2 Intervenire sul territorio per ridurre il rischio idraulico

Negli ultimi anni il Comune di Montelupo è stato uno dei pochissimi a investire risorse importanti per ridurre il rischio di alluvioni intervenendo sui nostri fiumi minori e intendiamo per il futuro garantire questa attenzione al territorio. Interventi che hanno dimostrato la loro efficacia in occasione delle intense piogge del 17 novembre 2019. Si intende portare avanti questo progetto e intervenire sui corsi d'acqua minori potenzialmente critici.

Sicuramente l'intervento più impattante da questo punto di vista è quello sulla diga del lago di Sammontana e sull'omonimo rio al fine di preservare le aree industriali sottostanti e lo stesso lago, già illustrato in premessa.

5.3 Implementare il sistema di videosorveglianza

Alcuni fatti di cronaca recente potrebbero suggerire un incremento dei reati, in realtà, al di là di eventi eclatanti, i dati evidenziano una situazione non particolarmente problematica.

Tuttavia, questa amministrazione è consapevole della necessità di attuare un controllo puntuale, per questa ragione il territorio comunale è monitorato da ben 52 telecamere, con una media di 2,5 telecamere circa per km², e che in più di un'occasione sono stati strumenti utili per individuare autori di azioni illegali. È nostra intenzione integrare la rete di videosorveglianza già esistente con un sistema di controllo perimetrale che tracci le targhe dei veicoli in transito segnalando mezzi rubati o sospetti sulla base di indicazione delle Forze dell'Ordine.

A questo si aggiunge la forte collaborazione con le Forze dell'Ordine, Polizia Municipale e Prefettura e che hanno consentito anche di avviare iniziative di controllo del vicinato nelle frazioni Erta e Fibbiana che declinano, nell'ambito della sicurezza, una modalità di collaborazione fra amministrazioni e cittadini che in altri ambiti è attiva da tempo.

6. L'attenzione per i cittadini

Pensiamo ad una visione di welfare che ponga particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione e che sfrutti la sinergia pubblico e privato per trovare soluzioni anche innovative ai crescenti bisogni di sostegno.

6.1 Promuovere progetti di housing sociale e affitti concordati

Il diritto alla casa è uno degli aspetti su cui intendiamo porre una costante attenzione al fine di fornire risposte ai molteplici bisogni sia in momenti emergenziali acuti che successivi con l'emergenza abitativa; l'assegnazione di abitazioni di edilizia popolare; gli affitti agevolati; il tutto in omogeneità e coerenza con il contesto normativo e l'assetto definito dall'Unione dei Comuni.

In questa prospettiva riveste una particolare importanza la convenzione firmata dall'amministrazione comunale con "Investire spa" in qualità di soggetto gestore del fondo "Housing toscano" e il conseguente intervento di recupero dell'ex area Lux che dovrebbe essere assegnate entro settembre 2022.

Inoltre sempre nel corso del 2022 sarà pubblicato un bando per l'assegnazione di alcuni appartamenti di proprietà comunale situati in piazza dell'Unione Europea a canone agevolato.

Questa misura mira a sostenere le famiglie in difficoltà e in particolare i genitori separati non assegnatari della casa coniugale o i nuclei monogenitoriali con uno o più figli a carico.

6.2 Sostenere le fasce più fragili della popolazione

Una città che dia risposta ai bisogni emergenti legati all'invecchiamento della popolazione, alla disabilità, al disagio economico e sociale, al contesto complesso familiare.

Pensiamo che sia importante investire risorse:

- nel proseguimento dell'abbattimento delle barriere architettoniche, strutturali ma anche culturali;
- a sostegno di contesti fragili sia individuali che familiari;
- per fornire supporto economico per operatori qualificati in ambito scolastico a sostegno di bambini e ragazzi diversamente abili;
- per promuovere iniziative socio/sportive per valorizzare le diverse abilità e favorire per il mantenimento e lo sviluppo di potenzialità individuali e di comunità;
- per incrementare il sostegno di alunni portatori di handicap sia a scuola e che in attività extrascolastiche (es. centri estivi).

6.3 Promuovere le pari opportunità

In tema di pari opportunità, intese nella loro accezione più ampia e completa di "assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico", per l'attenzione e la sensibilità necessarie anche in questo momento socio/culturale, ogni occasione di promozione e di responsabilizzazione individuale e di comunità sul tema, sarà valorizzata e garantita, compreso l'ambito scolastico, anche con il supporto e la collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio.

La ricerca sociale "quello che le donne non dicono", realizzata nel corso del precedente mandato e finalizzata ad indagare i bisogni delle cittadine di Montelupo ha fornito indicazioni preziose. Tenendo presente il rapporto fra priorità e fattibilità rispetto ai bisogni emersi, continueremo con l'individuare e mettere a sistema, strategie che garantiscano alle donne una migliore possibile conciliazione fra famiglia/lavoro e tempo libero e occasioni di confronto e socializzazione dedicate.

L'emergenza sanitaria ha reso più evidenti e drammatici alcuni problemi: la perdita occupazione, la difficoltà di orientamento e anche le scarse competenze informatiche.

Lo sportello “Percorsi” attivato al MMAB è una prima risposta a tali bisogni e si intende proseguire su questa strada con l’attivazione di ulteriori percorsi specifici.

6.4 Prevedere azioni di accoglienza per i migranti

Quella dell’accoglienza dei richiedenti asilo è una questione complessa da affrontare a livello nazionale, più che locale. Il comune di Montelupo, comunque, intende mantenere gli impegni assunti in questo ambito, ovviamente tenendo presente gli indirizzi nazionali e regionali, e ovviamente le reali possibilità del nostro territorio. Una disponibilità che implica un’attenzione costante e un monitoraggio della ricaduta sulla popolazione locale, sull’adeguatezza dei servizi offerti dai soggetti coinvolti nei progetti di accoglienza. Tutto ciò è avvenuto e potrà avvenire solamente in relazione a un contatto costante con le forze dell’ordine e cooperative, associazioni, privati che per convenzione con la Prefettura gestiscono le strutture presenti sul territorio. Un convenzione fra comune e Prefettura definisce i ruoli delle parti in una prospettiva di interazione e integrazione delle attività finalizzate a un maggiore controllo dei servizi erogati ai migranti, da un punto di vista qualitativo e quantitativo.

Nel corso del 2021 è stata riavviata l’esperienza dei corsi di italiano per stranieri nel nostro comune e i risultati più che positivi ci inducono a pensare per i prossimi mesi di consolidare e rafforzare tale esperienza.

7. Semplificazione ed efficienza

7.1 Comunicazione e relazione con i cittadini

L’accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi è garanzia di equità e imparzialità. L’obiettivo di questa amministrazione è di lavorare al fine di semplificare documenti e procedure e rendere efficienti i servizi al cittadino.

Tali obiettivi generali sono stati articolati in una serie di progetti e attività più specifici, per migliorare la qualità e la tempestività della risposta al cittadino.

La “carta dei servizi di comunicazione dell’Ente” definisce gli obiettivi di comunicazione, individua standard di qualità e indicatori per il monitoraggio della qualità del servizio reso al cittadino. Abbiamo intenzione di migliorare e rendere più efficiente il sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami al fine di tracciare le segnalazioni, ridurre i tempi di risposta, geolocalizzare le segnalazioni e migliorare le modalità di risposta nei confronti dei cittadini.

7.2 Nuove tecnologie a servizio dei cittadini

Agid (Agenzia per l’Italia digitale) ha approvato il Piano Nazionale per la transizione al digitale 2020 - 2022 nel quale elenca i principi che dovranno guidare l’azione delle pubbliche amministrazioni nei prossimi anni:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l’accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori e siano interoperabili by design in modo da poter funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall’esperienza dell’utente e basandosi

sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti secondo il principio transfrontaliero by design;

- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Nel corso del 2021 è stato realizzato il nuovo sito del comune che tiene conto di tutte le indicazioni sopra elencate e in particolare dell'integrazione con il sistema SPID e PAGO PA.

Si tratta dell'inizio di un percorso che è partito nel 2021 per articolarsi nei prossimi anni e che rientrerà nel Piano Triennale comunale per la transizione al digitale.

7.3 Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

La normativa nazionale negli ultimi anni ha posto particolare attenzione alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza definendo impegni specifici per le pubbliche amministrazioni e dando all'organo di indirizzo politico l'onere di definire gli obiettivi strategici e individuando come cruciale la promozione di sempre maggiori livelli di trasparenza per quanto concerne l'azione amministrativa.

Il Dup, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, contiene quindi gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa:

- Favorire "forme diffuse" di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
- Agevolare il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino assicurando la conoscenza dei servizi e delle attività resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione.
- Promuovere la crescente informatizzazione dei servizi per agevolare l'accesso agli stessi da parte del cittadino e rendere i processi completamente tracciabili.
- Rafforzare la comunicazione interna fra gli uffici, come premessa indispensabile per garantire al cittadino informazioni corrette e aggiornate, anche attraverso la previsione di nuovi strumenti, gestionali e strumentali, per incrementare e rendere più fluido il flusso informativo.
- Attivare modalità organizzative interne efficaci e adeguate a minimizzare il rischio corruttivo, massimizzando la trasparenza interna e la collegialità delle decisioni e prevedendo forme e strumenti idonei di monitoraggio e controllo.
- Rafforzare il coordinamento tra PTCP e Piano delle performance, che, in questo ente è costituito dal Peg.
- Adeguare l'organizzazione dei servizi al D.lgs 97/2016, "Decreto Foia" e accrescere i livelli di trasparenza.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

**Programma 1
Organi istituzionali**

1) SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il servizio gestisce tutte le attività di segreteria degli organi elettivi e costituisce il principale punto di riferimento per gli amministratori e i lavori della giunta comunale e del Consiglio comunale.

Viene garantita l'attività di presidio alle sedute delle commissioni consiliari e del Consiglio Comunale, trasmesso in streaming, al fine di avvicinare i cittadini all'azione dell'amministrazione comunale.

L'ufficio è inoltre attivo nell'organizzazione delle celebrazioni e manifestazioni istituzionali, in relazione con l'ufficio Eventi e all'occorrenza in base alle necessità specifiche con l'ufficio Lavori Pubblici, il SUAP e la Polizia Municipale.

L'epidemia causata dal Coronavirus ha inciso anche sulle funzioni di questo ufficio che è stato coinvolto in modo importante nella gestione dell'emergenza, agendo da filtro e svolgendo un ruolo di contatto fra i cittadini e l'amministrazione comunale.

Il personale della segreteria fino al 31 dicembre 2021 ha contattato puntualmente tutti i cittadini risultati positivi, fornendo informazioni e raccogliendo bisogni.

Nel corso del 2022 con il mutare della situazione pandemica sarà interrotta l'attività di contatto puntuale, ma la segreteria rimarrà comunque a disposizione dei cittadini che necessitano di informazioni e chiarimenti o che si trovano in situazioni di difficoltà.

Si lavorerà inoltre, nel corso dell'anno, per rinnovare il sistema di registrazione e trasmissione delle sedute del Consiglio Comunale con il supporto di un'azienda specializzata da individuare tramite indagine di mercato.

In aggiunta alle ordinarie attività, nel prossimo triennio proseguirà l'impegno dell'ufficio:

- nel coordinamento dei processi partecipativi dell'ente; assemblee pubbliche e percorsi di partecipazione strutturati;
- nella gestione degli adempimenti collegati alla comunicazione di emergenza: dalla predisposizione degli atti necessari fino all'informazione capillare alla cittadinanza;
- nella gestione della sala del Consiglio per la discussione di tesi di laurea, a seguito della deliberazione della Giunta comunale che istituisce questa possibilità per gli studenti;
- nella gestione di azioni e progetti specifici, legati al perseguimento degli obiettivi di mandato dell'ente.

Proseguirà infine il lavoro avviato per la revisione del sistema di gestione dei reclami e l'individuazione di un nuovo sistema, più efficace sia per quanto concerne la gestione in back office sia per quanto riguarda la restituzione ai cittadini.

Nel corso del 2021 è stata avviata la sperimentazione presso l'Ufficio Unico di un nuovo sistema, realizzato internamente, per la gestione delle segnalazioni relative all'illuminazione pubblica. L'obiettivo è quello di testarlo e di estenderlo, gradualmente, a tutti gli altri ambiti e settori di intervento. Si tratta di un progetto che coinvolge in modo trasversale tutti i servizi dell'Ente, sia nella fase di individuazione della modalità organizzativa che in quella della gestione delle risposte da dare ai cittadini.

Nel corso del 2022, infine, si provvederà a dare attuazione alla Legge di bilancio (L.234/2021) in particolare ai commi da 583 a 587) che prevedono la graduale parametrizzazione (45%) dell'indennità di funzione del Sindaco al trattamento economico complessivo del Presidente della Regione).

2) PARI OPPORTUNITÀ

Nel corso del 2022 si prevede di proseguire alcuni degli interventi iniziati negli anni precedenti in particolare gli incontri di orientamento e formazione rivolte alle giovani donne che devono decidere sul loro futuro o alle donne che negli ultimi mesi hanno perso il loro impiego.

Tutto ciò grazie all'attivazione del Job Corner "Precorsi" al MMAB.

Tale intervento risponde in particolare ad una criticità emersa proprio a seguito del lock down: molte donne si sono trovate senza lavoro e in alcuni casi sprovviste di strumentazioni e competenze utili per avviare una ricerca adeguata. La spinta verso la digitalizzazione di tutti i processi ha ulteriormente aggravato la loro situazione.

Un altro aspetto su cui si intende intervenire è l'educazione alle emozioni fin da piccoli al fine di sradicare alcune delle convinzioni e degli stereotipi radicati nella nostra società.

Per questa ragione a fine 2021 è iniziato un percorso incentrato sulle emozioni rivolto a ragazzi e ragazze che proseguirà anche nel corso del 2022.

Infine, si pensa di realizzare alcune iniziative di sensibilizzazione in concomitanza delle ricorrenze istituzionali quali la festa della donna (8 marzo), ottobre rosa (mese di ottobre), giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre).

La prosecuzione del progetto "school of rock", un doposcuola musicale per la scuola primaria, invece è vincolato all'evoluzione della situazione sanitaria. Se sarà possibile, sarà riproposto nella seconda metà dell'anno, da settembre 2022. Si tratta di un prolungamento del tempo scuola per i bambini (25 per ogni plesso) per due volte alla settimana per un'ora. Le famiglie hanno il vantaggio esplicito in termini orari e i bambini hanno la possibilità di frequentare un corso di musica d'insieme e conoscenza degli strumenti di tipo qualificato e continuativo per molti mesi durante l'anno scolastico.

3) COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'emergenza sanitaria ha messo in luce la necessità di mutare in parte l'approccio alla comunicazione istituzionale.

È necessario rafforzare l'interazione con i cittadini al fine di fornire chiarimenti, informazioni e notizie circa i servizi, valorizzando in particolare il ruolo del sito istituzionale, che dopo essere stato completamente rinnovato deve diventare il punto di riferimento a cui rimandano i diversi canali informativi dell'ente. Lo stesso sito dovrà progressivamente diventare nelle abitudini dei cittadini uno strumento per svolgere molte pratiche.

In tal senso risulta di particolare rilievo l'attivazione da gennaio 2022 del servizio presso l'Ufficio Unico del Comune per il rilascio delle credenziali di accesso a SPID.

3.1. Partecipazione

Le norme di prevenzione per la diffusione del Coronavirus limitano la possibilità di effettuare incontri pubblici al fine di coinvolgere la cittadinanza in occasioni di confronto su progetti di rilevanza pubblica. Tuttavia, le possibilità offerte dalle piattaforme digitali consentono forme di interazione talvolta molto efficaci, fra la popolazione e l'amministrazione.

Dall'avvio della pandemia è stata sperimentata la modalità delle dirette Facebook per tenere

costantemente aggiornati i cittadini sulla situazione, sulle regole e sui servizi a disposizione, ma anche per rispondere ai dubbi e alle richieste delle persone. È stato così testato un modello di interazione informale e non codificato.

Nel corso del 2021 si è svolto il percorso partecipato dal titolo “Mmabello: progettiamo insieme il MMAB di domani”.

A sei anni dalla inaugurazione del MMAB, soddisfatto della filosofia di base scelta, della strada percorsa e dei risultati finora ottenuti, il Comune di Montelupo ha sentito la necessità di effettuare un ulteriore passo per individuare la direzione da percorrere per valorizzare al meglio questo spazio fisico e concettuale.

Il percorso si è tenuto usando diverse modalità: incontri online e in presenza, laboratori, interviste mirate e un questionario online. Sono emerse alcune indicazioni specifiche sul futuro del MMAB ed altre suggestioni che necessitano di una elaborazione successiva.

È intenzione dell'amministrazione attuare alcuni interventi nel breve periodo come l'apertura di uno sportello di orientamento lavorativo e formativo (avviato a fine 2021), l'anticipazione dell'orario di apertura del MMAB, l'individuazione di un soggetto gestore che permetta di aprire di nuovo il MMAB Caffè, l'attivazione di un canale Telegram dedicato alla biblioteca.

Ci sono poi azioni strutturali che presuppongono una riflessione approfondita sugli spazi e sulle funzioni che saranno affrontate nel corso di tutto il 2022 anche con il coinvolgimento di alcuni portatori di interesse già contattati nel corso del percorso partecipativo.

Altri percorsi partecipativi previsti nel 2022:

- “Spazi in testa. Giovani designer urbani”: insieme al partner di progetto Simurg Ricerche, realizzeremo un percorso partecipativo per definire al meglio la distribuzione di spazi e funzioni nel l'ex cinema Risorti ;

- “Youth bank - Call for ideas”: un bando per far emergere idee e progetti dei giovani, trovando sinergie e connessioni con altri attori sul territorio comunale e sovracomunale. L'azione prevede un supporto specifico e attivo da parte di professionisti specializzati nel percorso di realizzazione dell'idea iniziale.

Entrambe le azioni saranno finanziate dal bando “Fermenti” di Anci, come di seguito meglio specificato.

3.2. Transizione al digitale, semplificazione e trasparenza

Il Codice dell'amministrazione Digitale fornisce indicazioni specifiche per quanto concerne la transizione al digitale delle pubbliche amministrazioni.

Il “Decreto semplificazione” n. 76 del 16 luglio 2020, prevede un'accelerazione nel passaggio al digitale con l'inserimento di un piano di innovazione nei documenti di programmazione entro il 28 febbraio 2021 volto a:

- assicurare la semplificazione e rafforzamento dell'utilizzo esclusivo della PEC e del domicilio digitale nei rapporti tra le imprese, i professionisti e la P.A.;
- prevedere l'obbligo di comunicare il domicilio legale entro il 1° ottobre 2020;
- prevedere sanzioni per i domicili digitali inattivi e diffida al professionista che non comunichi il domicilio digitale;

Le linee guida emanate da AGID - Agenzia per l'Italia digitale aggiornate al 09-01-2020

forniscono indicazioni precise in merito a requisiti tecnici per l'accessibilità degli strumenti informatici e verifiche da attuare.

La trasformazione digitale non riguarda solo gli specialisti, ma rappresenta un nuovo modo di intendere e operare della Pubblica Amministrazione e necessita di un insieme di competenze trasversali, tecnologiche, giuridiche e organizzative.

L'effetto delle nuove tecnologie, nella prospettiva del "digital first", porta non solo a un sistema più efficiente, ma soprattutto ad accorciare le distanze tra Pubblica Amministrazione e utenti.

Il Comune di Montelupo a settembre 2021 ha messo online il nuovo sito internet dell'ente integrato con le piattaforme SPID e PAGO PA e disegnato per essere rispondente alle linee guida Agid anche in termini accessibilità.

Nel corso di tutto il 2022 l'azione dell'ente sarà orientata ad incrementare il numero dei servizi la cui modulistica può essere inviata tramite SPID e soprattutto a promuovere l'utilizzo di questo strumento nei cittadini, individuandolo come elemento centrale della propria strategia di comunicazione.

3.3. Strumenti per la comunicazione

Dal punto di vista operativo il mutato contesto e lo sviluppo di alcuni canali di comunicazione rispetto ad altri impone un processo di revisione e riorganizzazione che investe i principali strumenti di comunicazione dell'Ente:

Cartacei

- Montelupo Informa. A partire dal 2022 sarà ripensata la funzione del periodico dell'ente e anche la sua periodicità in relazione ad una valutazione dei costi di produzione e soprattutto di distribuzione. Si prevede di realizzare un numero all'anno dedicato alle previsioni per l'anno futuro e al consuntivo dell'anno precedente. Quindi sarà ripensata la foliazione e la veste grafica e anche l'organizzazione dei contenuti.
- Prodotti grafici e tipografici. Per la realizzazione di manifesti istituzionali, cartoline, depliant e brochure promozionali di eventi e iniziative si proseguirà come negli anni precedenti, senza sostanziali cambiamenti.

Digitali

- SITO. Come già esplicitato il sito internet è stato completamente rinnovato, l'organico del servizio Affari generali è stato integrato con un nuovo dipendente che collaborerà assieme agli uffici e ai colleghi del servizio per l'aggiornamento puntuale delle schede prodotto, degli eventi e degli articoli. L'obiettivo è che il sito dell'ente divenga lo strumento principale della strategia di comunicazione al cittadino;
- Canali social dell'ente. L'ente ha confermato la sua presenza e la sua reputazione sui canali social, cercando di differenziandoli in base a temi e target:
 - 4 pagine Facebook (Comune di Montelupo, Museo Montelupo, Ceramica Montelupo, MMAB)
 - 2 account twitter
 - 2 account Instagram

Rispetto allo scorso anno è stato avviato in via sperimentale, con la collaborazione dei volontari del servizio civile, l'account Instagram del MMAB, con l'obiettivo di raccontare questo

luogo, la sua natura e più in generale parlare ai ragazzi. Nell'ambito del progetto candidato per il bando Anci, "Fermenti" è prevista l'azione "Montelupo Social Reporter" che è finalizzata proprio a incrementare il seguito del canale Instagram del MMAB: attraverso una "call" saranno individuati uno o più giovani che si occuperanno dell'aggiornamento e dell'animazione.

Al fine di incrementare la visibilità in generale dei canali social e nello specifico di alcune campagne si prevede anche un investimento in campagne promozionali con il supporto di un soggetto esterno esperto nella pianificazione e una formazione specializzata per il personale dell'Ente dedito all'aggiornamento dei social.

- Newsletter e Servizi di messaggistica. La piattaforma multicanale "Informabene" consente di gestire contemporaneamente i diversi canali sopra elencati, oltre alle newsletter e la messaggistica (SMS e Telegram) e risulta particolarmente efficace in caso di comunicazione di emergenza. Tale strumento è stato adottato anche dall'Unione dei comuni dell'Empolese-Valdelsa e si prevede un'integrazione fra i data base.

3.4. Monitoraggio e comunicazione interna

La carta dei servizi di comunicazione, approvata con Deliberazione di Giunta n. 25/2016, prevede il monitoraggio di alcuni parametri al fine del miglioramento delle prestazioni. In particolare per quanto riguarda: il grado di soddisfazione del cittadino attraverso la realizzazione di indagini di citizen satisfaction annuali; il flusso delle presenze presso lo sportello per l'ottimizzazione degli orari di apertura; i tempi di risposta alle segnalazioni; la disponibilità di informazioni dettagliate sui singoli procedimenti sul sito internet dell'ente, con relativa modulistica, costantemente aggiornata.

4) COMUNICAZIONE CULTURALE E TURISTICA

L'ufficio coordina le attività di comunicazione e promozione delle iniziative e degli eventi culturali.

In particolare, per quanto riguarda gli strumenti, coordina e verifica il funzionamento e l'aggiornamento dei siti culturali dell'ente di recente realizzazione, in collaborazione con la Fondazione Museo Montelupo e con il supporto dell'Infopoint:

- www.stradaceramica.it
- www.museomontelupo.it
- www.festaceramica.it

Tali strumenti sono stati individuati come cruciali nella strategia di promozione del territorio e al fine di implementarli, aggiornarli e adeguarli alle mutate esigenze si prevede di individuare un soggetto esterno che ci supporti nella produzione dei contenuti, nel trattamento delle immagini, ma soprattutto nella gestione hardware e nell'aggiornamento del CMS.

Inoltre, si prevede una più stretta relazione con il sistema turistico territoriale sia a livello di Unione dei comuni, sia a livello regionale individuando sinergie con il sistema di Visituscany.it.

A fine 2021 è stata inoltre avviata un'azione congiunta con soggetti pubblici e privati del territorio (Scuola della ceramica, strutture ricettive, museo Bitossi, Atelier Bagnoli) finalizzata a individuare canali di promozione alternativi che puntano sul coinvolgimento di possibili portatori di interesse quali blogger, guide turistiche, camere di commercio estere, università per gli stranieri in grado di portare a Montelupo un pubblico più ampio.

Si intende proseguire anche nel 2022 questo tipo di intervento attraverso incontri mirati, visite a tema, messa a sistema di pacchetti turistici integrati, per la realizzazione e promozione dei quali sarà necessario dotarsi di un supporto consulenziale e presidiare in modo più ampio l'infopoint comunale con modalità organizzative sostenibili per l'Ente.

Con l'adesione del Comune di Montelupo Fiorentino al progetto Via Medicea si prevedono anche azioni mirate a carattere turistico che puntano sulla promozione di un turismo slow e la graduale gestione e promozione dei percorsi trekking sul nostro territorio.

E' intenzione della'amministrazione, a seguito anche dell'approvazione di una mozione sul tema in Consiglio Comunale, predisporre sul territorio di Montelupo almeno 5 posti riservati alla sosta dell'autocaravan del turista itinerante.

programma 2

Segreteria generale

Nel corso del 2021 l'ufficio ha completato la conversione al digitale degli atti e la revisione del Manuale di Gestione Documentale, approvato dalla Giunta Comunale (Deliberazione n. 126/2021), allineando le modalità operative dell'Ente con quanto previsto dalle nuove Linee guida AGID, sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Nel 2022 le nuove regole saranno condivise con tutti i servizi tramite specifici incontri informativi interni e si lavorerà per il completamento della digitalizzazione di tutta la gestione documentale.

In particolare, sarà elaborato di concerto con i vari servizi, il piano di fascicolazione, conservazione e massimario di scarto dell'ente quale esito di un percorso avviato nel 2015 con l'approvazione da parte della Giunta del Manuale di Gestione, aggiornato a dicembre 2021.

Il percorso di digitalizzazione, fascicolazione e conservazione a norma di tutti i documenti e degli atti amministrativi costituisce una delle azioni portanti della transizione digitale dell'Ente: è molto impegnativo da progettare e implementare, soprattutto se si lavora in un'ottica "bottom up", di coinvolgimento dei vari uffici, ma permetterà a regime una più efficace e sicura gestione dei flussi e degli archivi.

Per la realizzazione del progetto si agirà su più fronti: da un lato attraverso la verifica dell'adeguatezza dei software usati e il loro adattamento all'obiettivo; dall'altro tramite la previsione di un piano di formazione rivolto ai singoli uffici che persegua l'obiettivo di uniformare all'interno dell'ente le modalità di gestione dei flussi documentali.

Con la conclusione del percorso di avvalimento da parte della Polizia Municipale e la conseguente riassegnazione da parte della Giunta Comunale ai servizi interni di alcune attività gestite fino al 2020 dalla PM, l'ufficio proseguirà nella riorganizzazione del servizio notifiche con messo: gestione richieste di notifica dell'ente e di provenienti da altri enti, verifica archiviazione degli atti notificati/restituiti e depositati all'ente, rendicontazione della spese verso gli enti, registrazione dei pagamenti, gestione dei registri di deposito e di notifica.

Saranno gestiti in modo completamente digitale la restituzione degli atti notificati agli enti richiedenti e la notifica per pec ai sensi dell'art.149 bis.

Sempre in un'ottica di massima digitalizzazione e trasparenza, sarà attivata la procedura di inserimento sul portale di "Poste Italiane" della spedizione della posta effettuata dall'ente. Ciò semplificherà la ricerca dei documenti inviati ai cittadini da parte dei vari uffici e il controllo delle fatture e dei relativi pagamenti.

Inoltre nel 2022 si prevede per snellire e velocizzare l'invio delle raccomandate al termine della procedura di notifica, ai sensi dell'art. 140 cpc, l'avvio del servizio delle raccomandate on-line.

A seguito dell'acquisto di un software per la gestione degli privacy, adeguato al GDPR 679/2016, l'ufficio sarà coinvolto nella sua implementazione e aggiornamento a vantaggio di tutti i servizi.

Il personale dell'ufficio si occuperà, infine, di gestire le richieste di accesso allo ZTL del Centro Storico e di Fabbiana:

- aggiornare e implementare il nuovo portale della Ztl, acquistato per gestire tutte le richieste di accesso alla ZTL ;
- supportare gli utenti nella registrazione per l'ottenimento delle credenziali e nelle richieste di accesso alla ZTL nonché all'iscrizione nella lista bianca dei cambi targa e delle domande pervenute in modo cartaceo al comune.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

La gestione finanziaria dell'Ente è riservata all'ufficio "risorse finanziarie", che al suo interno comprende anche il Servizio Economato relativamente alla gestione del Conto Economo e delle entrate degli Agenti riscuotitori.

Le attività dell'ufficio riguardano l'elaborazione del bilancio di previsione e la relativa gestione, la contabilizzazione delle entrate e delle spese, nonché il rendiconto di gestione.

L'emergenza COVID-19 ha messo a dura prova i bilanci comunali sotto il profilo delle maggiori spese ma soprattutto delle minori entrate più soggette alla crisi pandemica.

La programmazione del triennio sarà improntata sulla prosecuzione delle attività che hanno preso avvio in questi ultimi anni, in cui l'ufficio è stato particolarmente impegnato:

- nell'attuazione dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011, con particolare attenzione all'undicesimo correttivo firmato il 1 Agosto 2019 che, a seguito delle novità della L. di bilancio 2019 , ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto e al bilancio di previsione.
- nell'attuazione delle novità introdotte dall'Agenda digitale riguardanti: fatturazione elettronica, sistema SIOPE+, modifiche agli standard OPI che disciplinano gli ordinativi di pagamento e incasso informatici , che hanno portato alla completa digitalizzazione di tutti i processi e le attività riguardanti l'ufficio ragioneria, sia per quanto riguarda i pagamenti che per quanto riguarda gli incassi, nell'ottica di una interpretazione univoca dei dati presenti nei flussi informatici.
- nel monitoraggio dei tempi di pagamento e dello stock del debito di cui alla L.145/2018, con l'obiettivo di ottemperare ai vincoli previsti dalla normativa, il cui mancato rispetto comporta l'obbligo di accantonamento del fondo di garanzia debiti commerciali.
- nell'avvio dallo scorso anno, del sistema PagoPA per tutti gli incassi dell'ente , che ha visto coinvolta tutta la struttura dell'ente, e che ha comportato un notevole dispendio di energie con particolare riguardo alle attività di riconciliazione dei flussi con la contabilità.

I finanziamenti che il Comune ha ottenuto a valere sul PNRR richiederanno una particolare attenzione da parte dell'ufficio per quanto riguarda la gestione dei flussi di cassa e i processi di rendicontazione la cui gestione risulterà fondamentale per il rispetto dei tempi di pagamento.

programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo dell'Ufficio tributi è la continuazione dell'attività di controllo e accertamento sui tributi locali già perseguita negli anni passati.

Tale attività in linea con gli indirizzi passati, è svolta con un'attenzione particolare al rapporto con i cittadini contribuenti in modo da consolidare il rapporto proficuo che si è creato negli anni e che ha fatto sì che il contenzioso tributario sia pressoché inesistente.

La normativa in vigore attribuisce all'ufficio un ruolo sempre più specifico per quanto riguarda le modalità di riscossione sia delle entrate in autoliquidazione che soprattutto, per quanto riguarda la riscossione coattiva degli avvisi di accertamento esecutivi.

Nel 2022 con la ripresa a pieno regime della riscossione coattiva, sospesa a causa della pandemia da covid-19, l'ufficio sarà impegnato a pieno in tale attività, che sarà potenziata anche tramite l'acquisizione di un ulteriore dipendente da destinare specificatamente al recupero di somme accertate e non pagate sia derivanti dall'attività di accertamento che dalle attività proprie dell'Ente.

Il miglioramento della capacità di riscossione in termini di tempestivo incasso delle entrate consentirà il recupero di risorse sul bilancio corrente poiché aumentando la percentuale di riscossione potrà essere diminuito l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità che impatta in modo rilevante sul bilancio dell'Ente.

Il perseguimento di tale obiettivo dovrà essere la costante che indirizza l'operato dell'ufficio nei prossimi anni.

Per quanto concerne i tributi minori (occupazione suolo, pubblicità, diritti di affissione e mercato), il 2021 ha visto l'avvio - seppur tra l'incertezza normativa in materia - del Canone Unico e del Canone Mercatale, nuova previsione di legge che intende riordinare in un'unica disciplina la materia.

L'anno 2021 è stato l'anno della sperimentazione in cui è stato applicato il nuovo regolamento ed iniziata l'attività di censimento dei passi carrabili, che sarà conclusa nel 2022. Tale attività ha impegnato in modo molto consistente l'ufficio tributi e tutta la struttura, considerato che nel nostro Comune i passi carrabili non erano soggetti a pagamento da più di vent'anni e la ricostruzione degli archivi si è dimostrata più difficile del previsto.

L'Ufficio Tributi, continuerà a svolgere la complessa attività propedeutica all'applicazione effettiva del servizio delle pubbliche affissioni, nonostante la confusione legislativa, garantendo il perdurare della matrice pubblicistica della materia, accompagnando questo percorso di trasformazione normativa, riorganizzando progressivamente gli spazi dedicati alla comunicazione collettiva, in ragione anche di nuove esigenze di decoro urbano.

programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

L'obiettivo perseguito negli anni scorsi e che dovrà proseguire relativamente alla gestione del patrimonio, riguarda gli immobili di proprietà comunale, la loro razionalizzazione e riqualificazione.

Sulla base del REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO E ALTRI BENEFICI che consente la concessione di spazi ad associazioni ed enti si proseguirà alle varie tipologie di concessione al fine di non avere immobili inutilizzati.

Dal lato degli affitti attivi si proseguirà alla valorizzazione dei beni inseriti nell'elenco dei beni disponibili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

E' stato definito il piano delle alienazioni dei beni non più necessari per il perseguimento dei

fini istituzionali dell'ente per i quali dovranno essere predisposte le necessarie procedure.

Nell'ambito del patrimonio sarà poi fondamentale perseguire anche la definizione di una informatizzazione, già iniziata con la messa in campo del progetto PRO-SIT, che prevede l'inserimento in un unico data-base di tutti gli elementi e dati relativi al patrimonio dell'ente.

Programma 6 ufficio tecnico

Nei prossimi anni l'ufficio tecnico sarà impegnato nella gestione e realizzazione degli interventi finanziati nel corso del 2021 che vedranno la loro realizzazione a partire dai primi mesi del 2022, e in particolare:

- la ristrutturazione e riqualificazione del complesso edilizio posto in via Baccio Sinibaldi denominato ex Cinema Risorti, i cui lavori saranno consegnati a breve essendo già terminata la procedura di affidamento. Per tale intervento precedentemente finanziato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti è stato ottenuto un finanziamento a valere sul PNRR per l'importo di € 270.000 che permetterà la riduzione della quota di indebitamento.
- La sistemazione della viabilità alta del castello con la creazione dell'accesso al belvedere antistante la prioria di San Lorenzo. Anche per quest'intervento il comune ha ottenuto il finanziamento totale dell'opera a valere sui fondi del PNRR per l'importo di € 300.000.
- I lavori inerenti la diga di Sammontana, che permetteranno di adeguare il paramento dell'invaso ai fini della laminazione delle piene, e la sistemazione del tratto di valle del Rio di Sammontana fino alla rete ferroviaria con una riduzione del rischio idraulico sulle zone contermini e di valle. Anche in questo caso è stato possibile attrarre due investimenti: nel Caso della Diga si tratta di €2.000.000 finanziati da Parte del MIT, mentre per la parte del reticolo di valle si tratta di €495.000 da parte di regione Toscana a valere sul Documento di Difesa del Suolo (DODS 2021).
- La realizzazione di un'ulteriore porzione della ciclopista Urbana n°1 che collega il capoluogo con la frazione di Fabbiana lungo la percorrenza di Via F.lli Cervi.
In particolare si tratta del tratto posto in continuità della Rotatoria di Via delle Croci-SS67 fino a Via fonda. Anche qui la presenza di progettualità ha permesso di attrarre un finanziamento da parte della Città metropolitana di Firenze per un importo complessivo di 150.000 euro sul totale dell'investimento di € 180.000.
- Nei primi mesi del 2022 vedrà l'inizio anche la realizzazione della rotonda sulla SS67 all'altezza dell'incrocio di Via l° Maggio. Quest'opera a lungo attesa dai cittadini residenti in quella zona, sarà realizzata dalla Regione Toscana nell'ambito dei lavori di sistemazione della SRGR FI-PI-LI.
- Particolarmente impegnativa sarà la progettazione dell'intervento che prevede il recupero dell'ex area Fanciullacci per la quale il nostro comune è risultato destinatario di una quota del finanziamento cosiddetto "PINQUA" sulla qualità dell'abitare. Anche questo finanziamento risulta a valere sui fondi del PNRR per l'utilizzo dei quali è prevista la data del giugno 2026 come data ultima per la realizzazione e collaudo degli interventi realizzati.

Oltre alla gestione e all'impegno per la realizzazione nei tempi previsti degli interventi già finanziati il servizio si dovrà occupare della partecipazione ai bandi che stanno uscendo relativamente ai vari ambiti d'intervento previsti nel PNRR.

Quest'attività oltre alla gestione dei lavori già in cantiere richiederà un impegno molto importante alla struttura.

Al fine di poter gestire al meglio la mole delle attività che andranno a ricadere sull'ufficio è

prevista l'assunzione di un tecnico a tempo determinato per tutto il periodo necessario alla realizzazione degli interventi a valere sul PNRR.

Per quanto riguarda le opere inserite nel Piano delle opere elenco annuale 2022 oltre a quelle già in fase di realizzazione, risultano inserite:

- la messa in sicurezza della Via Maremmana el tratto compreso tra il sottopasso alla FIPILI e la frazione della Vinicola. In particolare é prevista la realizzazione di un percorso pedociclabile che permetta di soddisfare questo tipo di utenza in un tratto di strada privo di marciapiedi. Nell'ambito dello stesso intervento é prevista la risoluzione della criticità del tombamento del Rio dei Bottini che in passato ha causato allagamenti nelle abitazioni poste a valle. Anche per questo intervento il Comune ha ottenuto il finanziamento totale dell'investimento per l'importo di € 260.000 a valere sul PNRR.
- La manutenzione straordinaria del sistema di piste ciclabili già realizzate.

Per tutti gli investimenti non elencati nella programmazione dei lavori pubblici perché l'importo dei lavori è inferiore ai 100.000 euro si elencano qui di seguito gli ambiti d'intervento più significativi:

- interventi sull'efficientamento energetico di edifici e impianti;
- asfaltature e sistemazioni sui tratti stradali e sulle percorrenze pedonale che risultano più danneggiate;
- realizzazione di un parcheggio in Via della Resistenza.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Dopo le molte azioni comunicative e di sensibilizzazione sui potenziali benefici della digitalizzazione per il cittadino, il 2021 ha visto finalmente implementate le modalità di certificazione online, favorite sia dall'abolizione dei diritti di segreteria sui certificati anagrafici stabilita dalla Giunta a partire da gennaio 2021 (Deliberazione 131/2020), nonchè dal completo rifacimento del sito internet dell'amministrazione comunale, adesso molto più ergonomico e in linea con le disposizioni dell'AGID.

Anche per il 2022, in linea con le disposizioni sulla transizione digitale degli enti, rafforzeremo la spinta per la certificazione online, favorita anche dalla possibilità per il cittadino di stampare i propri certificati direttamente dall'anagrafe nazionale della popolazione ANPR, attualmente funzionante a pieno regime.

Riguardo al rilascio della Carta di Identità Elettronica (CIE), nonostante le difficoltà legate alla pandemia tuttora in corso, verrà mantenuta la scelta di essere sempre disponibili in orario di apertura al rilascio delle CIE, evitando gli appuntamenti e dando contestualmente la possibilità di esprimersi sulla donazione degli organi.

Nel 2021 l'ufficio è stato impegnato con il **Censimento Permanente della Popolazione Residente**, sia per quanto riguarda il censimento areale che da lista e il lavoro proseguirà anche nel 2022 con il Censimento Permanente.

Continuerà anche il lavoro iniziato nel 2021 dell'inserimento delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) nel nuovo portale del Ministero della Salute.

L'ufficio Elettorale sarà interessato nel 2022 da un importante cambiamento, anch'esso teso alla trasformazione digitale, ossia la **digitalizzazione delle liste elettorali generali e sezionali** che vedrà impegnato l'ufficio nell'apprendimento di nuove modalità di lavoro.

Lo stato civile, insieme al lavoro consueto, vede intensificate le richieste di concessione di cittadinanza jure sanguinis e la gestione di separazioni e divorzi, con incremento degli atti relativi.

programma 8
Statistica e sistemi informativi

Il settore si occupa della gestione dell'infrastruttura informatica dell'Ente, dei collegamenti internet, della manutenzione dell'hardware e del software, della telefonia fissa e mobile e della sicurezza informatica.

L'ufficio "servizi informatici e innovazione", oltre all'ordinaria attività di presidio e manutenzione di tutti gli apparati informatici necessari al normale svolgimento del lavoro negli uffici si impegna anche nel perseguimento di obiettivi straordinari previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ente e assegnati al servizio Lavori Pubblici approntando soluzioni progettuali specifiche.

In particolare, nel triennio in esame, l'ufficio sarà impegnato:

- nel proseguimento del processo di dematerializzazione documentale dell'Ente;
- nella progettazione dei nuovi ampliamenti del sistema di monitoraggio del territorio comunale;
- nella progettazione ed attuazione del sistema intersettoriale GIS per le problematiche legate ai servizi gestiti dal Servizio LLPP;
- nella separazione fisico/logica dell'impianto informatico a servizio del corpo di polizia municipale, ora trasferito all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa;
- nella progettazione delle estensione dei collegamenti in Fibra Ottica del Palazzo Comunale alle nuove zone/edifici oggetto di intervento da parte del servizio LLPP;
- nell'analisi del processo di dismissione Data Centre e adozione CLOUD, supportato dall'esperto incaricato dall'Amm.ne;
- nell'ampliamento dei servizi SPID, PAGO PA ed APPIO attraverso l'adozione di adeguate soluzioni tecnologiche e si interfacerà con le software house che forniscono servizi all'ente;

Alla fine del 2021 è stato affidato l'incarico ad un esperto che ci supporterà nella transizione digitale dell'ente, si occuperà di fare una ricognizione completa su tutti i nostri sistemi informatici evidenziandone le eventuali criticità e ci supporterà nella realizzazione completa della digitalizzazione di tutti i procedimenti nel rispetto delle linee guida dettate dall'AGID.

programma 10
Risorse umane

Il servizio competente si occupa della gestione del personale dell'ente intesa nella sua accezione più ampia, comprendente: tutte le attività di reclutamento, gli innumerevoli adempimenti collegati al trattamento giuridico, economico e previdenziale dei collaboratori, la gestione delle relazioni sindacali, il supporto al Nucleo di valutazione dell'ente, la raccolta dei fabbisogni formativi e pianificazione dei percorsi di aggiornamento, la gestione dei tirocini e dello strumento della somministrazione del lavoro.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad una progressiva riduzione del personale nel nostro Comune, soprattutto per effetto di limitazioni di legge sull'accesso al pubblico impiego: importanti cessazioni si sono verificate tra il 2016 e gli inizi del 2018 e anche nel 2020.

Per questo motivo, in vista del pensionamento di alcune figure di responsabilità e collaboratori esperti, anche a seguito dell'approvazione del DL n. 4/2019 (convertito in Legge 26/2019) che introduce la cosiddetta "Quota 100", l'Amministrazione comunale ha affidato a un'azienda specializzata, con Determinazione n. 235 del 6/04/2020, la realizzazione di un'analisi organizzativa e mappatura dei processi interni funzionale all'individuazione di soluzioni volte a fronteggiare in modo adeguato il cambiamento. A seguito di tale analisi e sulla base anche dei risultati evidenziati, la Giunta comunale ha provveduto ad approvare il nuovo organigramma e funzionigramma dell'ente, con deliberazione n. 106 del 29/10/2020.

Tale riorganizzazione ha comportato, già a partire dall'anno 2021, l'avvio di nuove procedure selettive, l'attivazione di percorsi di mobilità interna e/o creazione di nuovi uffici e la previsione di formativi di supporto ai nuovi ruoli. Nel corso dell'anno 2022 si proseguirà con le assunzioni previste dal piano dei fabbisogni attraverso l'attuazione di alcune procedure selettive. Sarà inoltre necessario provvedere a regolamentare la disciplina per le progressioni verticali.

Nel corso dell'anno 2022 si prevede la sottoscrizione del CCNL "Funzioni Locali" 2019-2021 e sarà quindi necessario dare attuazione a quelli che saranno i contenuti, i quali molto probabilmente avranno ripercussioni sulla contrattazione decentrata e sull'organizzazione dell'ente, oltre che sulla disciplina dei vari istituti.

A decorrere dal 01/02/2022 entrerà in vigore il Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, e l'Ufficio sarà pertanto interessato a dare attuazione agli adempimenti previsti.

E' in parte legata anche a questa nuova modalità di svolgimento dell'attività lavorativa la necessità di dotarsi sistema di rilevazione delle presenze più aggiornato e che garantisca maggiore affidabilità, anche in vista del nuovo CCNL che potrebbe essere sottoscritto nel 2022. E' stata già effettuata dall'ufficio un'indagine di mercato per l'individuazione di un software adeguato, ma la sua implementazione è stata rimandata al termine dell'emergenza, perché la fase di debugging avrebbe potuto generare criticità in una situazione già complessa e delicata.

Nel corso dell'anno 2022 sarà inoltre rivisto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in quanto l'attuale è molto datato ed è stato più volte modificato e integrato. E' necessario pertanto procedere alla stesura di un documento più aggiornato e integrato con le modifiche nel tempo apportate.

Nell'anno 2022 sono, inoltre, in scadenza gli affidamenti per il Servizio di Sorveglianza Sanitaria e per la Somministrazione Lavoro. Nel primo caso sarà necessario provvedere ad apposita nomina, essendo la figura del Medico Competente prevista dalla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; nel secondo caso invece, ravvisate le necessità urgenti che si sono presentate negli ultimi anni e che hanno portato all'attivazione di contratti di somministrazione lavoro, si ritiene utile effettuare l'affidamento per la fornitura del servizio nel triennio 2022-2024.

programma 11

Altri servizi generali

SERVIZI DI PRIMA ACCOGLIENZA - UFFICIO UNICO

Il "miglioramento della risposta al cittadino" costituisce una delle priorità dell'attuale giunta comunale, fin dai primi mesi del nuovo mandato amministrativo. Ormai da molti anni e nonostante la digitalizzazione avanzata, l'Ufficio Unico comunale per le relazioni con il pubblico, che offre una grande varietà di servizi in un orario ampio di apertura, continua ad essere il primo impatto con il

comune per oltre 20.000 cittadini ogni anno.

Anche per il 2021 l'ufficio è stato uno dei principali servizi attivi nella gestione dell'emergenza in corso causata da Coronavirus, continuando a garantire un presidio costante grazie al mantenimento della stessa reperibilità oraria delle aperture programmate, nonostante la pandemia.

L'Ufficio Unico nel 2021 è stato impegnato in due importanti progetti, di rilevanza per il cittadino, che proseguiranno anche nel 2022.

Il primo è stato il rifacimento del **sito internet** dell'amministrazione comunale, per il quale si è occupato della stesura delle schede informative e dei procedimenti che lo competono, nonché della revisione e dell'aggiornamento della modulistica, in particolare di quella che prevede l'accesso tramite SPID, con lo scopo di semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione. Attualmente l'ufficio sta occupandosi del debug del sito e anche nel prossimo anno proseguirà l'attività di monitoraggio costante del nuovo sito per correggere eventuali errori, aggiornare o modificare le schede e apportare tutti i cambiamenti che risulteranno necessari.

L'altro importante progetto avviato è la **revisione del sistema di gestione delle segnalazioni e dei reclami** dell'Ente e porterà alla graduale sostituzione dell'attuale software, in utilizzo da quasi venti anni. Il primo step, che interesserà l'annualità 2022, sarà quello di testare il programma sperimentale elaborato con risorse interne sull'illuminazione pubblica, per capire se può funzionare e può essere quindi esteso, con i dovuti adattamenti, anche a tutti gli altri ambiti oggetto di segnalazione.

Sempre nell'ottica della trasformazione digitale e del continuativo supporto al cittadino, l'Ufficio Unico attiverà per il 2022 il servizio di **rilascio delle credenziali SPID** ai cittadini, in considerazione del fatto che sempre più servizi in rete erogati dalle Pubbliche Amministrazioni richiedono identificazione informatica tramite SPID.

Missione 2 Giustizia

programma 1 Uffici giudiziari

L'ufficio del Giudice di Pace è entrato in funzione dall' 1/4/2017 a seguito dei lavori di organizzazione di alcuni locali facenti parte dell'edificio ex-Pretura di Empoli.

La ristrutturazione e le spese per l'allestimento dei locali sono state sostenute direttamente dall'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa e funzionerà con distaccamento di personale comunale.

La spesa è quella prevista che deriva dalla ripartizione dei costi generali di gestione che sono invece sostenuti dal Comune di Empoli al quale dovranno essere rimborsati, sulla base di apposite rendicontazioni.

Il Comune di Empoli in qualità di capofila, ha rimesso ai competenti uffici del Ministero di Giustizia la valutazione della propria proposta di istituire il tribunale ordinario e la Procura della Repubblica con competenza sul territorio dei Comuni dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno.

Obiettivo dunque oltre a quello di consolidare l'ufficio del Giudice di Pace mantenuto a spese dei Comuni dell'Unione, vi è l'istituzione di una sede ordinaria del tribunale con il passaggio della integrale gestione e degli oneri finanziari a carico dello Stato.

Già il mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace di Via Sanzio è stata una grande conquista in termini di servizi giudiziari per il nostro territorio. L'istituzione di una sede ordinaria del tribunale di giustizia ordinario, appoggiata dall'associazione di professionisti legali ma anche dal Consiglio regionale sarebbe un grande traguardo per la nostra zona.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1 Polizia locale e amministrativa

Premesso che:

- dal 31/12/2012 il servizio di Polizia Municipale è demandato all'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, ente nel quale sono confluiti i servizi di Polizia Municipale degli 11 comuni.
- dall' 01/01/2018 tutto il personale in servizio presso i singoli comuni è stato trasferito all'Unione dei Comuni.

L'attività di programmazione connessa a questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Fa capo all'Unione l'organizzazione dei servizi territoriali di circondario attinenti la sicurezza stradale e l'ordine pubblico in occasione di manifestazioni e iniziative dei singoli comuni.

programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Per quanto riguarda più specificamente l'ordine pubblico e la sicurezza urbana, uno strumento importantissimo per il controllo del territorio, anche per come viene percepito dagli stessi cittadini, è quello della videosorveglianza.

Dall'anno 2010 è entrato in funzione il primo impianto di videosorveglianza, che permette di controllare direttamente in tempo reale (o in un secondo momento su registrazione) alcuni importanti luoghi del nostro territorio.

Negli anni progressivamente il sistema di videosorveglianza è stato incrementato, fino a coprire importanti porzioni del territorio comunale e anche delle frazioni.

Con l'intervento concluso a fine 2021 il sistema di videosorveglianza presente sul territorio comunale è costituito da 62 telecamere delle quali 13 risultano abilitate per la lettura targhe.

Le 13 telecamere abilitate alla lettura targhe sono state posizionate nei principali punti di accesso al centro abitato e permetteranno un maggior controllo sul territorio anche ai fini di indagini disposte dalle forze dell'ordine.

Tutto il sistema è a disposizione della Polizia Municipale che lo coordina da un centro unico di controllo.

Al momento non prevediamo ulteriori ampliamenti, ma tutto il sistema dovrà essere costantemente monitorato e sottoposto ai necessari interventi di manutenzione al fine di mantenerlo funzionante in tutta la sua interezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

L'Amministrazione, soprattutto negli ultimi anni, ha attuato un sistematico e radicale intervento su tutta l'edilizia scolastica (dai nidi alla scuola secondaria di I° grado) e investito molto sul sostegno continuativo alla didattica, per garantire alle giovani generazioni pari opportunità di accesso all'istruzione.

Anche nell'anno scolastico 2021/2022, ai fini del rispetto delle norme di sicurezza anticontagio legate all'emergenza Covid-19, è stata completamente ridefinita l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico, di mensa e di pre-scuola.

Soprattutto il pre-scuola è stato completamente riprogettato per venire incontro alle esigenze di diversificare gli orari di entrata definiti dalla Scuola al fine di prevenire assembramenti.

Tutto ciò ha richiesto la rinegoziazione di contratti in essere per tener conto delle nuove e diverse esigenze del servizio rispetto ai capitolati pre-pandemia.

Per il 2022, e per tutto il periodo di durata della pandemia, l'organizzazione dei servizi sarà legata al perdurare dello stato di emergenza la cui durata è di volta in volta fissata dal governo.

Ad oggi lo stato di emergenza è fissato fino al 31/3/2022.

--

programma 1 Istruzione prescolastica

Sono presenti sul territorio comunale le seguenti scuole pubbliche:

- Scuola dell'Infanzia Rodari che ospita n. 8 sezioni
- Scuola dell'Infanzia di Torre che ospita n. 5 sezioni

Entrambe sono scuole statali alle quali quindi il comune fornisce i locali, compresa la loro manutenzione, le utenze, gli arredi, i servizi di mensa e trasporto scolastico, oltre al servizio di pre-scuola.

Inoltre l'amministrazione interviene fornendo il personale necessario allo svolgimento di tutte le funzioni che non possono essere svolte dal personale ausiliario dello Stato: quali tutte le funzioni inerenti la somministrazione dei pasti agli alunni e relativa pulizia dei locali mensa e del sonno e il pre-scuola.

Sono inoltre presenti 3 scuole private paritarie. A tali scuole la Regione Toscana eroga, attraverso il Comune, contributi inerenti la gestione, sulla base della sottoscrizione di apposite convenzioni.

programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Sono presenti sul territorio comunale due scuole primarie e una scuola secondaria.

Nel nuovo plesso di via del Parco è situata la scuola primaria Margherita Hack che attualmente accoglie n. 25 classi prime, seconde, terze e quarte mentre nel plesso di via Caverni sono collocate le 5 classi quinte e le 23 classi della scuola secondaria di I° grado.

Trattandosi di scuole statali l'intervento del Comune consiste nella messa a disposizione dei locali, comprese le manutenzioni e quanto necessario al loro funzionamento (utenze, riscaldamento, ecc), acquisto arredi e attrezzature, servizi di mensa e trasporto scolastico.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

TRASPORTO SCOLASTICO

Il trasporto scolastico è uno dei servizi di maggior rilievo per la collettività in quanto offre a tutti i cittadini residenti sul territorio comunale la possibilità di adempiere agli obblighi scolastici.

Il servizio è organizzato attraverso linee di scuolabus che raggiungono la maggior parte del territorio comunale e in special modo tutte quelle zone che non sono adeguatamente servite dal servizio di trasporto pubblico locale.

Per gli alunni delle scuole medie residenti nella frazione di Fabbiana, il trasporto scolastico effettuato con gli scuolabus è stato integrato con il trasporto pubblico locale, ma solo per i ragazzi della scuola secondaria di I° grado. Questa modalità, oltre a permettere un miglior servizio complessivo, avvicina i ragazzi all'uso dei mezzi pubblici. Tale servizio, che prevede anche la figura di un accompagnatore a bordo ha dato ottimi risultati, anche nell'anno scolastico trascorso, e quindi si ritiene di mantenerla.

L'amministrazione al fine di non creare diversità di trattamento ha fatto in modo di equiparare il costo dell'abbonamento del TPL al costo del servizio effettuato con scuolabus. Nel caso di famiglie con bassi redditi, che avrebbero pagato tariffe agevolate per lo scuolabus, L'Amministrazione è intervenuta con l'acquisto diretto degli abbonamenti fino a concorrenza dell'agevolazione prevista per gli scuolabus.

Pur mantenendo le linee organizzative ordinarie il servizio di trasporto scolastico è stato ridisegnato sulla base delle apposite linee guida emanate per il contenimento al contagio da covid-19 nel rispetto delle capienze massime consentite.

Anche per l'anno scolastico 2021/2022 in ottemperanza alle suddette linee guida è garantita a tutti i bambini che arrivano prima dell'orario di inizio delle lezioni, la sorveglianza all'interno delle strutture scolastiche.

MENSA SCOLASTICA

Il Centro Cottura fornisce i pasti a tutte le scuole pubbliche, al nido pubblico, al nido privato accreditato Fate e Folletti, alla scuola privata paritaria Maria Bambina e alla scuola privata paritaria Suor Luisa Martelli.

Attualmente i pasti erogati si aggirano intorno a 1150 circa al giorno per un numero annuo di circa 225.000. Oltre alla fornitura di pasti alle suddette scuole vengono preparati i pasti per la Casa di Riposo "RSA Il Castello" di Montelupo Fiorentino e la RSA L'abbraccio del Comune di Capraia e Limite.

Circa il reperimento delle derrate la gran parte di esse sono acquistate da fornitori individuati a seguito di procedura aperta di rilievo europeo svoltasi nel 2021.

Con la nuova gara di appalto si è ampliata la fornitura di derrate biologiche e dei prodotti ittici, quest'ultimi sono tutti di provenienza da ZONA FAO 27 e ZONA FAO 37, al fine di poter assicurare prodotti provenienti da mari poco inquinati e vicini a noi, garantendo, da un lato, prodotti più sani e dall'altro minori sprechi energetici dovuti al trasporto degli stessi.

L'amministrazione è sempre stata sensibile a queste tematiche e ha introdotto già da tempo prodotti biologici e prodotti provenienti da filiera corta come le carni bovine, la frutta e verdura, la pasta, con la nuova gara si è incrementato il quantitativo di derrate biologiche.

E' stato introdotto nell'anno scolastico 2021/2022 stabilmente, una volta a settimana, il pane integrale in tutte le scuole e nei nidi d'infanzia, sostituendo l'iniziativa occasionale sperimentata negli anni scorsi.

L'Ufficio Servizi educativi si è avvalso della figura di una nutrizionista qualificata per variare il menù della mensa dei bambini. Inizialmente con l'ausilio della nutrizionista è stato redatto un menù

da sottoporre all'attenzione della competente ASL al fine della validazione, successivamente è stato sperimentato con la preparazione di pietanze servite ai bambini per valutare il loro grado di appetibilità. Poiché sono state riscontrate delle difficoltà importanti per la preparazione di alcune pietanze suggerite dalla nutrizionista queste sono state sostituite con altre risultate più appetibili e di egual valore nutrizionale. Nell'anno scolastico 2021/2022 entra a regime il nuovo menù. Con questo importante evento sono stati apportati, seguendo le linee guida sulla sana alimentazione, una riduzione delle proteine animali, un aumento delle proteine vegetali, del pesce e delle verdure. I prodotti ittici rivestono una particolare importanza, insieme alle proteine vegetali nel nuovo menù.

Già negli anni scorsi il Comune di Montelupo Fiorentino aveva aderito ad un progetto di zona denominato MA.RI.SA (Mangiare Risparmiando in Salute), relativo alla riduzione, dell'apporto di proteine, in particolare proteine animali, incrementando il consumo di verdure, la riduzione degli sprechi nell'alimentazione scolastica, il tutto attraverso la ricerca e sperimentazione di nuove pietanze e nuovi modi di cucinarle, unitamente a sistemi diversi di sporzionamento e progetti di educazione alimentare.

Sono rimasti all'interno del menù delle pietanze preparate direttamente dai cuochi del centro cottura comunale, come il pesto derivato da basilico biologico, e le crocchette di pesce ricavate da merluzzo pescato nella Manica, nonché gli hamburger preparati con la carne bovina dell'azienda agricola pisana.

Si è deciso anche per l'anno scolastico 2021/2022, di realizzare nel mese di marzo, il progetto alimentare delle "Colazioni a scuola", progetto molto amato dai bambini e recentemente rinnovato.

Prevede tre tipologie di colazioni diverse da mettere a confronto: una colazione antica, una colazione moderna e una colazione anglosassone.

Anche su questo servizio, come su tutti i servizi inerenti l'assistenza scolastica, la situazione pandemica in atto, ha impattato in modo significativo: sono stati rivisti i turni di accesso e ampliato il numero dei locali dove è effettuato il servizio, è stato aumentato il numero degli addetti per permettere il rispetto delle norme di massima sicurezza e distanziamento, come era stato fatto nell'anno scolastico scorso.

Nel 2022 sarà pubblicata una gara di appalto per il servizio di somministrazione della mensa nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, del prescuola nelle scuole dell'infanzia, del trasporto dei pasti alle diverse scuole, della preparazione dei pasti per le due RSA, per la pulizia del centro cottura, per lo sporzionamento dei pasti per i dipendenti comunali, unificando i due appalti ora presenti.

SOSTEGNO HANDICAP

L'Amministrazione Comunale, nell'ottica del diritto allo studio, sostiene la frequenza scolastica dei bambini portatori di handicap, attraverso il pagamento dell'assistenza specialistica e di base. Interviene inoltre, ove necessario, con l'effettuazione di un trasporto scolastico personalizzato.

Figure di sostegno che facilitino la partecipazione dei bambini disabili alle attività educative e nelle relazioni con gli altri bambini, è prevista anche nei nidi d'infanzia e durante le attività estive dei ragazzi.

Gli interventi suddetti vengono adeguati a seconda delle situazioni e dei percorsi stabiliti in collaborazione con gli operatori della AUSL e la scuola.

SOSTEGNO ATTIVITÀ DIDATTICA

L'Amministrazione Comunale di norma trasferisce fondi alle scuole per il finanziamento di laboratori didattici di vari tipo, rivolti in particolare alla conoscenza del territorio (sotto l'aspetto storico, ambientale ed economico) e all'espressione artistica (musicale - teatrale e grafica).

Di norma vengono messi a disposizione scuolabus per gite d'istruzione ai musei, per i laboratori naturalistici, per le attività motorie e di piscina, per le rappresentazioni teatrali e per tutte quelle attività richieste dalle scuole pubbliche, compatibilmente con la situazione pandemica in atto.

Il Comune interviene nelle scuole anche finanziando l'acquisto di sapone, salviette, carta igienica e ogni altro bene necessario ai fini dell'igiene e della pulizia.

SERVIZI DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NEL CONCILIARE I TEMPI DI LAVORO AI TEMPI SCUOLA

L'amministrazione comunale, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, ha messo in atto negli ultimi anni alcuni servizi che aiutino le famiglie nel conciliare i tempi di lavoro con quelli della scuola, quali:

- Servizio di pre-scuola alla scuola primaria e secondaria di primo grado effettuato dalle Pubbliche Assistenze di Montelupo Fiorentino;
- Servizio di prescuola nelle scuole dell'infanzia con il personale dell'impresa cui è appaltato il servizio di somministrazione della mensa;
- Servizio di accoglienza dei bambini della scuola Primaria all'entrata di via Europa e di via del Parco, nonni vigili su via Europa, su via Caverni e su via del Parco;

Per la situazione legata alla pandemia in atto, anche questi servizi, per l'anno scolastico in corso, hanno subito variazioni sostanziali in aumento, perché è necessario attuare tutte le disposizioni di prevenzione dal contagio, così come previsto dalla normativa.

L'unico servizio sospeso nell'anno scolastico 2021/2022 è il servizio odi post-scuola dei bambini delle scuole dell'infanzia.

Questa tipologia di servizi, al momento della loro ripresa in situazione normalizzata, richiederà nei prossimi anni un costante monitoraggio in modo che gli stessi siano in grado di rispondere tempestivamente alle necessità delle famiglie che possono subire modifiche a seguito dei cambiamenti sociali e lavorativi.

ATTIVITÀ ESTIVE

L'amministrazione comunale ha da sempre organizzato, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, dalla metà di giugno alla metà di settembre, una serie di attività per i ragazzi dai 4 ai 14 anni.

Tale servizio è stato assicurato negli anni 2020 e 2021, con il sostegno di un apposito fondo stanziato dal Ministero della Famiglia che ha permesso di ridurre i costi a carico delle famiglie, aumentati in modo esponenziale per permettere il rispetto dei protocolli di sicurezza per la prevenzione al contagio da covid-19.

Le attività saranno programmate per il 2022 in base all'evoluzione della situazione pandemica in atto.

programma 7 **Diritto allo studio**

La Regione Toscana, sulla base del Piano di Indirizzo generale integrato (PIGI) sull'educazione e l'istruzione eroga annualmente dei contributi per il diritto allo studio denominati Pacchetto Scuola, finanziati in parte con fondi statali, in parte con fondi regionali.

A differenza di quanto avveniva in passato, quando tali contributi erano rivolti anche agli alunni della scuola primaria, dall'anno 2016/2017, sono stati indirizzati esclusivamente alle scuole secondarie di primo e secondo grado.

L'erogazione di tali benefici avviene attraverso il comune che raccoglie le domande, effettua i

controlli, forma la graduatoria e, sulla base delle risorse ricevute, eroga i contributi ai beneficiari.

La Regione interviene inoltre finanziando i piani educativi di zona PEZ attraverso contributi economici in piccola parte destinati al sostegno dei servizi educativi (PEZ Infanzia), e in parte alla scuola (PEZ scolastico). I primi sono gestiti a livello di zona e destinati alla formazione del personale degli asili nido e del coordinamento pedagogico zonale.

La Regione prevede ogni anno che una percentuale delle risorse del PEZ scolastico siano destinate all'inclusione scolastica dei minori stranieri e dei disabili; con le somme rimanenti possono essere finanziati interventi contro il disagio.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Secondo il D.Lgs n. 42 del 2004 (Codice dei beni culturali) rientrano nella categoria dei beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti ai Comuni che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Sono inoltre beni culturali:

- a) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi;
- b) gli archivi e i singoli documenti;
- c) le raccolte librerie delle biblioteche che ai Comuni appartengono.

I Comuni, seguendo le indicazioni ministeriali, curano la catalogazione dei beni culturali loro appartenenti e, previa intesa con gli enti proprietari, degli altri beni culturali presenti sul loro territorio. I Comuni hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza.

Rientrano nella presente missione l'organizzazione di servizi culturali offerti direttamente ai propri cittadini e il sostengono a quelli forniti da altri soggetti presenti sul territorio. Anche l'organizzazione diretta di manifestazioni culturali e il sostengono a quelle organizzate da altri soggetti rientrano nella missione. Sono oggetto di particolare attenzione le attività delle associazioni culturali. La missione include il coordinamento, la programmazione e il monitoraggio di tutte le attività culturali.

L'obiettivo che perseguiremo nei prossimi anni, in attuazione del programma di mandato dell'Amministrazione, è quello di investire nella "cultura come volano dell'economia". Per questo ci impegneremo nella costruzione di un PARCO CULTURALE immerso nel paesaggio della ceramica che preveda una visione e una gestione integrata di tutte le risorse culturali e artistiche, in forma organizzata e sistemica, in grado di restituire una visione complessiva del patrimonio fruibile.

Patrimonio che, a Montelupo, si estende dal settore archeologico e storico al percorso urbano di arte contemporanea avviato con il progetto "Materia Prima", alle realtà manifatturiere sedi dei cantieri d'arte e delle produzioni Montelupo, fino ai luoghi della formazione artistica e professionale, da inserire nel processo come veri e propri incubatori di professioni artistiche e micro realtà di sperimentazione.

Fra i luoghi principali di questo "parco" culturale spicca il MMAB, che rappresenta il principale centro di produzione e fruizione culturale che si intende potenziare come punto nevralgico e crocevia di progetti in grado di coinvolgere anche l'utenza più giovane.

--

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Archivio storico

Con l'ultimazione dei lavori di ampliamento della sede dell'archivio storico comunale nella zona industriale delle Pratella, sarà possibile organizzare il trasferimento delle unità archivistiche destinate all'archivio storico e all'archivio di deposito dal palazzo comunale alla nuova sede.

Si tratterà di un trasferimento ordinato sulla base delle serie archivistiche che andranno a comporre il futuro archivio storico postunitario che dovrà essere preliminarmente autorizzato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana.

Gli uffici provvederanno direttamente alla redazione del piano di trasferimento da sottoporre alla Soprintendenza e, una volta avuta l'autorizzazione, a incaricare una ditta specializzata nel trasferimento di archivi del trasferimento e collocazione sugli scaffali delle unità archivistiche.

Sarà l'occasione per acquisire tutti gli elementi utili al conferimento di un incarico di riordinamento e inventariazione dell'archivio storico post unitario e nel più breve tempo possibile si provvederà a rendere tale archivio nuovamente consultabile, oltre ad avere collocato le unità in una sede consona e sicura.

Con la disponibilità della nuova sede archivistica sarà possibile fare un elenco di consistenza dell'archivio d'impresa delle Ceramiche Fanciullacci, acquisito dal Comune insieme all'immobile che lo ospitava.

Biblioteca comunale

Con la disponibilità della nuova sede in Pratella, che comprende anche un ambiente destinato a magazzino librario si provvederà ad avviare lo scarto dei materiali bibliografici non più utilizzabili e alla riorganizzazione complessiva dei magazzini librari presenti anche all'interno del MMAB.

Museo della ceramica - Revisione ed organizzazione dei depositi del Museo

Nell'ambito della tutela e della valorizzazione dei beni culturali rientra appieno l'opera di ridefinizione dei depositi del Museo, il cui primo passo è stato la messa in funzione del nuovo deposito in località Pratella, dove ha trovato posto un lotto di frammenti provenienti dallo scavo della "centrale termica" identificato con le sigle SCT88 ed SCT97.

Nel triennio 2022/2024 questa azione dovrà essere continuata, e per questo è prevista una ricognizione dei depositi presso il MMAB, il Centro operativo Scavi Archeologici, e presso i piani superiori del palazzo podestarile, in modo da quantificare e rilevare la collocazione dei materiali ceramici. Questo permetterà, fra le altre cose, di individuare lotti di frammenti da trasferire al nuovo deposito del Museo. Di pari passo sarà incrementata anche l'inventariazione informatizzata dei materiali, e nel caso la loro immissione nel data base del Ministero tramite la compilazione delle schede inventariali sulla piattaforma SicegWeb.

Continuerà l'immissione dei dati relativa alle ceramiche esposte e restaurate nel data base approntato per uso interno, che, con le opportune modifiche, verrà reso disponibile anche per la consultazione on line nell'apposita sezione del sito web del Museo.

Verrà implementato anche l'archivio delle maioliche di Montelupo presenti nelle varie collezioni pubbliche e private, in modo da creare un "corpus" dei manufatti usciti dalle fornaci di questo centro di fabbrica, che sia di riferimento per tutti coloro che si occupano, a qualsiasi titolo, di storia della ceramica.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

1) Gestione degli istituti culturali

Il 28/02/2022 arriverà a scadenza l'attuale affidamento triennale dei servizi museali, bibliotecari e di informazione turistica del MMAB e sulla base dell'atto di indirizzo espresso dalla Giunta municipale con la deliberazione n. 112 del 18/11/2021 si procederà con un affidamento diretto di detti servizi per la durata di un anno, fino al 28/02/2023, allo scopo di procedere, parallelamente, a verificare la possibilità di un diverso modello di gestione basato sulla reinternalizzazione del servizio al pubblico per il Museo della ceramica, la biblioteca e l'archivio storico.

Nel mese di maggio del 2022 arriverà a scadenza anche l'affidamento in concessione della gestione ed uso integrati del Museo Archeologico di Montelupo Fiorentino e delle aree archeologiche comunali, di durata triennale, per cui si tratterà di definire la nuova procedura di affidamento, anche in considerazione del perdurare della Pandemia da Covid-19.

2) Esiti del processo partecipativo “MMABELLO - Progettiamo insieme il MMAB di domani”

Si terrà conto, già nel breve termine, degli esiti del processo partecipativo in termini di attuazione concreta di alcune delle indicazioni emerse: modifica dell'orario di apertura del MMAB con anticipazione dell'ingresso mattutino; miglioramento della connettività e dell'illuminazione; nuove modalità di coinvolgimento soprattutto del pubblico giovanile attraverso nuovi strumenti di comunicazione (instagram e telegram), nuovi servizi (job&digital corner), nuove attività (Montelupo social reporter). Ma si terrà conto anche delle indicazioni emerse per quella progettazione esecutiva di un MMAB ripensato che è uno degli obiettivi di mandato della attuale Giunta Municipale.

3) La caffetteria del MMAB

Nel 2022 sarà effettuata un'indagine di mercato per l'affidamento in concessione della caffetteria del MMAB che ha dovuto necessariamente chiudere alla fine del 2021 a causa della pandemia di covid-19. Dall'indagine condotta dalla società incaricata di gestire il percorso partecipativo la caffetteria del MMAB è emersa quale servizio fondamentale da tutti i target interessati dall'indagine: il luogo della socialità della struttura, da mantenere e, possibilmente, valorizzare.

4) Istituti museali

La programmazione degli istituti museali è strettamente correlata con la programmazione pluriennale della Fondazione Museo Montelupo Onlus, che recepisce le linee programmatiche dell'Ente in termini di sviluppo di azioni positive per la divulgazione delle collezioni museali, della storia della ceramica di Montelupo e della costruzione di rapporti stabili tra il mondo dell'arte contemporanea, del design, della formazione e delle imprese.

L'azione degli Istituti Museali è legata ai seguenti obiettivi generali:

- 1) progettazione scientifica e gestionale inerente il **Parco Culturale di Montelupo Fiorentino**, ovvero la messa a regime del sistema di funzioni e delle interconnessioni possibili fra i vari immobili di proprietà pubblica e privata, che insistono nell'area del centro storico e nelle zone limitrofe, nonché l'individuazione di relazioni sistemiche con i vari soggetti che contribuiscono alla progettazione culturale del territorio;
- 2) potenziamento e sistemazione del linguaggio e della capacità divulgativa del **Sistema Museale di Montelupo**;
- 3) coordinamento di un'ampia **azione didattica del Sistema Museale**, sia implementando il

- progetto di didattica digitale che mediante la programmazione di attività in presenza.
- 4) proseguimento delle azioni rivolte all'aggiornamento costante e al potenziamento delle capacità espressive della Ceramica di Montelupo e sviluppo del rapporto tra la **Ceramica di Montelupo e l'arte contemporanea**;
 - 5) **caratterizzazione degli spazi urbani** della città di Montelupo, nel solco dell'investimento realizzato con il progetto Materia Prima e con le edizioni successive, con percorsi condivisi con le università e lo sviluppo di appositi laboratori di progettazione che investano luoghi significativi del territorio.

La programmazione si struttura su tre grandi **macro aree di intervento**, all'interno delle quali si sviluppano i progetti annuali:

- a) **Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale di Montelupo** attraverso "*l'arte della ceramica*", progettazione scientifica degli spazi culturali, attività editoriali, divulgative, espositive.
- b) **Ceramica, design e arte contemporanea**, museo *open air* e sviluppo programmi di residenza
- c) **Made in Montelupo**, atelier della ceramica e valorizzazione della manifattura

La costruzione del **Parco Culturale Ceramico di Montelupo** comporterà la necessità, a partire dal *Masterplan* elaborato nello scorso anno, e con la collaborazione di un ricercatore dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura, in residenza biennale presso la Fondazione, beneficiaria del bando regionale Assegni di Ricerca 2021, di progettare dal punto di vista scientifico, museologico e gestionale le funzioni e la distribuzione delle collezioni museali negli spazi culturali, nonché di produrre un progetto culturale di animazione e fruizione delle risorse volto alla creazione di un distretto di produzione culturale, un quartiere che attraversa l'asse cittadino, connotato da elevate competenze e professionalità, fortemente caratterizzato dall'identità del territorio e dalla sua produzione ceramica.

In particolare, durante il 2022 sarà avviata la progettazione scientifica dei nuovi percorsi di musealizzazione delle strutture del territorio, con particolare riferimento a:

Il Museo della Ceramica

Il nuovo progetto di musealizzazione della ceramica di Montelupo comporta la ridefinizione scientifica del progetto museologico e museografico, da attuarsi mediante il riallestimento delle sale del MMAB, l'inclusione nel percorso delle collezioni moderne e contemporanee e la diffusione delle collezioni e del percorso di visita nell'area del Palazzo Podestarile di Montelupo Fiorentino. La riorganizzazione degli spazi del MMAB comporta la necessità e l'opportunità di rivedere complessivamente il progetto di musealizzazione della collezione ceramica di Montelupo.

L'area del Palazzo Podestarile e della Fornace del Museo

Il progetto complessivo di rifunzionalizzazione dell'area, attuato dal Comune in collaborazione con il Gruppo Colorobbia, prevede l'inclusione dell'area nel percorso di visita del Museo della Ceramica, mediante lo sviluppo delle progettualità che riguardano lo spazio della Fornace del Museo, la costruzione di depositi consultabili (*open storage*) delle collezioni storiche e contemporanee, spazi di residenza e mostre temporanee.

Un altro sostanziale ambito di attività riguarda la continuità divulgativa dei temi storici e contemporanei legati alle collezioni museali, da svolgersi in relazione con le associazioni e gli artigiani del territorio e la programmazione della nuova edizione di *Ceramica* o degli eventi che si terranno con l'ottica della valorizzazione e internazionalizzazione della ceramica di Montelupo e

delle collezioni del Museo.

Sono previste in particolare le seguenti attività:

- Inaugurazione del progetto site specific “Settantadue Nomi, Italian Garden”, di Marco Bagnoli
- Cantieri d’arte da strutturarsi mediante un invito ad un artista o designer per la produzione di collezioni o site specific, da sviluppare con il contatto con le manifatture e gli studenti dell’Accademia di Belle Arti;
- Produzione dei grandi eventi del territorio (Ceramica Off, programma culturale, workshop, performance e cantieri, concorsi e programma natalizio) e dei programmi internazionali, nazionali e regionali dedicati alla ceramica e ai musei (Buongiorno Ceramica, Notte dei Musei, Notti dell’Archeologia, Giornata del Contemporaneo, Museum Week, ecc), da attuarsi mediante iniziative in presenza e digitali;
- Conferenze di approfondimento a tema storico e archeologico;
- Presentazione di studi, ricerche, open day archeologici, pubblicazioni specialistiche;
- Incontri con i ceramisti anziani, da coinvolgere anche nel presidio e valorizzazione degli spazi a disposizione;
- Nuclei di mostre specifiche sulla storia della ceramica;
- Attività editoriale divulgativa, cartacea e online;
- Programmazione didattica ed esperienziale (visite guidate, laboratori, workshop, incontri con gli artisti, presentazione libri, ecc) da concentrare alla Fornace del Museo, nello spazio in funzione dalla fine del 2021;
- Proseguimento dell’offerta didattica offerta alle scuole e ai privati, mediante l’offerta in presenza e il catalogo di offerta digitale SMART;
- Gestione del bookshop del Museo.

Un altro sostanziale obiettivo previsto dalla programmazione 2022/2023 riguarda l’esplorazione della possibilità di **caratterizzazione degli spazi pubblici e privati** con un intervento organico e progettualmente coordinato di inserzioni e decorazioni ceramiche di stile tradizionale e contemporaneo secondo un progetto generale da affidare ad artisti e ceramisti, tramite una *call concorso*, per la produzione dei progetti.

La presenza sul territorio dell’Associazione di botteghe, aziende, artisti e produttori di ceramica **Strada della Ceramica di Montelupo** rende necessario individuare una modalità integrata di restituzione ai visitatori, soprattutto nell’area del centro storico, della connotazione di Montelupo come città di produzione ceramica. Sarà quindi elaborato un progetto generale di valorizzazione della ceramica “**MADE IN MONTELUPO**”, producendo il progetto di allestimento di uno spazio di rappresentanza dei produttori, da mettere in relazione con il museo e con le altre realtà culturali, formative e di promozione, in cui realizzare una **Galleria della Ceramica**, un sistema di rotazione delle vetrine dei produttori, la produzione di collezioni, anche da realizzarsi con il contributo degli artisti in residenza, e la produzione di eventi di promozione.

Al fine di rendere disponibile sul mercato turistico l’offerta del territorio si promuoverà inoltre la realizzazione di un progetto di **costruzione di offerta turistica** destinata al mercato delle agenzie. La proposta prevede la creazione, promozione e commercializzazione di pacchetti turistici che hanno come tema la ceramica e l’ampliamento del presidio dell’Infopoint cittadino.

Per quello che riguarda le risorse archeologiche del territorio e il Museo Archeologico Montelupo, con la collaborazione del Gruppo Archeologico Montelupo e del soggetto gestore del MUSARC si ricercheranno nuove modalità di fruizione delle collezioni e la ripresa di un’attività di ricerca, da integrarsi nelle attività divulgative e culturali del programma 2022.

5) La Biblioteca

La pandemia

Visto il perdurare della pandemia di covid-19, anche nel 2022 sarà mantenuto il sistema di erogazione dei servizi definito nel 2021:

- accesso al MMAB con i controlli di: mascherina, temperatura corporea, green pass;
- prenotazione dei posti disponibili in sala lettura con il gestionale “Affluences”, impiegato anche per la prenotazione degli eventi che si svolgono sia all’interno che all’esterno del MMAB;
- presenza social della Biblioteca e, più in generale del MMAB, con il mantenimento sia del blog della Biblioteca che continuerà ad accogliere recensioni di libri, film e musica; sia della pagina facebook del MMAB che continuerà a proporre contenuti culturali seguendo la scansione giornaliera delle rubriche tematiche dedicate a libri, film, musica, saggi, oltre alla segnalazione di tutte le attività che si svolgono al suo interno: letture animate, laboratori, presentazioni di libri, incontri.

La ripresa delle attività in presenza

Sono ripresi nell’ultimo scorcio del 2021 e verranno mantenuti nel 2022 gli appuntamenti dedicati alla presentazione dei servizi bibliotecari e alle letture animate riservate alle scuole di Montelupo Fiorentino.

Sono ripresi e verranno mantenuti nel 2022 gli appuntamenti per i più piccoli dedicati ai laboratori e alle letture animate de “I favolosi martedì del MMAB”.

Verranno organizzati sia presentazioni di libri che incontri e conferenze su argomenti specifici e verrà data ospitalità alle associazioni che vorranno utilizzare il MMAB per la loro programmazione culturale, come l’associazione File Rouge con gli appuntamenti di “Vive la France!” e l’associazione AUSER con la sua ampia programmazione culturale.

La rete REAnet

per il mese di settembre 2022 è stata calendarizzata la realizzazione della rassegna di autori e presentazione di libri che coinvolgerà tutti le biblioteche della rete REAnet, che porterà in tutti i comuni che fanno parte della rete scrittori noti e molto seguiti dai lettori Ad ogni comune sarà abbinato un autore diverso, creando così di fatto un “pubblico unico” di lettori che si sposterà da un comune all’altro per ascoltare l’autore preferito.

La città dei lettori

Verrà riproposta nell’estate del 2022 l’edizione montelupina de La città dei lettori, rassegna dedicata all’incontro con autori di prima grandezza del panorama culturale italiano, organizzata dall’associazione Wimbledon, con la direzione di Gabriele Ametrano.

La rassegna ha avuto un grande successo nella prima edizione montelupina del 1 e 2 luglio 2021.

6) La Memoria

Per quanto riguarda il tema specifico della memoria, la situazione creata dalla pandemia persiste per cui le attività risultano ancora molto difficili da programmare e sono sempre a rischio di annullamenti, modifiche, attuazione attraverso modalità online.

La scuola

Situazione pandemica permettendo, verranno ripresi i rapporti con la scuola, sia attraverso il C.C.R.R. che, in particolar modo, con gli studenti delle classi terze della scuola secondaria inferiore. Questa fascia di età, per la terzo anno consecutivo, non parteciperà al viaggio di

pellegrinaggio e studio ai campi di concentramento austriaci. Si tratta di un problema di enorme rilevanza in quanto la presenza fisica sui luoghi delle atrocità naziste permette di legare la conoscenza della storia, elaborata attraverso lo studio, con l'emozione.

Le pietre d'inciampo

Per quanto riguarda il Giorno della Memoria e le celebrazioni per l'8 marzo, è finalmente andato in porto il progetto "Pietre d'inciampo", per cui nel corso del primo trimestre del 2022, inizierà l'apposizione delle pietre e la loro inaugurazione, con la partecipazione delle autorità, di rappresentanti istituzionali, di studiosi, ma, in particolare, con la indispensabile presenza degli studenti, che potranno vedere e conoscere direttamente i luoghi dove l'8 marzo del 1944 vennero arrestati i 21 cittadini per essere deportati a Mauthausen.

Sempre con la problematicità del momento, saranno realizzate iniziative di studio e di conoscenza legate alla storia e alla memoria del '900.

Le celebrazioni ufficiali

Per le celebrazioni ufficiali, dovrà comunque essere realizzata la cerimonia di deposizione delle corone, nel rispetto ovviamente dei protocolli di sicurezza, momento importantissimo per mantenere il contatto con la propria memoria.

7) Il Centro Ceramico Sperimentale

Il 31 luglio 2018 il Comune di Montelupo Fiorentino e Colorobbia S.p.a hanno costituito una Associazione Temporanea di Scopo ritenuta opportuna per implementare il progetto e organizzare un primo nucleo di Centro Ceramico Sperimentale, per la Formazione Professionale per il settore ceramico, per l'innovazione e la ricerca, promuovendo anche collaborazioni con Start up di settore, con le aziende ceramiche e con le altre realtà produttive e più rappresentative del territorio. Tale ATS è stata rivista in data 11 febbraio 2020, integrando la compagine con l'ingresso della Fondazione Vittoriano Bitossi, soggetto capofila.

Nel corso del 2022, si dovrà lavorare per:

- promuovere il Centro e la nuova Scuola di Ceramica, tramite il web e i canali tradizionali;
- avviare una serie di azioni rivolte a penetrare target specifici di ampia utenza (esempio licei artistici);
- sviluppare rapporti e relazioni con enti pubblici e privati, aziende e operatori dei settori turistici in collaborazione e sinergia con Fondazione Museo Montelupo, partner interni progetto ATS CCS, operatori turistici ecc. per aprire contatti e possibili progetti su scala nazionale e internazionale;
- avviare azioni specifiche per la fidelizzazione degli istruttori;
- riprogettazione e consolidamento dei corsi e dei laboratori più richiesti e sviluppo e proposta di altri corsi specialistici o settoriali con individuazione di target di riferimento specifici;
- prosecuzione e implementazione dell'archivio multimediale e di storia orale sulla ceramica locale, sui ceramisti del territorio, sulla loro storia e sul sapere tecnico del settore;
- attivazione di collaborazioni con aziende specialistiche del settore ceramico o di settori tecnologici che possano fare ricerca e innovazione in modo da permettere al CCS di operare come soggetto attivo.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

--

programma 1 Sport e tempo libero

Il mondo dello sport in genere ha risentito fortemente della pandemia da Covid 19; tutti gli sport di squadra e moltissimi di quelli individuali hanno avuto forti restrizioni e lunghi periodi di stop durante il biennio 2020-2021.

L'efficacia dimostrata dai vaccini e la comprensione dell'importanza di alcune misure di sicurezza rispetto alla diffusione del contagio, pongono la pratica sportiva organizzata su un percorso, probabilmente ancora non breve, di ritorno alla normalità e che comunque sembra essere meno ricco di incertezze.

E' in questo scenario globale che l'Amministrazione comunale intende muoversi assicurando il sostegno a tutte le realtà sportive, mantenendo, e possibilmente implementando, la rete dei contatti con le associazioni gestrici degli impianti e con tutte le altre in genere, allo scopo di valorizzare le strutture sportive comunali, e tutta la pratica sportiva presente sul territorio.

Per quanto riguarda l'attuale gestore del Palazzetto dello sport si rammenta che l'attuale convenzione sarebbe scaduta a luglio 2020 ma in ragione delle norme di cui al D.L. 34/2000, emanato per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 su tutte le attività compreso quelle sportive fortemente penalizzate dai periodi di chiusura imposti dalle norme via via emanate per il contenimento della pandemia, è stata prorogata con atto del 23/7/2020 al 31/7/2022 anche se la normativa sopra richiamata avrebbe permesso la proroga al 31/7/2023.

La società sportiva che attualmente gestisce il Palazzetto dello sport ha inviato al comune la richiesta di poter utilizzare il periodo massimo della proroga concessa dalla legge in virtù del perdurare della situazione pandemica, non prevedibile al momento della concessione della prima proroga.

Nel corso del 2021 il palazzetto dello sport è stato oggetto di un importante intervento di miglioria, il completo rifacimento della pavimentazione di gioco che è stato realizzato in parquet sostituendo quello esistente in materiale sintetico.

Con la nuova pavimentazione del campo di gioco è possibile, diversamente da quanto poteva avvenire in precedenza, ospitare al palazzetto anche partite amichevoli e allenamenti di squadre professioniste della massima serie di pallavolo; è intenzione dell'Amministrazione comunale, nel rispetto delle prescrizioni anti Covid, adoperarsi per ospitare al palazzetto di Montelupo, nel corso del 2022, le maggiori società italiane di pallavolo per allenamenti e amichevoli, eventi di sicuro richiamo.

Nel corso del 2021 l'Amministrazione comunale, in accordo con società sportiva A.S.D. Montelupo Rugby, è rientrata in possesso della gestione dei due campi da calcio a 5 facenti parte del più

articolato impianto sportivo di Fibbiana, impianto assegnato in gestione alla stessa società sportiva a mezzo convenzione sottoscritta nel 2019.

La suddetta operazione è stata realizzata allo scopo di recuperare i due campi di calcio a 5, ad oggi in stato di degrado, e valorizzarli all'uso anche di altre discipline sportive.

Per quanto riguarda la concessione dell'impianto destinato alla pratica del rugby la società è in procinto di presentare al Comune un progetto di riqualificazione dell'impianto stesso utilizzando la possibilità di accedere al credito d'imposto c.d. 110 per l'efficientamento e la riqualificazione degli spogliatoi e nello stesso tempo per adeguare il campo di gioco alla pratica del rugby rendendolo a norma.

Si ricorda infine che nel 2021 ha visto la luce una serie di Decreti Legislativi emanati per ordinare e disciplinare lo sport in tutti i suoi aspetti, in particolare il D.lgs. n. 38 del 28 febbraio 2021 "misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi", reca importanti novità circa la possibilità per le ASD di intervenire sulla riqualificazione degli impianti di proprietà comunale avendone in cambio la gestione per periodi più o meno lunghi. Sollecitata da alcuni cittadini, nel corso del 2021, l'Amministrazione comunale ha deciso di realizzare sul proprio territorio uno skate park.

L'ufficio tecnico ha provveduto a realizzare un progetto esecutivo che prevede la realizzazione di questo impianto sportivo nell'area del parcheggio del palazzo dello sport "Sergio Bitossi".

Per l'anno 2022 si proverà a reperire le risorse economiche necessarie alla sua realizzazione valutando poi la miglior soluzione gestionale possibile allo scopo di valorizzare al meglio l'eventuale investimento realizzato, promuovendo la pratica dello skate.

Si colloca nella direzione della valorizzazione delle strutture sportive comunali il progetto del "Parco sportivo della Città della Ceramica", attivato nel 2021 attraverso il posizionamento di una segnaletica specifica e avente lo scopo di far percepire al cittadino e al visitatore in genere, il sistema delle strutture sportive di Montelupo come un insieme unico di strutture di ottimo livello da offrire agli interessati.

L'attività di confronto tra l'Amministrazione comunale e le associazioni sportive presenti sul territorio comunale avverrà come di consueto anche attraverso lo strumento del "Coordinamento delle associazioni sportive", istituito con Delibera G.M. n. 11 del 18.02.2015.

Per il 2022 è intenzione dell'Amministrazione comunale riorganizzare con il "Coordinamento delle associazioni sportive" il progetto "Sport & Scuola" per la realizzazione dell'attività sportiva nelle scuole elementari di Montelupo Fiorentino.

E' presumibile che il suddetto progetto possa riprendere con l'inizio dell'anno scolastico 2022/2023.

"Sport & Scuola" prevede, in accordo con l'Istituto comprensivo statale "Baccio da Montelupo", che le associazioni sportive del territorio gestiscano l'orario dedicato all'attività fisica dei bambini con una parte generalista, altrimenti detta di corpo libero, e con una parte specifica dedicata alla disciplina proposta dall'associazione stessa.

Nel progetto saranno coinvolte le classi terze, quarte e quinte elementari.

Stante il rilevante numero di scuole di danza presenti sul territorio comunale è intenzione dell'Amministrazione comunale per l'anno 2022 proseguire il costante dialogo iniziato negli ultimi anni con ciascuna di queste.

Scopo di questo continuo dialogo è quello di ottenere una collaborazione tra le scuole, una partecipazione delle stesse agli eventi e alle manifestazioni che si realizzano sul territorio, e una valorizzazione delle specificità di ciascuna scuola. Fine ultimo di questo lavoro è ovviamente la valorizzazione e lo sviluppo della danza.

Rimanendo in tema di coordinamento dell'attività delle associazioni sportive, l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo nell'ottimizzare le tante richieste avute per

l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario pomeridiano. Il Comune di Montelupo Fiorentino ha nel corso degli anni realizzato tre palestre scolastiche di varia dimensione; ultima arrivata è la palestra della scuola Margherita Hack inaugurata nel mese di settembre 2020, le altre due si trovano nel plesso della Baccio da Montelupo.

Attraverso un lavoro di coordinamento e di continuo dialogo con le associazioni richiedenti e con la Direzione didattica dell'istituto comprensivo si cercherà di ottenere il massimo sfruttamento possibile di questi spazi, nel rispetto dell'attività scolastica e delle misure di sicurezza anti Covid 19. Sono in corso alcune riflessioni per valutare l'opportunità di un eventuale futuro avvicinamento della segreteria e della Direzione Didattica verso il complesso Baccio.

Conformemente a quelle che saranno le misure di contrasto alla pandemia, è intenzione di questa Amministrazione comunale continuare anche nel 2022 nella promozione della pratica sportiva anche attraverso il sostegno a tutti coloro i quali intenderanno organizzare eventi specifici, manifestazioni e appuntamenti. In questo senso l'orizzonte sportivo dovrà essere il più ampio possibile rivolgendo attenzione anche agli sport meno praticati.

La valorizzazione della pratica sportiva deve essere intesa anche per il 2022 come attenzione nel cogliere progettualità dal basso. L'Amministrazione comunale sarà disponibile a valutare progetti che vedano il coinvolgimento di più associazioni del territorio, soggetti con specificità diverse tra loro; progetti che possano prevedere il recupero di ambienti sotto utilizzati o aree dismesse, che arrivino a coinvolgere anche di discipline diverse dallo sport, rivolti magari a fasce di popolazione o a tipologie di persone poco inclini alla pratica sportiva.

La promozione della pratica sportiva sarà affiancata sempre da una particolare attenzione verso le disabilità, per cui si cercherà di sostenere progetti ed eventi specifici in questo senso, includendo anche in manifestazioni già progettate iniziative di sensibilizzazione, promozione della pratica sportiva rivolta a soggetti svantaggiati e informazione specifica.

Si cercherà in quest'ottica il coinvolgimento delle Federazioni sportive e di tutti quei soggetti e ambienti istituzionalmente preposti al sostegno delle disabilità psicofisiche.

A complemento della valorizzazione della pratica sportiva e del lavoro delle molte associazioni sportive presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione intende istituire dal 2022 il Premio Sport Montelupo. Il premio troverà un'istituzione definitiva del 2023 con l'approvazione del relativo regolamento e la nomina della Commissione assegnatrice, ma già nel corso del 2022 sarà realizzata un'iniziativa nella quale saranno assegnati numerosi riconoscimenti a singoli atleti e intere associazioni anche allo scopo di riconoscere e valorizzare l'impegno profuso durante il difficile periodo di emergenza nazionale.

Altro aspetto della pratica sportiva che questa Amministrazione intende sviluppare è quella del turismo sportivo. In un'ottica più generale di sostegno al territorio questa Amministrazione valuta positivamente l'apporto che l'attività e le manifestazioni sportive possono portare al tessuto economico e sociale del territorio. I dati regionali (pre Covid) illustrano come oltre il 20% del turismo in Toscana sia di tipo sportivo e come questo abbia ancora ampi margini di incremento. In quest'ottica pertanto l'Amministrazione comunale cercherà, nella massima attenzione rispetto al contrasto alla pandemia, di lavorare incrociando progettualità e cercando di attirare sul proprio territorio eventi e appuntamenti di forte richiamo.

programma 2 Giovani

Nel 2021 è stato fatto un nuovo affidamento triennale per la gestione dei servizi rivolti ai più

giovani (Centro Giovani, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, altre iniziative rivolte espressamente a questa fascia di età). Nel 2022 quindi continueranno le loro attività nella sede provvisoria della Sala Tongiorgi, area Fornace del Museo, nell'attesa del trasferimento all'ex cinema Risorti, sede deputata a queste attività e che verrà inaugurata nel corso del 2022.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, l'intervento più significativo, iniziato già a fine 2021, sarà nel 2022 il progetto "Youngs4Future", cofinanziato grazie al bando Anci "Fermenti in Comune".

Il progetto comprende una molteplicità di azioni, tutte volte al coinvolgimento e alla partecipazione dei giovani a tutti gli aspetti della vita sociale: lavoro, formazione, scuola, tempo libero, creatività, esplorazione del territorio, progettualità, occasioni di incontro e costruzione di relazioni.

A novembre 2021 è stata avviata la prima azione prevista dal progetto: "Per/Corsi" è infatti uno sportello presente al MMAB una volta a settimana a cui i ragazzi e i giovani possono rivolgersi per l'orientamento scolastico, formativo e lavorativo e per ampliare la propria conoscenza degli strumenti messi a disposizione da enti pubblici e privati per la ricerca attiva del lavoro o per specializzare la propria formazione. Lo sportello continuerà la propria attività fino a settembre 2022, data termine del progetto.

Nel corso dell'anno verranno realizzate le altre azioni previste, e in particolare:

- "Spazi in testa. Giovani designer urbani": insieme al partner di progetto Simurg Ricerche, realizzeremo un percorso partecipativo per definire al meglio la distribuzione di spazi e funzioni nel l'ex cinema Risorti con la nuova ristrutturazione, con un occhio di riguardo al piano gestionale e alla sua sostenibilità, oltre alla configurazione dello stesso nel panorama cittadino da un punto di vista socio-culturale.

- "Fool park": l'evento principe dell'estate montelupina viene assorbito e perfettamente integrato all'interno del progetto "Youngs4Future", visto che il suo pubblico di riferimento principale è sempre stato quello giovanile. Questo stesso evento farà da cornice-contenitore di altre azioni che prevedono momenti performativi o eventi in presenza.

- "Montelupo Social Reporter": verranno individuati due giovani, selezionati tramite apposita call, che gestiranno i profili e i canali social del Comune e del MMAB espressamente rivolti ai loro coetanei, in modo da instaurare un dialogo tra istituzioni e cittadini da pari a pari.

- "Outdoor&Indoor Education": esplorazione e osservazione del territorio, interazione tra giovani, racconto della loro esplorazione attraverso i social, affinché emerga lo sguardo dei ragazzi sull'ambiente che li circonda e in cui vivono.

- "Youth bank - Call for ideas": un vero e proprio bando per far emergere idee e progetti dei giovani, trovando sinergie e connessioni con altri attori sul territorio comunale e sovracomunale. L'azione prevede un supporto specifico e attivo da parte di professionisti specializzati nel percorso di realizzazione dell'idea iniziale.

- "Il cielo sopra Montelupo: il cinema punta in alto": coinvolgimento attivo dei giovani sia nella selezione di titoli per la rassegna di cinema estivo a Montelupo, sia per la gestione degli aspetti organizzativi e logistici durante le proiezioni.

- "Art in progress: Scrittura, musica e teatro per liberare la creatività": quest'ultima azione vuole creare le occasioni e offrire spazi e strumenti ai giovani per esprimere la propria creatività nei

campi della scrittura, della musica e del teatro. In particolare saranno realizzati un concorso letterario, un contest musicale e uno spettacolo teatrale dedicati tutti ai giovani da 16 a 35 anni.

Un ulteriore azione strategica prevista per il 2022 è l'avvio di un **tavolo inter-istituzionale di prevenzione del disagio giovanile**. Allo stesso tavolo dovranno infatti sedersi rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, dell'ASL (e in particolare dei Servizi Sociali specializzati per questa fascia d'età), della Scuola, oltre ai principali gruppi, formali e informali, che si interfacciano con i ragazzi ogni giorno (educatori professionali, allenatori sportivi, ecc...). Il tavolo ha l'obiettivo, ambizioso ma necessario da perseguire, di prevenire situazioni critiche che portino ad una manifestazione più o meno violenta del disagio giovanile, sia esso del singolo o di un gruppo di coetanei.

La necessità del tavolo è emersa ancora più chiaramente dopo alcuni episodi di vandalismo e violenza verificatisi sul territorio ed è stata chiesta espressamente dai consiglieri di maggioranza.

Missione 7 Turismo

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Considerazioni e valutazioni generali

Quanto sta accaduto a seguito dell'emergenza sanitaria sta mutando l'approccio dei visitatori italiani e stranieri: un'indagine dell'OCSE del giugno 2021 ha messo in evidenza come la pandemia abbia determinato un'evoluzione del settore, accelerando in alcuni casi tendenze che erano latenti. Il "nuovo" turista predilige un approccio "slow" e "green" e risponde sempre più a un'offerta che proponga anche esperienze pratiche (cosiddette "esperienziali"), molto spesso lontane dai grandi centri. Elementi che possono giocare a favore di realtà come Montelupo, limitrofe a grandi città d'arte a forte richiamo turistico.

Nei prossimi anni si intende operare affinché Montelupo Fiorentino divenga sempre più attrattiva e capace di intercettare i flussi turistici che interessano la Toscana. In particolare, lavoreremo lungo due direttrici principali: la promozione del Il turismo verde e la valorizzazione della ceramica sia da un punto di vista artistico sia esperienziale.

Per quanto riguarda il binomio ecoturismo-arte, a fine 2021 questa amministrazione ha deliberato l'adesione al progetto "Via Medicea", un itinerario alla scoperta di natura e storia che interessa le Cascine Medicee di Prato fino a Fucecchio passando per Poggio a Caiano, Carmignano, Artimino, Bacchereto, Vinci, Cerreto Guidi, Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite e la Valdinievole.

L'adesione consentirà a Montelupo di investire sul proprio territorio e di collocarsi come punto di snodo fra itinerari diversi - come la ciclopista dell'Arno e la percorrenza fluviale della Pesa che volge

verso il Chianti - e nel contempo di valorizzare il nostro patrimonio culturale, sicuramente la Villa dell'Ambrogiana, ma anche lo stesso Museo che contiene manufatti commissionati dagli stessi Medici.

Per quanto concerne il secondo aspetto, a fine 2021 è stata avviata un'azione congiunta con soggetti privati del territorio (Scuola della ceramica, strutture ricettive) finalizzata a individuare canali di promozione alternativi che puntano sul coinvolgimento di possibili portatori di interesse quali blogger, guide turistiche, camere di commercio estere, università per gli stranieri in grado di portare a Montelupo un pubblico altamente specializzato e interessato alla ceramica e all'arte in generale.

Si intende proseguire anche nel 2022 questo tipo di intervento attraverso incontri mirati, visite a tema, messa a sistema dell'offerta ed educational.

Si opererà, inoltre per il consolidamento dell'ufficio turistico in Corso Garibaldi, cercando di individuare una soluzione per il suo presidio che coniughi sostenibilità economica e qualità del servizio offerto.

--

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Céramica

La direzione scientifica e il coordinamento di Cèramica, a partire dall'edizione 2018 sono state affidate alla Fondazione Museo Montelupo, con l'obiettivo specifico di potenziare ulteriormente l'identità e la missione della manifestazione, riferendosi a questo contenitore annuale come al momento di maggiore visibilità del settore ceramico locale, nonché come vetrina internazionale sul territorio e sull'affermazione del ruolo di accoglienza per le eccellenze artistiche, produttive, creative ed editoriali legate alla ceramica.

Dal 2020, con il coordinamento della Fondazione e del Comune, ha preso vita sul territorio anche un nuovo soggetto associativo delle realtà manifatturiere ceramiche e artistiche del territorio, ovvero l'associazione Strada della Ceramica di Montelupo, sviluppatasi a seguito delle iniziative di coinvolgimento messe in atto durante l'edizione 2020 di Buongiorno Ceramica e le successive fasi di confronto con i ceramisti.

La situazione sanitaria e normativa in atto renderà particolarmente difficile immaginare una serie di manifestazioni in presenza, o comunque connotate da massiccia presenza di pubblico, com'è stata Cèramica fino all'ultima edizione realizzata, nel 2019. Già dall'anno trascorso la tipologia di eventi è stata rimodulata per ampliare gli spazi e consentire una fruizione delle iniziative con le necessarie modalità di distanziamento sociale e di coinvolgimento del mondo commerciale, produttivo ed artistico.

Nella consapevolezza che le iniziative riguardanti la valorizzazione della ceramica del territorio e la propria vocazione artistica e manifatturiera dovranno permanere come elemento valorizzante dell'ambiente culturale turistico, si procederà a progettare gli interventi espositivi e performativi del 2022 nell'ottica di un programma diffuso, nel tempo e nello spazio, che, non penalizzando la qualità degli interventi, incontri una proficua commistione di ambiente digitale e di presenze fisiche.

La Fondazione contribuirà dal punto di vista scientifico alla programmazione della nuova edizione di Cèramica o degli eventi che si terranno con l'ottica della valorizzazione e internazionalizzazione della ceramica di Montelupo e delle collezioni del Museo.

Eventi

Dal 2018 la funzione di organizzazione eventi e manifestazioni è divenuta parte integrante

dell'ufficio attività istituzionali e di comunicazione con il preciso intento di integrare sempre più tali funzioni e favorire una maggiore efficienza organizzativa. Nel 2020 si è voluto potenziare ulteriormente questa prospettiva istituendo l'ufficio eventi all'interno del servizio Affari Generali.

L'organizzazione di un'ampia offerta di manifestazioni e appuntamenti culturali, sportivi e di intrattenimento allo scopo di valorizzare il centro cittadino e altri luoghi ricchi di potenzialità presenti sul territorio, è stata una delle caratteristiche principali se non una priorità di questa Amministrazione comunale. A tale fine, all'inizio di ogni anno la Giunta comunale ha approvato il PIANO EVENTI, ovvero l'elenco degli eventi previsti nel corso dell'anno stesso.

Il 2020 con la diffusione della pandemia da Covid 19 ha causato il sostanziale annullamento di tutti gli eventi e le manifestazioni in programma compreso il principale evento che il Comune organizza da quasi trent'anni C  ramica. L'improvviso arrivo del virus in Italia, la sua forte capacit   di diffusione e la iniziale pochezza di informazioni non ha permesso di riprogrammare il calendario degli eventi 2020;    stato possibile realizzare solo pochissime manifestazioni nei mesi pi   caldi dell'anno quando il Covid 19 ha attenuato la sua capacit   di diffusione.

Nel 2021 con la progressiva diffusione della campagna vaccinale e una maggiore conoscenza delle caratteristiche del Covid,    stato possibile riprendere una programmazione maggiore degli eventi anche se limitatamente ad alcuni periodi dell'anno e con un'attenta applicazione delle misure di contrasto (mascherina, distanziamento, igienizzazione, uso di spazi all'aperto, ecc.).

Nonostante la diffusione di alcune varianti del Virus, il 2022 sembra presentare un'ulteriore progressivo miglioramento della situazione generale rispetto all'anno appena concluso; ci   consente di riprendere una programmazione degli eventi in numero maggiore rispetto al 2021 ancorch   in considerazione delle misure di sicurezza necessarie

Di seguito le manifestazioni che si ipotizza di organizzare nel corso dell'anno.

- *Montelupo in fiore* - mostra mercato di piante e fiori che si svolge a Montelupo Fiorentino da oltre venti anni e che    quasi sempre stata organizzata da soggetti terzi. Dal 2021, e anche per il 2022, l'Amministrazione comunale ha deciso di riprendere direttamente l'organizzazione della manifestazione posticipandone la data (si    sempre svolta la terza domenica di marzo, ma si ritiene pi   idonea una collocazione nel mese di maggio), coinvolgendo varie associazioni del territorio, arricchendone la programmazione e introducendo,ovviamente, misure di sicurezza anti-contagio.

- *C  ramica* - l'edizione 2022 della principale manifestazione di Montelupo sar   in linea con l'edizione 2021; in collaborazione con la Fondazione Museo Montelupo, che ne cura la direzione artistica, il format della manifestazione sar   diluito in un maggiore spazio temporale che consenta un afflusso di pubblico pi   rarefatto e quindi pi   in sicurezza; saranno preferiti in via generale gli spazi all'aperto e, se non mancheranno certamente mostre di interesse, sar   comunque incentivata una diversa modalit   di visita. Molto spazio verr   dato all'intrattenimento nel tentativo di recuperare un po' di quella socialit   che tanto    stata penalizzata in questo periodo, ovviamente facendo la massima attenzione alla sicurezza. Si cercher   di valorizzare quegli elementi territoriali sui quali la progettualit   della Fondazione Museo Montelupo sta fortemente intervenendo come il recupero della vecchia fornace Cioni Alderighi, inaugurata nel dicembre 2021, o la valorizzazione della produzione delle manifatture ceramiche di Montelupo. Non mancheranno elementi artistici e di ricerca oltre a spazi di enogastronomia.

- *Mignon sotto le stelle* - rassegna cinematografica estiva organizzata nei mesi di luglio e agosto con due appuntamenti a settimana, il mercoled   e il venerd  . Sperimentata nel 2018 presso l'ex-cinema Risorti, grazie al contributo prezioso dei volontari dell'associazione Mignon c.s.c.. l'iniziativa    stata replicata con grande successo di pubblico e moltissimi apprezzamenti nel 2019,

2020 e 2021. Per il 2022 si prevede di continuare a realizzare la rassegna cinematografica estiva.

“Mignon sotto le stelle” sarà caratterizzata da un cartellone d’essai per grandi e piccini e la sua realizzazione rappresenterà un atto di grande valenza alla luce della chiusura del cinema Mignon, chiusura che ormai si protrae da marzo 2020 sia per le motivazioni Covid che per le problematiche di statica dell’edificio.

- *Fool Park* - realizzata per la prima volta nel 2018 come evento estivo indirizzato ai giovani da svolgersi nel parco dell’Ambrogiana, nonostante le poche edizioni la manifestazione ha già vissuto svariate caratterizzazioni. Nel 2019 diventò uno degli appuntamenti di maggior rilievo nel programma di valorizzazione della villa medicea dell’Ambrogiana, mentre nel 2020 e 2021 è stata di fatto il grande e unico evento per tutta la cittadinanza; le dimensioni e le caratteristiche del parco hanno permesso un efficace distanziamento e quindi la possibilità di realizzare una programmazione eterogenea rivolta a giovani e adulti.

Tutte le edizioni di Fool park hanno riscosso un notevolissimo successo. Nel 2022 la manifestazione si svolgerà ancora nel parco urbano dell’Ambrogiana, sarà principalmente rivolta rivolta ad un pubblico di giovani ed avrà un programma distribuito tra intrattenimento e appuntamenti culturali. In questo senso, come già avvenuto nel 2021, Fool park ospiterà nel suo programma la rassegna “La città dei lettori”, una tre giorni di incontri con autori letterari di livello nazionale (lo scorso anno Nicola Gratteri e Umberto Galimberti) e laboratori e spettacoli per bambini sempre di argomento letterario. Anche in questo caso sarà data grande attenzione alle misure di sicurezza.

- *Montelupo Street food* - manifestazione enogastronomica e di intrattenimento realizzata per tre anni dall’associazione dei commercianti C.C.N. Borgo degli Arlecchini, ma che nel 2021 è stata organizzata direttamente dall’Amministrazione comunale.

La manifestazione ha ottenuto in ogni edizione un ottimo riscontro di pubblico oltre all’apprezzamento dei commercianti dell’area.

Le caratteristiche principali di Montelupo Street food saranno mantenute così come il periodo di svolgimento (settembre), sarà posta particolare attenzione all’applicazione delle misure di sicurezza anti contagio.

- *Natale ad arte 2022* - In linea con il lavoro svolto per Natale 2021 si proseguirà con allestimenti e iniziative di promozione dell’artigianato locale. In quest’ottica sarà ancora la ceramica a farla da padrona con la ripresentazione degli alberi di Natale in ceramica realizzati per Natale 2020 e con una serie di attività a corredo come, per esempio, una mostra mercato della ceramica ed uno show room.

La linea della valorizzazione artigianale del Natale dovrà poi essere affiancata da allestimenti e attrazioni più tradizionali. L’ipotesi è quella di ottimizzare al massimo le risorse disponibili per l’allestimento di luminarie natalizie. Per migliorare gli allestimenti e realizzare un programma più ricco e vivo si cercherà il coinvolgimento economico dei commercianti del centro cittadino.

Relativamente a tutte quelle manifestazioni che solitamente venivano organizzate in collaborazione con associazioni radicate nelle frazioni (Festa della terracotta - Samminiatello, La torre del vetro - La Torre, Bosco in festa - Turbone), tutte aventi lo scopo di valorizzare il territorio comunale sviluppando inoltre socialità tra le persone, occorrerà valutare se dopo quasi due anni di emergenza nazionale è ancora viva la volontà di organizzarle da parte dei promotori.

Per quanto riguarda invece le iniziative solitamente promosse dal C.C.N. Borgo degli Arlecchini, questo ha già provveduto ad inviare all’Amministrazione comunale una proposta di calendario eventi comprendente le manifestazioni ormai consolidate nel tempo (Superkaos, I martedì del Bor-

go, Monteluppolo e i mercatini di Natale).

Ogni singolo evento proposto dal Borgo degli Arlecchini dovrà essere validato e autorizzato alla luce dell'applicazione delle necessarie misure di sicurezza di contrasto al Covid.

In linea con quanto appena scritto relativamente al CCN Borgo degli Arlecchini, sono tutte quelle associazioni sportive, culturali, sociali che sono solite organizzare eventi durante l'anno e che stanno man mano prendendo contatto con l'Amministrazione comunale per proporre l'organizzazione di manifestazioni e appuntamenti di varia natura.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico (ora Piano Operativo), i Piani Attuativi ed il Regolamento Edilizio. Nella Regione Toscana, a seguito della L.R. n. 65/2014 è incentivata la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

Nell'anno 2020 è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ad ottobre 2021 è avvenuta la prima fase della conferenza di copianificazione con Regione Toscana e gli elaborati per l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale avverranno entro il primo semestre 2022.

Nel frattempo a dicembre 2021 si è conclusa la fase di gara per il conferimento dell'incarico per il Piano Operativo che sarà perfezionato nel gennaio 2022. Gli elaborati per l'adozione del Piano Operativo saranno predisposti entro il 2022.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Considerazioni e valutazioni generali

La denominazione "Urbanistica ed Assetto del territorio" è declinata dall'Amministrazione Comunale come "Pianificazione territoriale ed ambientale" in quanto con questo termine si esprime la volontà di considerare come oggetto di programmazione non solo il confine urbano, ma l'intero territorio comunale, individuando forti elementi di coerenza, sinergia e correlazione tra territorio urbano ed il territorio aperto (prevalentemente zone agricole) specificando chiare azioni in campo ambientale.

--

programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

L'obiettivo politico che l'Amministrazione persegue è di **PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE** del territorio attraverso:

- l'intensificazione di tutte quelle azioni che contribuiscono a sviluppare l'identità urbana di Montelupo e che mirano quindi a dotare il sistema insediativo di adeguate attrezzature e opere di urbanizzazione;
- la dismissione delle aree industriali ancora presenti nelle zone abitate e l'accelerazione

della conversione di tali aree con funzioni che non creino criticità col tessuto urbano circostante;

- lo sviluppo di aree del territorio che ospitano un “mix di funzioni” (produttivo, direzionale, commerciale), che meglio si adatta alle necessità di maggiore flessibilità del tessuto economico;
- il potenziamento del sistema infrastrutturale, tramite una serie di interventi sulla viabilità esistente (es. rotatorie) e la realizzazione di nuove opere, quali ad esempio il nuovo ponte a Fibbiana e del sistema delle piste ciclabili con ruolo di mobilità alternativa a quella veicolare, anche per gli spostamenti per lavoro, per usufruire dei servizi, etc.

Costituiscono STRUMENTI di questo nuovo concetto di Pianificazione territoriale e ambientale il Piano di Azione Comunale (PAC), il Regolamento per l'Edilizia Sostenibile (RES), il BICIPLAN e gli interventi in aree di rigenerazione urbana, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) approvato nel giugno 2017.

Tutti questi strumenti si caratterizzano per una forte intersettorialità, che coniuga gli aspetti dell'edilizia a quelli dell'ambiente e della salute, alla pianificazione territoriale e alla programmazione della rete dei trasporti.

E' indubbio che la crisi economica, che si è fatta particolarmente sentire nel 2009-2010, ha rallentato il processo di riqualificazione delle aree sia residenziali che produttive, rispetto al periodo estremamente positivo tra il 2003 e il 2008. Nonostante ciò, gli interventi di valorizzazione del territorio sono proseguiti raggiungendo quantità che, in termini di superficie (rispetto al totale delle aree urbane), raggiungono il Comune di Montelupo Fiorentino - 90% delle aree qualificate per la residenza e i servizi e l'88% per quelle produttive, commerciali e direzionali.

Nel novembre 2014 è uscita la nuova Legge Regionale Toscana n. 65/2014 “Norme sul governo del territorio” e nell'aprile del 2015 risulta definitivamente approvato il Piano Paesaggistico Regionale. In riferimento a questi due importanti atti dovranno essere individuate le tempistiche per gli adeguamenti necessari al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico (ora denominato dalla L.R. n. 65/2014 Piano Operativo).

Nell'anno 2020 è stato conferito l'incarico per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, ad ottobre 2021 è avvenuta la prima fase della conferenza di copianificazione con Regione Toscana e gli elaborati per l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale avverranno entro il primo semestre 2022.

Nel frattempo a dicembre 2021 si è conclusa la fase di gara per il conferimento dell'incarico per il Piano Operativo che sarà perfezionato nel gennaio 2022. Gli elaborati per l'adozione del Piano Operativo saranno predisposti entro il 2022.

Pertanto nel triennio 2020-2022 si definirà la rielaborazione complessiva della strumentazione urbanistica.

Nelle more delle verifiche per poter procedere agli adeguamenti necessari degli strumenti urbanistici generali il Comune è impegnato in importanti progetti di rigenerazione urbana riguardanti l'insediamento Colorobbia in via Gramsci, nel protocollo d'intesa relativo alla valorizzazione del Complesso della Villa Ambrogiana e all'importante e strategica opera infrastrutturale del Ponte di Fibbiana. Per quanto riguarda la valorizzazione del complesso della Villa Ambrogiana nell'agosto del 2018 è stato presentato al Demanio lo studio di fattibilità. Il Comune è fortemente attivo in azioni inerenti la valorizzazione della Villa Ambrogiana in riferimento al progetto “Uffizi Diffusi” che vedrebbe l'Ambrogiana diventare un fulcro della diffusione culturale dell'importante museo. Nel 2022 si proseguirà l'attuazione del Progetto Unitario Convenzionato (PUC) relativo al comparto Colorobbia Via Gramsci e proseguirà l'attività amministrativa per la realizzazione del Ponte di Fibbiana con conclusione dei lavori primo semestre 2024.

Contestualmente alla redazione della nuova strumentazione urbanistica si darà avvio, con un programma pluriennale, alla realizzazione di un SIT per l'accesso, gestione e manutenzione dei dati

territoriali dell'Ente. La realizzazione del SIT convoglierà tutte le sperimentazioni effettuate negli anni precedenti tese alla integrazione della banca dati per coniugare gli aspetti propriamente edilizi con quelli catastali e della toponomastica, creando un'ipotesi di "Anagrafe dell'edificio". Tale implementazione, sarà correlata alla progressiva procedura di "smaterializzazione" della documentazione.

Dalla seconda metà del 2021 è stata assegnata una specifica figura tecnica che, di concerto tra il Servizio Territorio ed il Servizio Lavori Pubblici, concorrerà alla definizione in più fasi temporali del Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Nel 2022 giungerà a conclusione la realizzazione di un importante intervento di housing sociale per 107 appartamenti previsto in località Torre nell'area dell'ex complesso LUX.

Contestualmente diverrà di proprietà comunale l'edificio in angolo all'area ex complesso LUX per spazi polifunzionali al piano terra e appartamenti per il "Dopo di noi" al primo piano.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

L'Amministrazione comunale, assieme agli altri Comuni dell'Unione, ha ottenuto il finanziamento per il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinquà). Relativamente a Montelupo Fiorentino il finanziamento riguarda il recupero dell'area ex Fanciullacci al fine della realizzazione di attrezzature sociali/abitative e pertinenze non edificate.

La progettazione dell'area e la messa in gara dell'intervento è prevista entro il gennaio 2023.

Nell'Ente è operante l'Ufficio "Attività Tecniche", che costituisce il punto di riferimento unico per inoltrare le richieste relative a tutti gli atti abilitativi, sia produttivi che di edilizia privata. Lo Sportello Unico alle Attività Produttive - SUAP, già operante dal gennaio 2002, si inserisce all'interno dell'organizzazione dell'Ufficio "Attività Tecniche". Relativamente allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), dall'anno 2011, a seguito delle modifiche legislative nazionali, l'Unità Operativa Comunale è accreditata, presso il Ministero, per l'invio telematico delle pratiche. Dal maggio 2020 è stato definitivamente avviato al portale dell'Edilizia per procedure completamente telematiche delle pratiche edilizie.

Il portale sarà omogeneo fra i Comuni del Circondario utilizzando un'unica centrale di configurazione che possa fornire servizio ai singoli portali dei Comuni in maniera tale che i servizi pubblicati possano essere omogenei su tutto il territorio Empolese Valdelsa.

Il Settore Edilizia continuerà ad organizzarsi secondo due strategie tra loro sinergiche:

- da un lato l'impegno costante verso l'approfondimento delle specifiche problematiche, tramite l'organizzazione di incontri (sia all'interno del servizio che con i tecnici esterni) e un'attività di consulenza propedeutica alla presentazione di istanze;
- dall'altro il consolidamento di una metodologia di istruttoria delle pratiche che consenta valutazioni omogenee delle stesse, lo snellimento delle procedure e il rispetto delle tempistiche.

Nell'anno 2022, in riferimento ad un nuovo organigramma il Servizio Territorio si è articolato in due Uffici: Ufficio SUE/SUAP e Ufficio Urbanistica e Ambiente.

L'Ufficio SUE/SUAP continuerà a collaborare con gli altri Servizi del Comune nella messa a regime del progetto "Equità fiscale contrasto all'evasione e creazione dello stato di diritto dell'immobile"; l'Ufficio Urbanistica e Ambiente collaborerà con gli altri Servizi nella ridefinizione e attualizzazione dei passi carrabili presenti sulle viabilità pubbliche del territorio.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

Nell'Organigramma definito nel gennaio 2022 è stato ritenuto opportuno articolare il Servizio Territorio in due specifici Uffici di cui uno, Urbanistica e Ambiente, teso a concretizzare la sinergia tra le azioni di pianificazione territoriale/urbanistica e quelle ambientali.

La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

--

programma 1 Difesa del suolo

La difesa del suolo è intesa come "Tutela ambientale e salvaguardia del territorio" ed esprime la volontà che gli aspetti ambientali siano fortemente correlati alla salvaguardia e programmazione territoriale.

Il settore Tutela ambientale e Salvaguardia del Territorio, tende sempre più ad articolarsi in azioni di indirizzo e di politica ambientale, in stretti rapporti con la pianificazione territoriale, e in azioni inerenti gli aspetti amministrativo-autorizzativi.

Le azioni riguardano la gestione di funzioni comunali in forma associata quali quelle inerenti il Vincolo idrogeologico e il Catasto degli incendi boschivi. Correlate col Servizio Lavori Pubblici, sono effettuate elaborazioni inerenti la tutela dei rii minori al fine di salvaguardare il territorio dai sempre più frequenti eventi atmosferici, e per dare piena attuazione al Piano di Protezione Civile dell'Unione.

Nel triennio verranno effettuate azioni di monitoraggio di quanto accade sul fiume Pesa rispetto alle sue due principali criticità inerenti eventi di piena, nel periodo autunnale/invernale, e di siccità nel periodo estivo anche in relazione alle azioni del Contratto di fiume del torrente Pesa siglato il 2/2/2019.

Tramite l'azione intrapresa nel 2021, e che continuerà negli anni successivi, l'invaso di Sammontana, che diverrà di proprietà pubblica, sarà oggetto di interventi col fine principale di riduzione del rischio idraulico a valle e del contestuale mantenimento dei valori ambientali dell'area.

programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Come già negli anni scorsi, sono previsti interventi per la tutela dell'ambiente relativi a disinfestazione, derattizzazione e lotta al randagismo, con particolare attenzione al settore canino e felino. Individuazione di azioni preventive nei confronti della zanzara tigre e delle problematiche inerenti le colonie urbane di piccioni.

Le azioni per la protezione dell'ambiente vedono l'Amministrazione Comunale quale coordinatrice di attività svolte da associazioni di volontariato che comprendono anche operazioni

tese al mantenimento del decoro sia urbano che nelle aree di territorio aperto con un programma di supporto all'attuazione del sistema di raccolta dei rifiuti "Porta a porta" con monitoraggio ambientale del territorio, con particolare riferimento agli abbandoni di rifiuti.

Altri obiettivi risultano inoltre:

- regolamentazione e incentivazione dello smaltimento di materiali pericolosi quali, ad esempio, l'amianto;
- verifica della piena utilizzazione dell'isola ecologica realizzata da ALIA nella zona industriale "Le Pratella";
- continuazione del programma di trasferimento degli insediamenti produttivi anche tramite la predisposizione di apposite conferenze di servizi tra Comune, ARPAT, AUSL e UNIONE per l'approvazione degli specifici piani di caratterizzazione;
- attuazione del programma di tutela dall'inquinamento acustico;
- ricerca di finanziamenti per spese di investimento per la realizzazione di interventi sul territorio a forte carattere ambientale.

Azioni in campo ambientale inerenti:

- iniziative in campo ambientale che promuovono l'uso di mezzi alternativi all'auto presso la popolazione più giovane tramite la valorizzazione del sistema delle piste ciclabili sul territorio comunale;
- tutela dell'ambiente e della biodiversità della bassa Val di Pesa attraverso l'attiva partecipazione al Contratto di fiume.

programma 3 **Rifiuti**

Il servizio di igiene urbana e raccolta dei rifiuti rappresenta un elemento determinante per la tutela del decoro urbano, per garantire le condizioni di sicurezza igienico-sanitaria e per la corretta gestione delle varie frazioni merceologiche del rifiuto.

In conseguenza della costituzione dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, denominata ATO Toscana Centro, e dell'approvazione del Piano di Ambito, tali finalità sono garantite mediante un'azione di monitoraggio costante e di supervisione. Il servizio di raccolta e smistamento dei rifiuti, spazzamento strade e gestione del tributo è affidato da ATO con concessione ventennale ad ALIA Servizi Ambientali S.P.A. società per azioni che è interamente pubblica, con i comuni che quindi sono sia soci che destinatari dei servizi.

L'anno 2021 è stato un anno cruciale in tema di rifiuti, dal momento che:

- Arera ha deliberato ad Agosto il nuovo metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 e chiarito il regime regolatorio per i gestori degli impianti;
- con il D.lgs. 116 è stata recepita la direttiva quadro sui rifiuti UE e avviato la predisposizione del piano nazionale di gestione dei rifiuti;
- la Regione Toscana ha avviato l'iter di predisposizione del nuovo piano per l'economia circolare;
- il PNRR mette a disposizione, tra l'altro, 1,5 miliardi per la realizzazione di nuovi impianti coerenti con gli obiettivi di transizione del sistema di gestione verso l'economia circolare.

Le norme UE stabiliscono due obiettivi Comuni: il riciclo di almeno il 55 % dei rifiuti urbani e del 65 % degli imballaggi entro il 2025 (percentuale che tende a salire rispettivamente al 65 % e al 70 % nel 2030) e soprattutto che solo il 10 % dei rifiuti urbani prodotti potrà essere smaltito in discarica dal 2035.

Il Comune di Montelupo Fiorentino non è molto lontano da queste percentuali di raccolta differenziata, in quanto negli ultimi anni si è attestata intorno all'84%.

Negli ultimi anni vi è stata una significativa tendenza all'aumento dei costi di trattamento, recupero e smaltimento che non si sono ripercossi fino ad oggi sulla bolletta di famiglie e imprese solo perché il Comune in sede di approvazione delle tariffe (dopo l'approvazione del PEF in assemblea) ha potuto utilizzare poste straordinarie per sterilizzare l'effetto dell'aumento dei costi. Nel medio periodo, pur effettuando investimenti impiantistici che mitigheranno l'effetto degli impianti chiusi o in via di chiusura nell'ambito Toscana centro, dovranno essere trovate nuove soluzioni per migliorare il grado di autosufficienza dell'ambito (per la frazione secca, organico e verde, anche attraverso soluzioni sul mercato) e per garantire la chiusura strutturale del ciclo integrato al fine di diminuire i costi del servizio, perché qualunque livello elevato di qualità e quantità dei rifiuti differenziati prodotti non può arrivare ad azzerare le volumetrie da conferire in discarica, ultimo livello della gerarchia dei rifiuti.

Al fine di allineare le tariffe all'effettiva produzione di rifiuti da parte dei cittadini Alia sta studiando modalità di misurazione più puntuale in modo da premiare con riduzioni i comportamenti corretti a discapito di quelli scorretti.

Il nostro Comune è in linea con questa visione che rispecchia al massimo le direttive europee in materia di rifiuti e sta valutando la possibilità di applicare nuove metodologie tariffarie fine dal 2023.

Il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti

Che cos'è il Metodo Tariffario dei Rifiuti?

Già negli esercizi trascorsi, per esattezza nel 2019 e nel 2020, abbiamo avuto modo di interagire con il Metodo Tariffario dei Rifiuti, questo metodo è stato recentemente oggetto di revisione.

Il Metodo Tariffario dei Rifiuti stabilisce i limiti delle tariffe, ovvero il limite del prelievo che l'ente locale può attuare verso i contribuenti.

La forza innovativa del metodo tariffario è stata quella di impostare una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio erogato, andando a introdurre un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti nell'ottica di un'economia circolare.

Il nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti

[Arera](#), l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti.

Il 31 dicembre 2021 caratterizzerà non solo la fine del primo periodo di Regolazione del Metodo Tariffario dei Rifiuti introdotto da ARERA nel luglio 2019, ma anche la messa a regime del nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti, detto anche MTR-2.

Con MTR-2 la sostenibilità sociale delle tariffe resta un punto imprescindibile grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori, è al contempo interessato da molte novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti si caratterizza per avere l'obiettivo di regolare il secondo periodo, quello che va dal 2022 al 2025, introducendo importanti aggiornamenti riconducibili ai criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Le tariffe TARI 2022 saranno strettamente legate al Piano Finanziario calcolato secondo i parametri individuati e definiti dettagliatamente da ARERA con l'MTR2.

programma 4
Servizio idrico integrato

Con il 2021 si è conclusa il piano di rientro riguardante la definizione delle obbligazioni relative alla restituzione degli investimenti effettuati da Publiservizi spa sulla rete del servizio idrico integrato.

programma 8
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Dall'anno 2011 il Comune non è più obbligato alla redazione del Piano di Azione Comunale (PAC) in quanto gli sforamenti di PM10 sono notevolmente diminuiti nell'arco del triennio precedente (in media 3 sforamenti l'anno rispetto ai 35 individuati per l'obbligo del PAC). L'Amministrazione Comunale ha continuato ad effettuare le azioni individuate nel PAC a cui si sono aggiunte quelle inerenti il PAES (Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile) approvato definitivamente alla fine del 2017.

Il triennio 2020-2022 vedrà impegnata l'Amministrazione Comunale all'attuazione delle azioni individuate nel PAES che diviene elemento strategico per la correlazione delle azioni e per rendere più efficaci gli interventi stessi.

Sempre nel triennio 2020-2022 verranno effettuati approfondimenti in particolare con la Regione Toscana e con l'Arpat relativamente alla tematica del monitoraggio della qualità dell'aria in quanto ormai dal 2007 non esistono nel territorio comunale centraline tese a verificare il livello dei maggiori inquinanti. In particolare saranno verificate le modalità per effettuare valutazioni sul livello della qualità dell'aria nell'ambito del territorio al fine di comprendere l'attendibilità dei dati di tali centraline rispetto ai dati forniti eventualmente da centraline mobili nel territorio comunale. Da luglio 2018 a giugno 2019 è stata presente nel territorio comunale una centralina mobile chiamata a fornire dati sulla qualità dell'aria che sia da riferimento almeno ai quattro Comuni di Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite, Vinci ed Empoli.

L'attrezzatura mobile gestita da ARPAT è stata ubicata nel Comune di Montelupo Fiorentino in una postazione che già precedentemente ospitava una centrale di "fondo" e ove era già predisposta la parte impiantistica. Dai risultati della campagna del 2018/2019 sono emersi valori degli inquinanti NO2, PM10 e PM2.5 ampiamente nei limiti e un buon grado di correlazione tra i dati rilevati e quelli delle centrali stabili della rete regionale di monitoraggio.

Altra azione legata alla riduzione dell'inquinamento è l'attività di controllo del mantenimento della funzionalità dei fontanelli pubblici con particolare riferimento a quello posto in Piazza Unione Europea la cui manutenzione è della ditta privata che lo ha installato. L'aver raggiunto i 3.800.000 di litri d'acqua nell'anno 2019 erogati dalla sua installazione nell'ottobre 2010 costituisce un risultato significativo nel prevenire l'uso ricorrente della plastica con evidenti ripercussioni positive nel mantenimento della qualità ambientale dei territori.

L'Amministrazione ha intenzione di installare nei prossimi anni ulteriori fontanelli nelle frazioni che ne sono sprovviste.

Nei primi mesi del 2018 si è conclusa l'eliminazione degli oltre 5.000 mq di copertura di amianto nell'ambito Colorobbia su Via Gramsci che costituiva la quantità più significativa presente nel territorio comunale. Nel triennio 2020-2022 continuerà la capillare azione di eliminazione dell'amianto su tutte le coperture del territorio comunale.

Nel 2021 è stato definito l'abbattimento dell'immobile produttivo di proprietà della Città Metropolitana di Firenze posto nell'alveo del torrente Turbone, con bonifica della copertura in cemento-amianto.

Nell'anno 2022, all'interno del progetto ambientale "Amianto zero", è prevista l'eliminazione

delle coperture in amianto sull'insediamento produttivo Bitossi Gres in località Samminiatello e azioni tese all'eliminazione delle residue parti di copertura in amianto delle aree produttive nel territorio comunale.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale.

I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Nel novembre 2019 la Città Metropolitana di Firenze ha adottato il Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS). Nei tempi individuati dalla Città Metropolitana di Firenze il Comune di Montelupo Fiorentino ha predisposto osservazioni avendo come riferimento le problematiche trasportistiche inerenti i cinque Comuni delle "Città e territori delle due rive" (Empoli, Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite, Vinci e Cerreto Guidi).

Relativamente al trasporto pubblico il Comune ha richiesto specifici incontri con la Regione e la Città Metropolitana di Firenze con particolare riferimento alla cosiddetta "Rete debole". Nel triennio 2020-2022 si individueranno azioni che, in riferimento alla richieste sopra specificate, tenderanno a creare un sistema integrato di trasporto (treno, TPL, traffico veicolare) rispondente all'ubicazione strategica del Comune nella Piana dell'Arno e della Pesa.

programma 2 Trasporto pubblico locale

La Regione Toscana ha effettuato da anni la gara con un lotto unico per tutto il trasporto pubblico locale della Toscana. La gara, dopo una serie di rinvii, dovrebbe avere piena vigenza a decorrere dal mese di gennaio 2022. La città Metropolitana annualmente individua il cofinanziamento da parte dei Comuni che in parte usufruiscono del TPL, in particolare il nostro comune trasferisce le risorse per la Linea 72 che ci collega direttamente con Firenze centro città.

Nei prossimi anni si procederà ad una diversa articolazione tra la rete strutturale del TPL e la così detta rete debole, a tale fine, attraverso l'Unione dei Comuni, sarà provveduto a conferire un incarico al fine di razionalizzare la rete debole che interessa la maggior parte dei nostri comuni.

programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Il servizio manutenzione del patrimonio riceve molte segnalazioni che riguardano problematiche di manutenzione sulle strade e strutture ciclabili e pedonali da parte dei cittadini.

In ogni caso l'obiettivo da perseguire è quello dell'economicità degli interventi tenendo a

riferimento i parametri di funzionalità e di qualità della viabilità.

Relativamente all'illuminazione pubblica, per la quale vengono ricevute oltre 200 segnalazioni annuali da parte dei cittadini, sarà confermato anche per i prossimi anni l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria ad una ditta esterna. La gara, in scadenza nel novembre 2022, è stata inserita nel programma biennale servizi e forniture.

Si continuerà nel lavoro di efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica intervenendo su quelli che presentano la maggiore inadeguatezza energetica.

Per quanto riguarda l'accesso alle ZTL, sono attivi sul territorio due impianti di controllo: uno a Fabbiana e uno nel centro storico.

Nella programmazione dell'Ufficio Lavori Pubblici risultano inseriti diversi interventi riguardanti la viabilità.

Nella legge di bilancio 2022 sono stati stanziati fondi destinati proprio alle sistemazioni stradali. Al nostro Comune sulla base del numero degli abitanti risultano destinati € 60.000 per il 2022 e € 30.000 nel 2023 che dovranno essere destinati a interventi non compresi nei piani di programmazione esistenti. L'amministrazione dovrà quindi valutare a quali specifici interventi destinare questi fondi specifici.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1 Sistema di protezione civile

La funzione di protezione civile è stata trasferita all'Unione a partire dal 31.12.2012. Sono stati inoltre portati avanti alcuni progetti importanti come "L'Unione fa la forza" per il coordinamento del volontariato di protezione civile degli undici comuni e "Cittadino informato - alert card" che ha portato ad un sistema innovativo di allertamento omogeneo ed uniforme per tutti i Comuni dell'area.

La collaborazione e l'approccio culturale alla tecnologia, che vede i comuni fianco a fianco nella pianificazione e nella gestione dell'emergenza, è una buona pratica di protezione civile di cui può fregiarsi l'Unione dei Comuni.

Si continuerà inoltre nel triennio, al fine di renderlo più efficace ed efficiente, a proseguire il percorso condiviso con le associazioni di volontariato sulle attività di controllo del territorio.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Premesso che dal 31.12.2012 la funzione sociale attribuita ai Comuni, che comprende i servizi socio-assistenziali, le politiche abitative e per l'immigrazione, è stata trasferita all'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa e dal 4/7/2018 anche il personale del sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni.

Nonostante le difficoltà di bilancio in cui si trovano i Comuni per assicurare l'equilibrio di parte corrente, il Comune di Montelupo ha assicurato (e continuerà a farlo nel prossimo triennio) adeguate risorse da trasferire all'Unione, necessarie alla gestione dei servizi per anziani, minori, disabili e soggetti a rischio di marginalità.

La gestione dei servizi sociosanitari, socioassistenziali e delle politiche abitative è svolta in maniera unitaria dalla Società della Salute; obiettivi della SDS inoltre sono lo sviluppo di politiche di area che incidono sulle condizioni di benessere della popolazione; la programmazione e l'organizzazione delle attività sanitaria e sociale integrata e la valutazione; la partecipazione dei cittadini alle scelte del sistema sociale e sanitario locale anche attraverso i comitati di partecipazione anche al fine di verificare l'appropriatezza delle prestazioni.

Con i servizi e gli interventi indicati nel programma sociale, si vuole conseguire l'obiettivo di affrontare gli aspetti problematici con un'azione di prevenzione sociale ad ampio spettro, offrire assistenza, sostegno e pari opportunità a quei cittadini e alle loro famiglie che si trovano in una situazione di difficoltà, disagio, esclusione; offrire occasioni, strumenti e risorse di riscatto sociale, solidarietà e sussidiarietà che - una volta superata la fase dell'emergenza ed urgenza - permettano ai cittadini e alle famiglie di "camminare con le proprie gambe", superando così la logica dell'assistenzialismo.

La gestione in forma associata delle attività sociali permette di ottimizzare le risorse disponibili, armonizzare le risposte verso i cittadini nonché un approccio condiviso verso la soluzione delle difficoltà da parte di tutti i comuni membri. È questa la cornice all'interno della quale si sviluppano le molteplici attività che l'amministrazione realizza annualmente per sostenere i cittadini deboli o in difficoltà.

Promuovere la qualità della vita e l'autonomia dei cittadini è l'impegno dell'Unione dei Comuni circondario dell'Empolese Valdelsa nel settore sociale, ed è proprio nei periodi di crisi economica e di precarietà del lavoro come l'attuale che l'azione del governo locale deve essere orientata a sostenere le fasce più vulnerabili della cittadinanza.

A tale scopo è necessario prendere in considerazione una pluralità di fattori che abbracciano l'intera vita delle famiglie e dei cittadini della nostra comunità per arrivare alla gestione di un sistema complesso.

In una realtà sociale con situazioni di disagio, difficoltà, emarginazione o rischio di esclusione è necessario offrire servizi diversificati e qualificati.

L'attuale situazione economica e la previsione per il futuro, legata al proseguimento della pandemia da covid-19, rendono ancor più significativi gli interventi in questo ambito e sarà cura perseguire con tutti i mezzi possibili tali finalità.

La pandemia, oltre ad aggravare le situazioni di disagio e le difficoltà economiche dei cittadini più deboli, ha reso ancora più evidente come il sistema sanitario non può reggere esclusivamente sulla rete ospedaliera senza un necessario potenziamento delle cure primarie e dell'assistenza sanitaria territoriale.

Una delle missioni del PNRR, la numero 6), è dedicata alla Salute e persegue l'obiettivo di un efficace miglioramento del SSN per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo inoltre la ricerca e la telemedicina.

Il PNRR prevede indicatori standard di riferimento a livello nazionale; entro il 2026 l'obiettivo è una Casa della Comunità HUB ogni 50.000 abitanti; una Casa della Comunità spoke (di livello base)

per favorire la capillarità dei servizi e una maggiore equità di accesso nei centri urbani delle aree interne e rurali, in base alle caratteristiche demografiche del territorio.

A livello di azienda AUSL Toscana Centro, per il nostro territorio vi è già dal 2016 un piano di investimenti da 52 milioni di euro che prevedeva entro il 2020 l'avvio di interventi per creare 18 Case della salute e poliambulatori nel territorio della ex ausl11.

Per il Comune di Montelupo Fiorentino è prevista la realizzazione di una unità SPOKE di livello base da realizzarsi nell'attuale distretto sanitario a cura della ASL.

programma 1 **Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

MINORI

È attivo il servizio di assistenza domiciliare educativa, delegata alla SDS/ASL, per i casi segnalati dai servizi sociali e dalla neuropsichiatria infantile.

NIDI D'INFANZIA E ALTRI SERVIZI ALL'INFANZIA

Il Comune gestisce tramite Co&So Empoli, con il quale è stato sottoscritto un contratto di partenariato, i servizi educativi comunali costituiti da un nido e da uno spazio gioco.

Nei servizi educativi comunali possono essere accolti ogni anno circa 80 bambini.

Anche in questo caso le misure di contenimento al contagio da Covid-19 hanno richiesto una riorganizzazione completa del servizio sia per quanto riguarda il numero dei bambini che possono essere accolti, sia per quanto riguarda gli orari di accesso al servizio.

L'organizzazione del servizio nel rispetto dei protocolli di sicurezza hanno avuto la consueggenza di dover ridurre il numero dei bambini accolti a vantaggio della garanzia del pieno rispetto delle norme e dell'organizzazione sia dell'accoglienza che della permanenza dei bambini in bolle non interscambiabili.

In condizioni di normalità i servizi forniti sono i seguenti:

a) Nido d'Infanzia Madamadorè

Al piano terreno dell'edificio di piazza san Rocco (ex scuola elementare di Fibbiana), con un numero di circa 60 posti per bambini dai 6 ai 36 mesi di età con due possibilità di orario, dalle 7.30 alle 13.30 e dalle 7.30 alle 17.00.

b) Spazio Gioco

Situato al primo piano, aperto da metà settembre a giugno, accoglie i bambini dai 18 ai 36 mesi, dalle ore 8.00 alle ore 12.30 (senza pranzo, con frequenza e corrispondente tariffa improntata alla massima flessibilità). Esso dà una risposta alle esigenze delle famiglie che hanno un limitato bisogno di aiuto nella cura dei figli, ma che avvertono la necessità di far iniziare al proprio figlio un percorso educativo di socializzazione extra familiare. Permette di accogliere circa 20 bambini.

Negli altri spazi del primo piano, nel giardino e in quelli del nido in orario serale, la Cooperativa Indaco, soggetto gestore del Consorzio CO&SO, attiva periodicamente attività laboratoriali e d'incontro con i genitori, e, attraverso il volontariato dei genitori è stata aperta la Biblioteca dei bambini fino ai sei anni di età e viene attuato un percorso di psicomotricità per bambini con problemi motori.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti tre nidi d'infanzia privati accreditati che forniscono una risposta a circa 60 bambini.

L'amministrazione comunale, nell'ottica di considerare le strutture private una risorsa per il

territorio, complementari all'offerta pubblica, ha iniziato già da alcuni anni un percorso pedagogico per la creazione di una rete integrata dei servizi alla prima infanzia. In particolare i rappresentanti dei servizi pubblici e privati si incontrano mensilmente, con la guida del coordinatore pedagogico comunale, e insieme hanno redatto le linee guida a cui tutti i servizi devono attenersi.

Proseguirà il percorso di continuità educativa fra la scuola dell'infanzia e i servizi all'infanzia pubblici e accreditati.

Per il coordinamento e la supervisione dei servizi all'infanzia comunali, il controllo dei servizi privati autorizzati e accreditati, il consolidamento della rete dei servizi e della continuità educativa con la scuola dell'infanzia è indispensabile la presenza di una figura con una professionalità non reperibile fra i dipendenti dell'amministrazione comunale. Pertanto, a seguito di un apposita procedura, tale servizio è stato affidato, per la durata di tre anni, al Centro Studio Bruno Ciari. Il coordinatore pedagogico comunale, oltre ai suddetti compiti, partecipa al Coordinamento Pedagogico Zonale costituitosi sulla base delle richieste della Regione Toscana e del regolamento per i servizi all'Infanzia ed è finanziato in parte dalla Regione Toscana attraverso i contributi per il PEZ Infanzia.

Il Comune partecipa ogni anno all'avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC).

Oltre alle risorse di cui sopra che nel bilancio vengono destinate al servizio educativo comunale, il Comune è intervenuto fino a tutto il 2021, con le risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione di cui al D.Lgs. 65/2017, abbattendo in misura considerevole, mediamente intorno al 25%, le rette dei bambini residenti che frequentano sia il nido comunale che i nidi privati accreditati presenti sul territorio comunale.

Se i fondi saranno riconfermati anche per il prossimo triennio provvederemo a destinarli con le stesse modalità.

programma 2

Interventi per la disabilità

L'amministrazione sostiene l'associazione Fondazione Dopo Di Noi, organismo partecipato che svolge attività di sostegno alle famiglie con figli disabili.

E' intenzione dell'amministrazione mettere a disposizione del Dopo di Noi l'immobile appositamente ristrutturato nell'ambito del complesso residenziale ex-Lux alla Torre, del quale è previsto il passaggio di proprietà nella prossima primavera.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Premesso che dal 31.12.2012 la funzione sociale attribuita ai Comuni, che comprende i servizi socio-assistenziali, le politiche abitative e per l'immigrazione, è stata trasferita all'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa e dal 4/7/2018 anche il personale del sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni.

Nonostante le difficoltà di bilancio in cui si trovano i Comuni per assicurare l'equilibrio di parte corrente, il Comune di Montelupo ha assicurato (e continuerà a farlo nel prossimo triennio) adeguate risorse da trasferire all'Unione, necessarie alla gestione dei servizi per anziani, minori, disabili e soggetti a rischio di marginalità.

La gestione dei servizi sociosanitari, socioassistenziali e delle politiche abitative è svolta in

maniera unitaria dalla Società della Salute; obiettivi della SDS inoltre sono lo sviluppo di politiche di area che incidono sulle condizioni di benessere della popolazione; la programmazione e l'organizzazione delle attività sanitaria e sociale integrata e la valutazione; la partecipazione dei cittadini alle scelte del sistema sociale e sanitario locale anche attraverso i comitati di partecipazione anche al fine di verificare l'appropriatezza delle prestazioni.

Con i servizi e gli interventi indicati nel programma sociale, si vuole conseguire l'obiettivo di affrontare gli aspetti problematici con un'azione di prevenzione sociale ad ampio spettro, offrire assistenza, sostegno e pari opportunità a quei cittadini e alle loro famiglie che si trovano in una situazione di difficoltà, disagio, esclusione; offrire occasioni, strumenti e risorse di riscatto sociale, solidarietà e sussidiarietà che - una volta superata la fase dell'emergenza ed urgenza - permettano ai cittadini e alle famiglie di "camminare con le proprie gambe", superando così la logica dell'assistenzialismo.

La gestione in forma associata delle attività sociali permette di ottimizzare le risorse disponibili, armonizzare le risposte verso i cittadini nonché un approccio condiviso verso la soluzione delle difficoltà da parte di tutti i comuni membri. È questa la cornice all'interno della quale si sviluppano le molteplici attività che l'amministrazione realizza annualmente per sostenere i cittadini deboli o in difficoltà.

Promuovere la qualità della vita e l'autonomia dei cittadini è l'impegno dell'Unione dei comuni circondario Empolese Valdelsa nel settore sociale ed è proprio nei periodi di crisi economica e di precarietà del lavoro come l'attuale che l'azione del governo locale deve essere orientata a sostenere le fasce più vulnerabili della cittadinanza.

A tale scopo è necessario prendere in considerazione una pluralità di fattori che abbracciano l'intera vita delle famiglie e dei cittadini della nostra comunità per arrivare alla gestione di un sistema complesso.

In una realtà sociale con situazioni di disagio, difficoltà, emarginazione o rischio di esclusione è necessario offrire servizi diversificati e qualificati.

L'attuale situazione economica e la previsione per il futuro, legata al proseguimento della pandemia da covid-19, rendono ancor più significativi gli interventi in questo ambito e sarà cura perseguire con tutti i mezzi possibili tali finalità.

La pandemia, oltre ad aggravare le situazioni di disagio e le difficoltà economiche dei cittadini più deboli, ha reso ancora più evidente come il sistema sanitario non può reggere esclusivamente sulla rete ospedaliera senza un necessario potenziamento delle cure primarie e dell'assistenza sanitaria territoriale.

Una delle missioni del PNRR, la numero 6), è dedicata alla Salute e persegue l'obiettivo di un efficace miglioramento del SSN per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo inoltre la ricerca e la telemedicina.

Il PNRR prevede indicatori standard di riferimento a livello nazionale; entro il 2026 l'obiettivo è una Casa della Comunità HUB ogni 50.000 abitanti; una Casa della Comunità SPOKE (di livello base) per favorire la capillarità dei servizi e una maggiore equità di accesso nei centri urbani delle aree interne e rurali, in base alle caratteristiche demografiche del territorio.

A livello di azienda AUSL Toscana Centro, per il nostro territorio vi è già dal 2016 un piano di investimenti da 52 milioni di euro che prevedeva entro il 2020 l'avvio di interventi per creare 18 case della salute e poliambulatori nel territorio della ex ausl11.

Per il Comune di Montelupo Fiorentino è prevista la realizzazione di una unità SPOKE di livello base da realizzarsi nell'attuale distretto sanitario a cura della ASL.

programma 8 Cooperazione e associazionismo

L'Amministrazione favorisce l'apporto delle associazioni di volontariato impegnate in attività sociali a carattere pubblico, che valorizzano l'impegno sociale e la solidarietà. In particolare l'Ente intende promuovere attività a carattere sociale per la popolazione anziana allo scopo di:

- sviluppare con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali, il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti e la solidarietà;
- migliorare la qualità della vita e delle relazioni delle persone;
- difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone anziane;
- orientare le capacità delle persone alla solidarietà e al miglioramento e alla crescita delle relazioni interpersonali;
- creare sul territorio, in sinergia con le istituzioni pubbliche, strutture e reti associative e servizi di sostegno alle responsabilità familiari e di prossimità;
- promuovere la cittadinanza attiva sotto forma di partecipazione responsabile delle persone ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione, estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa e allo sviluppo dei diritti di tutti.

L'Amministrazione comunale riconosce l'importanza dell'associazionismo sul territorio e ne valorizza l'operato attraverso l'istituzione dell'albo delle associazioni (Albo istituito con il *Regolamento comunale per la valorizzazione delle attività di volontariato*, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 27/11/2014) e l'erogazione di sostegni di vario tipo quali, contributi economici, concessioni di spazi a titolo temporaneo, concessione del suolo pubblico a titolo gratuito per lo svolgimento di eventi, ecc.

I sostegni alle associazioni sono normati dal *Regolamento per la concessione di contributi, patrocini e altri benefici approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 09/11/2015 e modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26/05/2016*.

Le associazioni attualmente iscritte all'Albo comunale sono poco meno di ottanta e hanno diverse vocazioni:

- diritto alla salute ed alla sicurezza sociale,
- miglioramento della qualità della vita,
- valorizzazione dei beni culturali, artistici e ambientali,
- promozione e sviluppo delle attività culturali ed educative,
- valorizzazione delle attività economiche e produttive,
- attività ricreative e sportive,
- interventi in materia di protezione civile e riduzione del rischio ambientale.

Possono iscriversi all'Albo tutte quelle associazioni che hanno sede nel territorio comunale e anche quelle che, pur avendo sede altrove, hanno un legame stabile con il territorio.

Sempre nell'ottica del sostegno alle attività delle associazioni, l'Amministrazione comunale sottoscrive con queste convenzioni e contratti con la finalità di promuovere specifiche azioni ritenute di particolare interesse per la collettività.

Tra queste si ricordano le convenzioni con la parrocchia di Montelupo Fiorentino per la valorizzazione dell'operato sociale a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio, con il Gruppo Archeologico Montelupo per l'attività di promozione della storia della ceramica di Montelupo, quella con l'associazione Unione delle Fornaci della Terracotta per la promozione della lavorazione della terracotta, queste ultime due rinnovate nel corso del 2021.

Per il 2022 si prevede di rinnovare la convenzione con la Parrocchia di Montelupo per la

valorizzazione dell'operato sociale a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio, e di sottoscriverne altre mai realizzate prima come quella con l'associazione Sheep Italia, per il sostegno ai senza tetto, con l'associazione Strada della ceramica per la promozione della lavorazione dei manufatti in ceramica e con l'associazione Mignon per la promozione della cultura del cinema.

L'Amministrazione continuerà a sostenere, come già nel passato, le iniziative rivolte agli anziani. Gli interventi principali di cui assicurare la continuità sono: il sostegno economico, il servizio di trasporto sociale per raggiungere le strutture ospedaliere o ambulatori medici tramite l'associazionismo locale, la consegna pasti a domicilio, i bus navetta per raggiungere i cimiteri, la spesa a domicilio, oltre a una attività mirata di assistenza domiciliare svolta da personale qualificato per mantenere l'anziano nel proprio ambiente familiare.

Sempre nell'ottica del sostegno alle attività delle associazioni, l'Amministrazione comunale sottoscrive con queste convenzioni e contratti con la finalità di promuovere specifiche azioni ritenute di particolare interesse per la collettività e valorizzare al contempo il proprio patrimonio immobiliare.

Tra queste si ricordano le convenzioni con la parrocchia di Montelupo Fiorentino per la valorizzazione dell'operato sociale a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio, con il Gruppo Archeologico Montelupo per l'attività di promozione della storia della ceramica di Montelupo, quella con l'associazione Unione delle Fornaci della Terracotta per la promozione della lavorazione della terracotta, queste ultime due rinnovate nel corso del 2021.

Per il 2022 si prevede di rinnovare la convenzione con la Parrocchia di Montelupo per la valorizzazione dell'operato sociale a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di disagio, e di sottoscriverne altre mai realizzate prima come quella con l'associazione Sheep Italia, per il sostegno ai senza tetto.

L'Amministrazione comunale valuterà nel corso dell'anno la sottoscrizione di altri contratti e convenzioni qualora ci fossero richieste in questo senso da parte di associazioni del territorio, richieste che dovranno essere ritenute di rilevante interesse per la comunità di Montelupo Fiorentino.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel corso del 2021 è stata effettuata la gara per l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali e con determinazione n. 609/2021 del Servizio Lavori Pubblici è stata effettuata l'aggiudicazione della concessione dei servizi cimiteriali del comune di Montelupo Fiorentino al Consorzio Co&SO Empoli dal 1° ottobre 2021 fino al 31 dicembre 2023.

Il servizio negli ultimi anni è stato interessato da un importante lavoro di riorganizzazione, che proseguirà anche nel 2022, in direzione di una maggiore qualità ed efficienza grazie a:

- l'approvazione nel 2017 del nuovo Regolamento sui servizi cimiteriali, il cui utilizzo da parte dell'ufficio ha portato ad una procedura più semplificata e trasparente delle gestione delle concessioni;
- la digitalizzazione del servizio, con il superamento delle mappe cartacee;
- la costituzione di una banca dati digitale delle concessioni cimiteriali e, anche avvalendosi di incarichi esterni, la digitalizzazione dell'archivio dei contratti cimiteriali presenti, dal 1955 al 2021.

Nel 2021 è iniziato un lavoro di affiancamento dell'Ufficio Unico all'Ufficio Gare e Contratti per la redazione dei contratti che presentano casistiche particolari che continuerà, al bisogno, anche per il 2022.

Nel 2022 è in programma un'attività straordinaria di estumulazione nell'area cimiteriale Capoluogo (Padiglione "G2) per interventi di ristrutturazione che interesserà circa 250 sepolture, con conseguente necessità di coinvolgimento delle famiglie interessate dall'operazione, da parte degli uffici competenti e revisione dei contratti in essere.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Con il protrarsi della pandemia le azioni di sostegno alla rete del commercio di Montelupo Fiorentino sono consistite, in linea con quanto avviato nel 2020, con l'incentivazione di spazi all'aperto e con la realizzazione di manifestazioni organizzate con la massima attenzione rispetto alle misure di contrasto al Covid 19.

Gli effetti della campagna vaccinale e la maggior conoscenza del virus consentono di guardare con maggior ottimismo al 2022, ipotizzando un incremento del dialogo con le realtà commerciali e con le loro associazioni di categoria, oltre ovviamente a il Centro Commerciale Naturale Borgo degli Arlecchini che è spesso promotore di eventi e attività promozionali.

Con il progressivo ritorno ad una situazione di maggiore normalità è intenzione dell'Amministrazione Comunale tornare ad affrontare temi approcciati negli anni passati, ma per i quali non si è arrivati ad una soluzione soddisfacente, come per esempio la situazione del centro cittadino in relazione alla presenza qualitativa e quantitativa degli esercizi commerciali; tema questo senz'altro aggravato dai due anni di pandemia.

A questo scopo si intende mettere mano anche attraverso azioni di sistema oltre che interventi singoli e puntuali.

Nel 2022 l'Amministrazione comunale continuerà a realizzare e incentivare eventi e attività di promozione del centro cittadino anche a vantaggio della rete commerciale e, soprattutto in riferimento a quest'ultima, proverà a porre in essere progettualità, anche complesse, per approfondire con un'attenta analisi le questioni che ne stanno alla base delle difficoltà attuali.

Per la realizzazione di dette progettualità l'Amministrazione potrà decidere di avvalersi di professionalità esterne all'Ente e cercherà comunque il coinvolgimento di tutti gli attori interessati alla tematica.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1 Fondo di riserva

E' stanziato il fondo di riserva per le spese impreviste, come previsto dall'art. 166 del TUEL.

programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' stanziato il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo le disposizioni del principio contabile applicato della competenza finanziaria, con il metodo della media semplice e avvalendosi della facoltà introdotta dall'art.107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art.30-bis comma 1 del DL 41/2021 che consente di calcolare l'aprecentage di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

programma 3 Altri fondi

Sono stanziati il fondo di fine indennità del Sindaco e il fondo rinnovi contrattuali.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Sono stanziati le spese da sostenere per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante mutui.

programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Sono stanziati le spese da sostenere per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022			2023			2024		
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	
1	1	439.959,00	471.663,00	0,00		480.343,00	0,00		492.303,00	0,00	
1	2	219.759,32	175.546,70	0,00		140.900,00	0,00		140.900,00	0,00	
1	3	190.639,72	191.597,00	0,00		191.597,00	0,00		191.597,00	0,00	
1	4	127.437,00	127.090,00	0,00		126.990,00	0,00		126.990,00	0,00	
1	5	50.000,00	50.000,00	0,00		51.000,00	0,00		51.000,00	0,00	
1	6	570.209,00	582.813,00	0,00		571.587,50	0,00		554.872,00	0,00	
1	7	131.540,00	123.921,00	0,00		123.651,00	0,00		123.651,00	0,00	
1	8	175.449,00	170.286,00	0,00		168.726,00	0,00		168.726,00	0,00	
1	9	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	

1	10	109.941,00	104.494,00	0,00	90.494,00	0,00	90.494,00	0,00
1	11	1.132.262,83	1.034.938,35	0,00	896.515,94	0,00	896.515,94	0,00
2	1	8.100,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
3	1	303.919,00	302.062,00	0,00	302.062,00	0,00	302.062,00	0,00
3	2	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
4	1	81.400,00	81.800,00	0,00	81.800,00	0,00	81.800,00	0,00
4	2	208.330,00	219.000,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00
4	6	1.747.580,18	1.625.558,47	0,00	1.584.802,00	0,00	1.584.802,00	0,00
4	7	41.000,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
5	1	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00	1.750,00	0,00
5	2	818.650,43	665.961,00	0,00	645.601,00	0,00	645.601,00	0,00
6	1	126.620,00	127.000,00	0,00	127.000,00	0,00	127.000,00	0,00
6	2	43.500,00	62.500,00	0,00	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00
7	1	56.244,69	129.796,00	0,00	131.500,00	0,00	131.500,00	0,00
8	1	412.210,42	385.251,00	0,00	298.646,00	0,00	298.646,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	182.624,00	184.824,00	0,00	184.324,00	0,00	184.324,00	0,00

9	3	3.048.986,00	2.930.500,00	0,00	2.930.500,00	0,00	2.930.500,00	0,00
9	4	92.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	8.400,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00	8.500,00	0,00
10	2	5.770,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
10	5	446.530,00	374.423,00	0,00	423.163,00	0,00	423.163,00	0,00
11	1	29.617,00	29.617,00	0,00	29.617,00	0,00	29.617,00	0,00
12	1	439.405,53	352.000,00	0,00	352.000,00	0,00	352.000,00	0,00
12	2	4.641,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
12	4	961.455,44	856.700,00	0,00	856.700,00	0,00	856.700,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
12	9	83.720,00	92.121,00	0,00	92.121,00	0,00	92.121,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	58.947,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	9.226,44	40.912,81	0,00	39.347,04	0,00	40.102,54	0,00
20	2	773.438,00	1.177.000,00	0,00	956.100,00	0,00	956.100,00	0,00

20	3	83.500,00	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00	83.500,00	0,00
50	1	151.743,78	138.428,84	0,00	134.619,25	0,00	130.632,70	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.407.355,78	13.044.654,17	0,00	12.490.056,73	0,00	12.482.070,18	0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.147.196,87	3.032.349,05	0,00	2.841.804,44	0,00	2.837.048,94	0,00
2	Giustizia	8.100,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	318.919,00	317.062,00	0,00	317.062,00	0,00	317.062,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.078.310,18	1.967.358,47	0,00	1.922.602,00	0,00	1.922.602,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	818.650,43	667.711,00	0,00	647.351,00	0,00	647.351,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	170.120,00	189.500,00	0,00	153.500,00	0,00	153.500,00	0,00
7	Turismo	56.244,69	129.796,00	0,00	131.500,00	0,00	131.500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	412.210,42	385.251,00	0,00	298.646,00	0,00	298.646,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.333.610,00	3.123.824,00	0,00	3.123.324,00	0,00	3.123.324,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	452.300,00	380.423,00	0,00	429.163,00	0,00	429.163,00	0,00
11	Soccorso civile	29.617,00	29.617,00	0,00	29.617,00	0,00	29.617,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.505.221,97	1.319.821,00	0,00	1.319.821,00	0,00	1.319.821,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	58.947,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	866.164,44	1.301.412,81	0,00	1.078.947,04	0,00	1.079.702,54	0,00
50	Debito pubblico	151.743,78	138.428,84	0,00	134.619,25	0,00	130.632,70	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.407.355,78	13.044.654,17	0,00	12.490.056,73	0,00	12.482.070,18	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	84.399,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	96.963,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	72.117,60	192.000,00	0,00	40.000,00	0,00	50.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	66.643,21	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	547.955,88	68.000,00	0,00	505.000,00	0,00	70.000,00	0,00
4	6	6.100,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	62.920,74	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	600.607,13	449.101,14	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
6	1	114.720,98	160.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	41.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	40.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2.499.575,00	2.492.898,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	42.000,00	41.846,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10	5	1.200.625,99	1.214.614,67	0,00	80.000,00	0,00	270.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	43.567,54	27.000,00	0,00	15.000,00	0,00	40.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.604.597,25	7.824.459,81	0,00	670.000,00	0,00	480.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	320.123,99	213.000,00	0,00	40.000,00	0,00	50.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	85.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	554.055,88	76.000,00	0,00	505.000,00	0,00	70.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	663.527,87	599.101,14	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	114.720,98	160.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
7	Turismo	41.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.541.575,00	2.534.744,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.200.625,99	1.214.614,67	0,00	80.000,00	0,00	270.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.567,54	27.000,00	0,00	15.000,00	0,00	40.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.604.597,25	7.824.459,81	0,00	670.000,00	0,00	480.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione

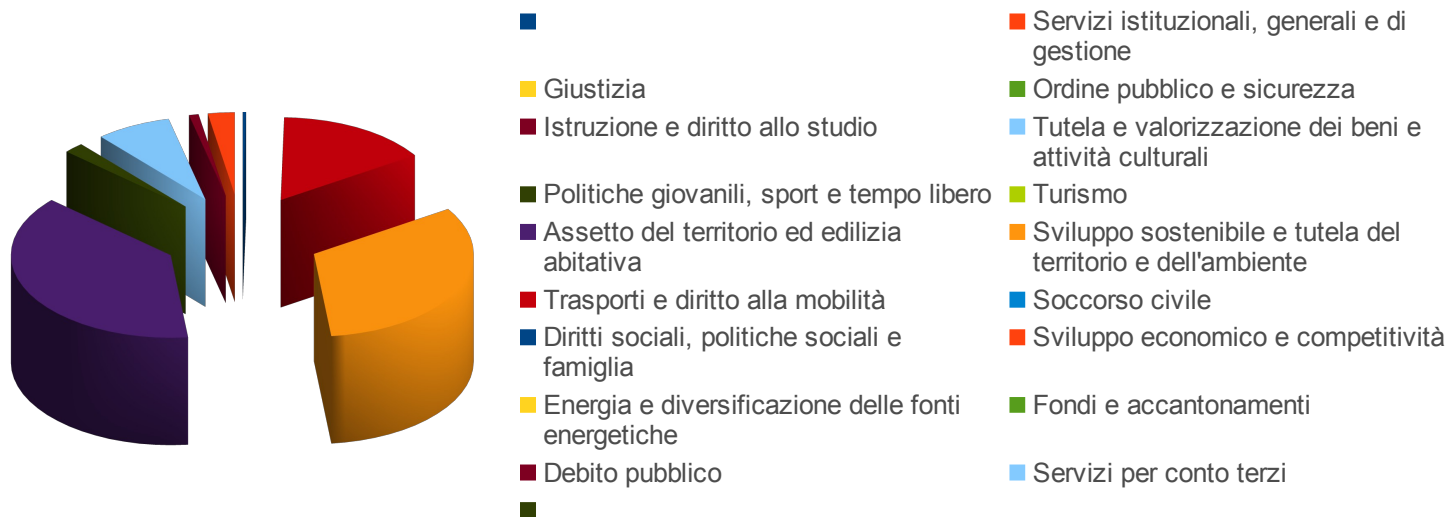


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Entrate previste per la realizzazione dei programmi

Di seguito il riepilogo della previsione delle entrate per il prossimo triennio, classificate per titolo. Si tiene in considerazione anche il Fondo pluriennale vincolato che finanzia le spese finanziate nel 2021 e reimputate agli esercizi successivi secondo la competenza finanziaria.

Titolo	descrizione	Previsioni definitive 2021	previsioni 2022	previsioni 2023	previsioni 2024
	FPV corrente	242.020,86	256.942,58	0,00	0,00
	FPV capitale	593.250,24	517.572,53	0,00	0,00
1	Entrate tributarie	9.101.904,00	10.022.500,00	9.762.000,00	9.762.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.280.032,09	742.245,27	602.000,00	563.000,00
3	Entrate extratributarie	2.469.594,00	2.236.095,00	2.192.995,00	2.177.995,00
4	Entrate in conto capitale	4.210.727,01	6.300.786,14	690.000,00	550000
5	Entrate da riduz. Att. Fin.	0	0	0	0
6	Accensione di prestiti	450.000,00	876.101,14	0,00	0,00

Politica tributaria e tariffaria

In considerazione della normativa statale, nel 2022 l'Amministrazione è intervenuta con una revisione delle aliquote IMU - Imposta Municipale Unica, rimaste invariate dal 2015, con l'obiettivo di raggiungere un'equa distribuzione dell'imposizione fiscale.

La manovra tributaria intrapresa dall'Amministrazione, intende uniformare le fattispecie impositive, intervenendo soltanto con un aumento minimo dell'1 per mille sull'aliquota ordinaria ad esclusione dei terreni agricoli ed equiparando l'aliquota delle abitazioni concesse in comodato a quella massima prevista per le abitazioni a qualunque titolo utilizzate, che comunque in caso di registrazione del contratto hanno diritto ad una riduzione della base imponibile del 50%. L'impatto dell'intervento dell'aliquota ordinaria sugli immobili delle imprese sarà, comunque, calmierato dalla deducibilità dell'IMU al 100% previsto dalla normativa statale.

Nel definire le aliquote IMU, l'Ente è stato chiamato a valutare, sia l'aspetto relativo alle esigenze di Bilancio per l'anno 2022, in relazione agli obiettivi dell'Ente di mantenere l'attuale livello dei servizi offerti alla comunità, ovvero, laddove possibile, potenziarlo, migliorandone anche la qualità; sia la pressione fiscale IMU a carico dei contribuenti, tenuto anche conto della manovra fiscale complessiva adottata da parte dell'Ente.

Di fatto, trascorso un anno dall'entrata in vigore del Canone Unico Patrimoniale, si è reso necessario riequilibrare la tariffa utilizzata per i ponteggi e le attrezzature dei lavori edili, lasciando invariate le riduzioni previste in caso di utilizzo prolungato o ricorrente.

Altra voce di entrata su cui l'Amministrazione andrà a consolidare l'impegno è quella del contrasto all'evasione fiscale con il conseguente recupero di risorse. In questo ambito l'attività di recu-

pero relativa all'evasione tributaria costituisce per l'Amministrazione Comunale un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi.

Per quanto attiene tutte le altre tariffe dei servizi, permane l'invarianza rispetto al 2021.

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma triennale delle opere pubbliche ex DM 14/2018, è stato oggetto di approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n.107 del 28/10/2021, e qui si intende integralmente riportato e aggiornato con riferimento alle diverse schede previste.

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)

Tipologia delle risorse	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.300.000,00	0,00	0,00	2.300.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	420.000,00	1.670.000,00	1.240.000,00	3.330.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.420.000,00	1.670.000,00	1.240.000,00	6.330.000,00

Tabella 21: Quadro delle risorse necessarie

Elenco delle opere incompiute (scheda B)

/

Elenco degli immobili disponibili (scheda C)

/

Programma triennale delle opere pubbliche

Elenco degli interventi del programma (scheda D)

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2022	2023	2024		Importo	Tipologia
1	21-114	009	048	028	05 - Restauro		CAPPELLA VILLA MANNELLI - INTERVENTO CONSOLIDAMENTO DELLA COPERTURA E SOLAIO INTERNO	150.000,00	0,00	0,00			
2	21-119	009	048	028	03 - Recupero		HOME - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE (PINQUA) RIQUALIFICAZIONE AREA EX CERAMICA FANCIULLACCI	3.000.000,00	0,00	0,00			
3	14-047	009	048	028	07 - Manutenzione straordinaria		PIANO CICLABILE COMUNALE CICLOPISTA DELL'ARNO - OPERE DI COMPLETAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	270.000,00	0,00	0,00			
4	18-084	009	048	028	01 - Nuova realizzazione		MESSA IN SICUREZZA PEDONALE DI VIA MAREMMANA DA VINICOLA A SOTTOPASSO FIPILI E ALTRI TRATTI PRIVI DI MARCIAPIEDE	260.000,00	0,00	0,00			
5	19-092	009	048	028	01 - Nuova realizzazione		INTERSEZIONE STRADALE DI VIA CITERNA - SS67	0,00	510.000,00	0,00			
6	14-048_1	009	048	028	07 - Manutenzione straordinaria		CICLOPISTA N.1 FIBBIANA - VIA F.LLI CERVI - VIALE CENTO FIORI 1° STRALCIO (F1+F2+F3+G)	0,00	675.000,00	0,00			
7	19-093	009	048	028	07 - Manutenzione straordinaria		ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO DELLA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA CAVERNI	0,00	485.000,00	0,00			
8	14-048_2	009	048	028	01 - Nuova realizzazione		CICLOPISTA N. 1 FIBBIANA - VIA F.LLI CERVI - VIALE CENTO FIORI - 2° STRALCIO (A+C3+C4)	0,00	0,00	550.000,00			
9	13000	009	048	028	01 - Nuova realizzazione		OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DELLA ZONA DELLE PRATELLA CON SISTEMAZIONE A VERDE DELLE ZONE DELLE FASCE DI PROTEZIONE STRADALE IN	0,00	0,00	430.000,00			

N. progr.	Cod. Int. Amm.	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2022	2023	2024		Importo	Tipologia
							CORRISPONDENZA DE						

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Si precisa che i progressivi 5 - 6 - 8 - 9 sono opere previste nel piano ma non inserite nel bilancio per la seconda e terza annualità, in attesa di finanziamento.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.125 del 16/12/2021.

L'elenco di seguito descritto riporta i beni ricadenti nel territorio comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di dismissione.

La valutazione per ogni bene di seguito espressa si intende sommaria e di massima in quanto il mercato immobiliare, in questo momento risulta particolarmente instabile.

In via precauzionale pertanto si ritiene di impostare la valutazione, per quanto possibile, sulla base dei valori reperiti sul mercato e sulla base di vendita per immobili simili già alienati dall'Amministrazione Comunale.

In ogni caso tali valori saranno posti a base di vendita e quindi soggetti a offerte in aumento.

ALIENAZIONI PREVISTE ANNO 2022

N	Descrizione Immobile	Descrizione Catastale	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanistica individuata	Stima sommaria
1	Box Garage in Via Gramsci 18				Trattasi di un piccolo fabbricato in muratura Descritto al catasto fabbricati nel foglio di mappa n° 5 particella n° 305 categoria C/6 classe 3 consistenza catastale mq.9 e rendita Euro 19,52. Il manufatto presenta necessari interventi di manutenzione. La superficie utile è di circa mq.9. Si definisce un valore dell'unità immobiliare pari ad Euro 10.000.
2	Piccola porzione di terreno a verde posta lungo Via Grieco località Fibbiana	Foglio di mappa n.9 porzione della particella 1118 per circa mq.80	Area a verde pubblico	Area resede urbano	Trattasi di una piccola porzione di area a verde posta su Via Grieco, pianeggiante di forma rettangolare della superficie di circa mq.80. Essendo porzione di una particella più ampia necessita di frazionamento catastale. Facendo riferimento ad aree simili (resedi e giardini) per i quali è stato definito un valore di esproprio, e quindi di mercato, si definisce un valore complessivo di Euro 12.000,00
3	Appartamento posto in adiacenza alla Cappella Mannelli di Fibbiana	Foglio di mappa n° 9 particella n° 251-Sub500	Residenza	Invariata	Trattasi di un edificio ad uso abitativo, adiacente alla Cappella Mannelli, che si sviluppa su due piani, terreno e primo, composto da quattro

		Cat.A5, Cl 1, vani 5,5, R.C. Euro 312.46.			vani oltre servizio e accessori. L'unità immobiliare necessità: -di interventi di ridistribuzione degli accessi per renderlo più autonomo rispetto all'adiacente cappella; -di interventi di manutenzione straordinaria sia delle parti murarie sia impiantistiche; La superficie utile dell'appartamento è di circa mq.60 oltre ad un re-sede di 275mq. L'edificio è sottoposto a tutela con DM del 08/01/1986 emesso ai sensi della legge 1089/1939 e notificato in data 10/02/1986. Si definisce un valore dell'unità immobiliare pari ad Euro 80.000,00
--	--	---	--	--	--

ALIENAZIONI PREVISTE ANNO 2023

N	Descrizione Immobile	Descrizione Catastale	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanisti individuata	Stima sommaria
---	----------------------	-----------------------	----------------------------------	------------------------------------	----------------

//

ALIENAZIONI PREVISTE ANNO 2024

N	Descrizione Immobile	Descrizione Catastale	Destinazione urbanistica attuale	Destinazione urbanisti individuata	Stima sommaria
1	Edificio sede dei vecchi lavatoi pubblici posto in Via F.lli Cervi, interno, in località San Quirico.	FG 10 <i>Catasto terreni P.l-la 619</i>	Locali Accessori	Invariata	Per tale edificio considerato: -la modesta superficie utile;

	Superficie mq.20 circa Stato di manutenzione:pessimo Atto di provenienza Rep.1.169				-la particolare posizione che lo rende raggiungibile solo pedonalmente in quanto interno ad una corte; -il pessimo stato di manutenzione; -la sua conformazione costituita da una loggia senza tamponamento esterno; si stima un valore di €.1.000,00/mq. per un importo complessivo a corpo di Euro 20.000,00
--	---	--	--	--	--

Programmazione biennale acquisti di beni e servizi

Ai sensi dell'art.21 comma 1 del D.Lgs.50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. Il comma 6 del medesimo articolo specifica che il suddetto programma e relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 (iva esclusa), individuando i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Per evitare un illegittimo frazionamento delle commesse pubbliche, sì da sottrarle alle regole della programmazione e al legittimo utilizzo delle procedure di acquisto come disciplinate dal nuovo codice degli appalti, ciascun Servizio è tenuto a pianificare i bisogni di beni e servizi di propria competenza, sia nella corretta identificazione e classificazione della tipologia di intervento che nell'importo presunto.

Di seguito si riporta il prospetto della programmazione 2022/2023, con a seguito i modelli di legge.

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
				Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
2022	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER LEDIFICI ANNO 2023	Buzzetti Andrea	12	187.000,00	0,00	0,00	187.000,00
2022	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO 2023	Buzzetti Andrea	12	239.000,00	0,00	0,00	239.000,00
2022	FORNITURA DI GAS METANO PER RISCALDAMENTO DAL 01/03/22 AL 28/02/24	Buzzetti Andrea	24	132.021,00	158.425,00	26.404,00	316.850,00
2022	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DAL 25/11/2022 AL 24/11/2025	Buzzetti Andrea	36	6.000,00	70.000,00	124.000,00	200.000,00
2022	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MUSEALI, BIBLIOTECARI E DI INFORMAZIONE TURISTICA DEL MMAB	Spagli Valentina	12	104.000,00	20.000,00	0,00	124.000,00
2022	CONCESSIONE DELLA GESTIONE ED USO INTEGRATI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI MONTELUPO F.NO E DELLE AREE ARCHEOLOGICHE COMUNALI	Spagli Valentina	36	8.000,00	14.000,00	20.000,00	42.000,00
2022	SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE DELLA MENSA NELLE SCUOLE PUBBLICHE, DEL PRESCUOLA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, DELLA PREPARAZIONE DEI PASTI PER LE	Migliori Maria Teresa	36	353.333,34	353.333,34	353.333,34	1.060.000,02

	RSA ED ATTIVITA' DI PULIZIA DI COMPETENZA COMUNALE PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEL CENTRO COTTURA						
2022	SOMMINISTRAZIONE LAVORO IN- TERINALE	Spagli Valentina	36	51.750,00	69.000,00	86.250,00	207.000,00
2023	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRI- CA PER LEDIFICI ANNO 2024	Buzzetti Andrea	12	0,00	187.000,00	0,00	187.000,00
2023	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRI- CA PER PUBBLICA ILLUMINAZIO- NE ANNO 2024	Buzzetti Andrea	12	0,00	239.000,00	0,00	239.000,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,081,104.34	1,110,758.34	2,191,862.68
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,081,104.34	1,110,758.34	2,191,862.68

Note:

- 1 La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- 2 L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		Codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F0061451048520220001	2022		1		No	ITI14	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI ANNO 2023	1	BUZZETTI ANDREA	12	No	187,000.00	0.00	0.00	187,000.00	0.00				
F0061451048520220003	2022		1		No	ITI14	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO	1	BUZZETTI ANDREA	12	Si	239,000.00	0.00	0.00	239,000.00	0.00				
F00614510485201800009	2022		1		No	ITI14	Forniture	24321111-1	FORNITURA DI GAS METANO PER RISCALDAMENTI DAL 01/03/2022 AL 28/02/2024	1	BUZZETTI ANDREA	24	Si	132,021.00	158,425.00	26,404.00	316,850.00	0.00				
S00614510485202200001	2022		1		Si	ITI14	Servizi	50710000-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DAL 25/11/2022 AL 24/11/2025	1	BUZZETTI ANDREA	36	Si	6,000.00	70,000.00	124,000.00	200,000.00	0.00				
S00614510485202200002	2022				No	ITI14	Servizi	92510000-9	AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MUSEALI, BIBLIOTECARI E DI INFORMAZIONE TURISTICA DEL MMAB	1	SPAGLI VALENTINA	12	Si	104,000.00	20,000.00	0.00	124,000.00	0.00				
S00614510485202200003	2022				No	ITI14	Servizi	92520000-2	CONCESSIONE DELLA GESTIONE ED USO INTEGRATI DEL MUSEO ARCHEOLOGICO DI MONTELUPO FIORENTINO E DELLE AREE ARCHEOLOGICHE COMUNALI	1	SPAGLI VALENTINA	36	Si	8,000.00	14,000.00	20,000.00	42,000.00	0.00				
S00614510485202200004	2022				No	ITI14	Servizi	55320000-9	SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE DELLA MENSA NELLE SCUOLE PUBBLICHE, DEL PRESCUOLA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DELLA PREPARAZIONE DEI PASTI PER LE RSA ED ATTIVITA' DI PULIZIA DI COMPETENZA COMUNALE PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E NEL CENTRO COTTURA	1	MIGLIORI MARIA TERESA	36	Si	353,333.34	353,333.34	353,333.34	1,060,000.02	0.00				

S00614510485202200005	2022		1		No	ITI1	Servizi	79620000-6	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO IN-TERINALE	1	SPAGLI VALENTINA	36	Si	51,750.00	69,000.00	86,250.00	207,000.00	0.00				
F00614510485202200002	2023		1		No	ITI14	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER EDIFICI ANNO 2024	1	BUZZETTI ANDREA	12	No	0.00	187,000.00	0.00	187,000.00	0.00				
F00614510485202200004	2023		1		No	ITI14	Forniture	09310000-5	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE ANNO	1	BUZZETTI ANDREA	12	No	0.00	239,000.00	0.00	239,000.00	0.00				
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva (13)	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				Codice AUSA		denominazione
1,081,104.34 (13)	1,110,758.34 (13)	609,987.34 (13)	2,801,850.02 (13)	0.00 (13)																		

Note:

- 1 Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
- 2 Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
- 3 Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- 4 Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- 5 Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- 6 Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- 7 Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- 8 Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- 9 Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- 10 Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- 11 Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- 12 Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- 13 La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
ZACCARA GIUSEPPE

Tabella B.1

- 1 priorità massima
- 2 priorità media
- 3 priorità minima

Tabella B.1bis

- 1 finanza di progetto
- 2 concessione di forniture e servizi
- 3 sponsorizzazione
- 4 società partecipate o di scopo
- 5 locazione finanziaria
- 6 contratto di disponibilità
- 9, altro

Tabella B.2

- 1 modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2 modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3 modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4 modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5 modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1 no
- 2 si
- 3 si, CUI non ancora attribuito
- 4 si, interventi di acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
MONTELUPO FIORENTINO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ZACCARA GIUSEPPE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione del fabbisogno di personale

Premessa:

Il presente Piano è stato redatto sulla base della normativa vigente e delle Linee di indirizzo pubblicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica l'8 maggio 2018 (GU n. 173 del 27/07/2018), volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le novità introdotte dal citato decreto legislativo n. 75 del 2017 sono finalizzate a mutare la logica e la metodologia che le amministrazioni devono seguire nell'organizzazione e nella definizione del proprio fabbisogno di personale. Il piano triennale del fabbisogno è definito in coerenza con l'attività di programmazione complessivamente intesa, in regola con le prescrizioni di legge, ed in particolare con le regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Esso è finalizzato a garantire l'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese e persegue l'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, in linea con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto dei vincoli finanziari, che identificano le priorità strategiche del Comune di Montelupo Fiorentino in relazione anche agli "obiettivi specifici" del piano di mandato dell'Amministrazione.

Il fabbisogno del personale va inoltre rapportato alla struttura organizzativa dell'ente, modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 19/10/2020 e aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 11/02/2021 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13/01/2022, con le quali sono stati approvati anche i nuovi organigramma e funzionigramma.

Il presente Piano tiene conto anche del fatto che con decorrenza 01.01.2018 il personale della Polizia Municipale è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, come da deliberazione della Giunta Municipale n. 121 del 20.12.2017, e che con decorrenza 04.07.2018 il personale del Servizio Sociale è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, come da deliberazione della Giunta Municipale n. 89 del 28.06.2018.

Preliminarmente è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001, che risulta negativa come da atti conservati all'Ufficio Personale.

Il Piano di cui al presente documento prevede, oltre alla **determinazione dei fabbisogni del Comune di Montelupo Fiorentino nel prossimo triennio**, anche le **modalità di reclutamento** che, sulla base della valutazione dell'Amministrazione, sono indispensabili per contemperare una corretta gestione dei processi di selezione con l'individuazione di figure e competenze professionali idonee e procedure di mobilità interne ed esterne.

MODALITA' DI ANALISI DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il fabbisogno di personale è stato calcolato sulla base:

- del profilo quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- del profilo qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione.

Con riferimento al profilo quantitativo, l'analisi dei fabbisogni è supportata:

- dall'analisi delle richieste dei Responsabili di servizio (ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001), che dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4" per individuare il reale fabbisogno professionale, sul piano quantitativo e qualitativo, senza criteri meramente sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, nonché con le presenti linee di indirizzo);
- dall'analisi dei fabbisogni standard dei servizi alla persona;
- dall'analisi predittiva sulle cessazioni di personale.

La **capacità assunzionale ulteriore rispetto a quella ordinaria**, è stata determinata traducendo in valore finanziario lo scostamento tra % dell'ente e % di riferimento della soglia più bassa, con contestuale rispetto della ulteriore soglia di incremento progressivo della spesa rispetto all'anno 2018.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 21/01/2021 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 09/09/2021.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024

Rispetto a quanto indicato nel piano 2021-2023, sono apportate le seguenti modifiche sulla base di quanto richiesto dai rispettivi responsabili dei servizi nelle note indicate:

a) Servizio “**Gestione Risorse**” (prot. 1424/2022): per una funzionale organizzazione di tutto il servizio sono necessari i seguenti interventi da inserire nel piano triennale del fabbisogno del personale:

- per supportare l'attività dell'ufficio servizi educativi soprattutto in questo particolare periodo in cui la situazione pandemica da COVID-19 impatta in modo consistente sul mondo della scuola, l'inserimento di un tirocinio formativo;
- in vista del pensionamento, nel corso del 2022, della P.O. responsabile del settore Gestione Risorse e della funzionale organizzazione degli uffici e dei servizi approvata dalla Giunta Municipale con atto n. 2 del 13/1/2022, considerato che nel servizio esiste un solo dipendente inquadrato con posizione D assegnato all'ufficio Risorse Finanziarie, risulta necessario provvedere ad integrare la dotazione organica con due figure inquadrare in posizione D, che possano assumere la direzione degli altri uffici assegnati nell'organigramma: Gestione Entrate Comunali e Servizi Educativi. A tal fine è stata programmata, già nel 2021, una selezione di personale di Categoria D da assegnare all'Ufficio Entrate Comunali. La selezione è in corso. Si prevede anche la possibilità di procedere con progressioni verticali così come previsto dalla nuova normativa emanata con il D.L. 80/2021;
- assunzione di un'ulteriore unità di personale categoria C, da inserire nell'ufficio gestione entrate, da destinarsi principalmente alle attività di riscossione coattiva sia degli avvisi di accertamenti che delle entrate comunali in genere. La nuova normativa sull'accertamento esecutivo da una parte e l'accantonamento nella misura del 100% al fondo crediti di dubbia esigibilità dall'altra, rendono necessario potenziare quest'attività propria dell'ufficio entrate al fine di recuperare risorse sulla gestione corrente del bilancio comunale.

b) Servizio “**Affari Generali**” (prot. 1118/2022): nel 2022 andrà in pensione il conservatore museale e sarà necessario sostituirlo con una risorsa stabile in quanto si tratta di un requisito fondamentale (assieme alla presenza di una direzione scientifica) per mantenere la rilevanza regionale del Museo della ceramica.

Inoltre, sarà pertanto necessario poter usufruire dello strumento della somministrazione di lavoro per mantenere la piena operatività dei servizi al pubblico, che hanno dimostrato ancora una volta durante la pandemia da Covid 19 di rappresentare un insostituibile punto di riferimento per la cittadinanza.

Per le motivazioni espresse si prevede:

- un'unità di personale, inquadrata come amministrativo D, per l'inserimento come conservatore Museale del Sistema Museale comunale: Museo della ceramica di Montelupo, Museo Archeologico, Parco Archeologico Naturalistico della Villa Romana del Vergigno;
- per supplire temporaneamente alle criticità descritte si richiede la possibilità di poter usufruire dello strumento della somministrazione di lavoro.

c) Servizio **“Gare e contratti”**: con decorrenza 01/02/2022 prenderà servizio una unità di personale di categoria D, come previsto nel Fabbisogno per l’anno 2021.

L’attuale organigramma può dirsi completo al ricorrere delle seguenti condizioni:

- sostituzione tempestiva di n. 2 unità di personale cat. C - istruttore amministrativo, tempo pieno, in sostituzione di n. 2 dipendenti cessati dal servizio per dimissioni nel corso dell’anno 2021;
- utilizzo di contratti di somministrazione lavoro per garantire lo svolgimento del servizio nelle more delle assunzioni sopra richieste.

d) Servizio **“Territorio”** (prot. 1564/2022): visti i limiti alla spesa di personale a tempo determinato e la generale situazione di difficoltà in cui versano tutti gli uffici comunali, non si prevede per il momento alcuna integrazione al personale attualmente in servizio.

e) Servizio **“Lavori Pubblici”** (prot. 1391/2022): la gestione del Patrimonio, le progettazioni, le attività di direzione lavori previste, le attività di protezione civile e non solo, richiederanno comunque attività tecniche e amministrative, qualitative e quantitative, che l’attuale personale a disposizione non permette di garantire adeguatamente pregiudicando così il rispetto delle tempistiche ipotizzate e/o richieste.

Questo aspetto rappresenta una criticità evidente anche per il perseguimento e l’attuazione dei progetti interessati dai finanziamenti del PNRR di cui l’Amministrazione intende avvalersi e di cui risulta in parte già beneficiaria.

A questo proposito per far fronte al fabbisogno di risorse umane risulta necessario:

- prevedere la possibilità di poter usufruire dello strumento della somministrazione di lavoro per personale con mansioni di tipo amministrativo;
- supplire almeno temporaneamente per tutta la durata del PNRR di n. 1 Tecnico categoria D;
- prevedere la possibilità di attivare tirocini curriculari/non curriculari con personale Tecnico neolaureato.

PROGRESSIONI FRA CATEGORIE

Al fine di valorizzare le professionalità interne all’ente, si ritiene opportuno attivare le procedure previste dall’art. 52 comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di conversione in legge del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80.

Si precisa la previsione era già stata inserita nel PTFP 2021-2023, e che nel presente si conferma:

- Categoria D - posizioni disponibili TOTALI n. 5

- Categoria D - posizioni riservate all'accesso dall'esterno n. 3
- Categoria D - posizioni riservate a procedure comparative di personale interno n. 2, con destinazione da definire.

Si prende atto che delle 3 assunzioni dall'esterno previste, una è già stata effettuata con decorrenza 01/02/2022. Le procedure comparative potranno essere attivate solamente a seguito di copertura del medesimo numero di posti con procedura rivolta all'esterno, includendo anche l'assunzione anzidetta. Le procedure comparative sono subordinate alla necessaria modifica al Regolamento di organizzazione dell'Ente per la definizione delle modalità e dei criteri.

DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Oltre a quanto indicato nelle tabelle allegate, si prevede per gli anni 2022-2023-2024:

- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorso a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato;

L'Amministrazione dà atto che il presente Piano:

- rispetta il limite complessivo della spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 Legge 296/2006, nella previsione del triennio 2022-2024 comprensivo di quanto indicato nelle tabelle;
- per le diverse tipologie di lavoro flessibile, nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 7 e 36 del D.Lgs. 165/2001, nonché le limitazioni di spesa previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e dell'art. 14 del D.L. 66/2014, prevede il limite massimo utilizzabile dal Comune di Montelupo Fiorentino come indicato negli allegati;
- sarà inoltrato alla RSU e alle OO.SS. per la preventiva informazione sindacale;
- sarà sottoposto a parere dell'organo di revisione contabile;
- ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" sarà oggetto di pubblicazione sul sito;
- sarà comunicato al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 entro trenta giorni dalla adozione (in assenza di tale comunicazione, è infatti fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni).

ALLEGATI:

Lo schema contenuto nelle tabelle allegate prevede la collocazione del personale nei servizi (con i dati al momento della approvazione del presente piano) per la comprensione della valutazione effettuata in ordine a:

- a) le funzioni o attività che necessitano di personale;
- b) i profili professionali previsti;
- c) il rispetto dei vincoli finanziari esterni che incidono sulla quantificazione del fabbisogno;
- d) i tempi di copertura dei posti previsti (l'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 165/2001 stabilisce

che per le altre amministrazioni pubbliche, diverse da quelle statali che hanno una distinta disciplina più avanti richiamata, il piano triennale dei fabbisogni è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6 predetto, anche al fine di poter avviare le relative procedure di autorizzazione connesse con il reclutamento).

- **ALLEGATO 1 - TABELLA 1 - CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2021**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo art. 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017, supera il concetto di dotazione organica che rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate sulla base della situazione al 31.12.2021.

- **ALLEGATO 1 - TABELLA 2 - PERSONALE IN SERVIZIO: SITUAZIONE ATTUALE E PREVISIONI**

Consistenza del personale a seguito del piano del fabbisogno di cui al presente provvedimento.

- **ALLEGATO 1 - TABELLA 3 - CONSISTENZA E PREVISIONI DEL PERSONALE ARTICOLATO TRA I SERVIZI**

Consistenza del personale e previsione triennale di articolazione fra i vari servizi dell'ente.

- **ALLEGATO 1 - ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI, UTILIZZO DELLE FACOLTA' ASSUNZIONALI E UTILIZZO DEL LAVORO FLESSIBILE**

- TABELLA 2022

- TABELLA 2023

- TABELLA 2024

La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, prevista nell'atto di organizzazione del fabbisogno, che è determinato annualmente, con un ordine orizzontale triennale, secondo i criteri di cui alle Linee di indirizzo della Funzione Pubblica e nel rispetto dei vincoli finanziari del comune.

Specifica delle assunzioni del 2022-2024 con indicata la modalità di copertura del posto e dettaglio dei rapporti di lavoro flessibile.

- **TABELLA SPESA DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

Consistenza della spesa del personale assunto con contratto di lavoro flessibile e relativo rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010.

- RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE - DETERMINAZIONE DEL LIMITE art. 1- comma 557 L. 296/2006
- FACOLTA' ASSUNZIONALI ULTERIORI 2022- ART. 33 C. 2 DL 34/2019

ALLEGATO 1 - Tabella 1

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2021

Categoria	Consistenza al 31/12/2021	Congelati
	GM 92/2021	*
Art. 110 c. 1	2	
Art. 110 c. 2	0,91	
Art. 90	1	
D	14	2
C	33,34	6
B	11,7	1
A	0,67	
Totale	63,62	9

*: congelamento posti per trasferimento personale di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni del CEV con decorrenza 01/01/2018 (n. 7 coperti + n. 1 vacante), e Sociale con decorrenza 04/07/2018 (n. 1 coperto).

Categoria D: Inclusa assunzione con decorrenza 01/02/2022

Categoria C: Inclusa conservazione del posto

ALLEGATO 1 -Tabella 2

PERSONALE IN SERVIZIO: SITUAZIONE ATTUALE E PREVISIONI

	2021 (GM 92/2021)	2022	2023	2024
Art. 90	1	1	1	1
Art. 110 c. 1	2	2	2	2
Art. 110 c. 2	0,91	0,91	0,91	0,91
Categoria D	14	17	17	16
Categoria C	33,34	35,34	35,34	35,34
Categoria B	11,7	11,7	11,7	11,7
Categoria A	0,67	0,67	0,67	0,67
Totale	63,62	68,62	68,62	67,62

*: nella tabella non sono indicati i posti congelati per trasferimento personale di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni del CEV con decorrenza 01/01/2018 (n. 7 coperti + n. 1 vacante), e Sociale con decorrenza 04/07/2018 (n. 1 coperto).

ALLEGATO 1 - Tabella 3

CONSISTENZA E PREVISIONI DEL PERSONALE ARTICOLATO TRA I SERVIZI

	2021 (GM 92/2021)	2022	2023	2024
SERVIZIO GESTIONE RISORSE	15	16	16	16
SERVIZIO AFFARI GENERALI	21,54	22,54	22,54	22,54
SERVIZIO TERRITORIO	7,91	6,91	6,91	6,91
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	17,17	18,17	18,17	18,17
SERVIZIO GARE E CONTRATTI	2	3	3	3
Totale	63,62	66,62	66,62	66,62

** : nella tabella non sono indicati i posti congelati per trasferimento personale di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni del CEV con decorrenza 01/01/2018 (n. 7 coperti + n. 1 vacante), e Sociale con decorrenza 04/07/2018 (n. 1 coperto).

Da inserire n. 2 Funzionario D – procedura comparativa 2022

ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI.
UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI.
UTILIZZO LAVORO FLESSIBILE

TABELLA 2022

		SERVIZI					
		GESTIONE RISORSE	AFFARI GENERALI	TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI	GARE E CONTRATTI	
CAT	PROFILI PROFESSIONALI						TOT
D	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 2 TUEL fuori d.o.			0,91			0,91
	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 1 TUEL			1	2		3
	Funzionario	3	6		1	1	11
	Funzionario Tecnico			1	2		3
C	Esperto Art. 90 TUEL		1				1
	Esperto	8	14,84	2	2	2	28,84
	Esperto Tecnico	2		2	2,5		6,5
B	Collaboratore amm.vo						0
	Collaboratore tecnico spec.	3			8		11
	Collaboratore amm.vo spec.		0,7				0,7
A	Operatore				0,67		0,67
	Totale	16	22,54	6,91	18,17	3	66,62

Previsione assunzioni anno 2022			
PROFILO	CAT	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
Esperto	C	Gare e Contratti	Scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico
Esperto	C	Gestione Risorse	Scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico
Esperto	C	Gare e Contratti	Scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico
Funzionario (*)	D	Da definire	Procedura comparativa art. 52, c 1-bis, D.Lgs. 165/2001 post art. 3 DL 80/2021
Funzionario (*)	D	Da definire	Procedura comparativa art. 52, c 1-bis, D.Lgs. 165/2001 post art. 3 DL 80/2021
Funzionario	D	Affari Generali	Concorso pubblico

LAVORO FLESSIBILE

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. C Esperto	Unione dei Comuni del CEV	Trasferimento Unione TD Vigile
CAT. C Esperto	Affari Generali	Art. 90 TUEL
CAT. D Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici – PNRR	Scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato part-time	Territorio	Art. 110 c. 2 TUEL

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE

CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Territorio	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)

PERSONALE IN COMANDO		COSTO
CAT. B		
CAT. C		
CAT. D		

ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE		COSTO
SOMMINISTRAZIONE		69.000,00
TIROCINI		34.800,00
DIREZIONE SCIENTIFICA		0,00

Oltre a quanto indicato nella tabella si prevede:

- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorrese a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato;

ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI.
UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI.
UTILIZZO LAVORO FLESSIBILE

TABELLA 2023

		SERVIZI					
		GESTIONE RISORSE	AFFARI GENERALI	TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI	GARE E CONTRATTI	
CAT	PROFILI PROFESSIONALI						TOT
D	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 2 TUEL fuori d.o.			0,91			0,91
	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 1 TUEL			1	2		3
	Funzionario	3	6		1	1	11
	Funzionario Tecnico			1	2		3
C	Esperto Art. 90 TUEL		1				1
	Esperto	8	14,84	2	2	2	28,84
	Esperto Tecnico	2		2	2,5		6,5
B	Collaboratore amm.vo						0
	Collaboratore tecnico spec.	3			8		11
	Collaboratore amm.vo spec.		0,7				0,7
A	Operatore				0,67		0,67
	Totale	16	22,54	6,91	18,17	3	66,62

Previsione assunzioni anno 2023			
PROFILO	CAT	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA

LAVORO FLESSIBILE

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. C Esperto	Unione dei Comuni del CEV	Trasferimento Unione TD Vigile
CAT. C Esperto	Affari Generali	Art. 90 TUEL
CAT. D Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici – PNRR	Scorrimento graduatorie e/o concorso pubblico
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato part-time	Territorio	Art. 110 c. 2 TUEL

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE

CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Territorio	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)

PERSONALE IN COMANDO		COSTO
CAT. B		
CAT. C		
CAT. D		

ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE		COSTO
SOMMINISTRAZIONE		69.000,00
TIROCINI		34.800,00
DIREZIONE SCIENTIFICA		0,00

Oltre a quanto indicato nella tabella si prevede:

- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorrese a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato;

ARTICOLAZIONE DEL PERSONALE TRA I SERVIZI E PROFILI.
UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALI.
UTILIZZO LAVORO FLESSIBILE

TABELLA 2024

		SERVIZI					
		GESTIONE RISORSE	AFFARI GENERALI	TERRITORIO	LAVORI PUBBLICI	GARE E CONTRATTI	
CAT	PROFILI PROFESSIONALI						TOT
D	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 2 TUEL fuori d.o.			0,91			0,91
	Funzionario Tecnico Specializzato Art. 110 c. 1 TUEL			1	1		2
	Funzionario	3	6		1	1	11
	Funzionario Tecnico			1	2		3
C	Esperto Art. 90 TUEL		1				1
	Esperto	8	14,84	2	2	2	28,84
	Esperto Tecnico	2		2	2,5		6,5
B	Collaboratore amm.vo						0
	Collaboratore tecnico spec.	3			8		11
	Collaboratore amm.vo spec.		0,7				0,7
A	Operatore				0,67		0,67
	Totale	16	22,54	6,91	17,17	3	65,62

Previsione assunzioni anno 2024			
PROFILO	CAT	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA

LAVORO FLESSIBILE

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	Servizio	MODALITA' DI COPERTURA
CAT. C Esperto	Unione dei Comuni del CEV	Trasferimento Unione TD Vigile
CAT. C Esperto	Affari Generali	Art. 90 TUEL
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato part-time	Territorio	Art. 110 c. 2 TUEL

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO DAL LIMITE DI SPESA LAVORO FLESSIBILE
--

CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Territorio	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)
CAT. D Funzionario Tecnico Specializzato	Lavori Pubblici	Art. 110 c. 1 TUEL (escluso da limite spesa TD)

PERSONALE IN COMANDO		COSTO
CAT. B		
CAT. C		
CAT. D		

ALTRO PERSONALE LAVORO FLESSIBILE		COSTO
SOMMINISTRAZIONE		69.000,00
TIROCINI		34.800,00
DIREZIONE SCIENTIFICA		0,00

Oltre a quanto indicato nella tabella si prevede:

- copertura del turnover e, in generale, dei posti che si renderanno vacanti a seguito di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, anche mediante l'istituto della mobilità per interscambio;
- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, con ricorrese a somministrazione lavoro, tirocini o tempo determinato.

TABELLA SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Spesa lavoro flessibile Anno 2009	298.294,23
--	-------------------

DI CUI 11.329,36 VIGILE

Spesa lavoro flessibile su bilancio previsione 2022

Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 area tecnica		33.416,76
Art. 90 D.Lgs. 267/2000 categoria C		30.798,12
Categoria D Funzionario Tecnico PNRR	11 mesi	30.632,03
Spesa destinata UNIONE per TD Vigile Categoria C		31.865,87
Interinale		69.000,00
Spesa prevista per attivazione tirocini		34.800,00
		230.512,78

Margine disponibile per lavoro flessibile	67.781,45
--	------------------

Spesa lavoro flessibile su bilancio previsione 2023

Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 area tecnica		33.416,76
Art. 90 D.Lgs. 267/2000 categoria C		30.798,12
Categoria D Funzionario Tecnico PNRR	6 mesi	16.708,38
Spesa destinata UNIONE per TD Vigile Categoria C		31.865,87
Interinale		69.000,00
Spesa prevista per attivazione tirocini		34.800,00
		216.589,13

Margine disponibile per lavoro flessibile	81.705,10
--	------------------

Spesa lavoro flessibile su bilancio previsione 2024

Art. 110 comma 2 D.Lgs. 267/2000 area tecnica		33.416,76
Art. 90 D.Lgs. 267/2000 categoria C		30.798,12
Spesa destinata UNIONE per TD Vigile Categoria C		31.865,87
Interinale		69.000,00
Spesa prevista per attivazione tirocini		34.800,00
		199.880,75

Margine disponibile per lavoro flessibile	98.413,48
--	------------------

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE – DETERMINAZIONE DEL LIMITE art. 1- comma 557 L. 296/2006

	Determinazione limite triennale			Spesa tendenziale		
VOCI A SOMMARE	2011	2012	2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Macroaggregato 1 (retribuzioni)	2.727.798,21	2.562.721,44	2.476.145,91	2.436.092,94	2.406.935,14	2.391.258,94
Macroaggregato 2 (IRAP)	143.424,87	138.629,56	133.882,35	132.271,00	131.579,00	130.540,00
Macroaggregato 3 (interinale e tirocini formativi – incarichi)	31.599,00	34.801,00	50.750,00	78.500,00	78.500,00	78.500,00
Macroaggregato 4 (quota spesa personale uffici trasversali dell' unione + quota segretario in convenzione)			13.111,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
PERSONALE PM UNIONE				301.410,69	301.410,69	301.410,69
PERSONALE SOCIALE UNIONE				34.908,59	34.908,59	34.908,59
TOTALE SPESA DEL PERSONALE	2.902.822,08	2.736.152,00	2.673.889,26	3.078.183,22	3.048.333,42	3.031.618,22
Assunzioni disposte ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/3/2020 – pubblicato in G.U. n. 108 del 27/4/2020 non rilevanti ai fini del calcolo del limite di spesa di cui al comma 557/quater L.296/2006				162.528,00	162.528,00	162.528,00
SPESA DEL PERSONALE PER CALCOLO DEL LIMITE DI CUI AL COMMA 557-QUATER DELLA L. 296/2006				2.915.655,22	2.885.805,42	2.869.090,22
Spese per le elezioni a carico di altre amministrazioni pubbliche	18.828,14		23.729,30	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese per le categorie protette- quota obbligatoria	107.028,52	72.134,51	60.277,38	127.046,00	127.046,00	127.046,00
Personale comandato o in convenzione per il quale è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		23.811,77		62.070,00	53.870,00	53.870,00
Diritti di rogito, progettazione e ICI	80.035,10	41.341,67	19.457,80	47.000,00	47.000,00	47.000,00
Oneri rinnovi contrattuali	198.929,60	193.221,93	186.437,31	258.690,00	258.690,00	258.690,00
Contributi per Fondo pensione complementare				2.580,00	2.580,00	2.580,00
TOTALE SPESE ESCLUSE	404.821,36	330.509,88	289.901,79	525.386,00	517.186,00	517.186,00
	2.498.000,72	2.405.642,12	2.383.987,47	2.390.269,22	2.368.619,42	2.351.904,22
LIMITE DI SPESA 2011/2013	2.429.210,10					
MARGINE PER NUOVE ASSUNZIONI NON COMPRESSE NELLA PREVISIONE DEL MACROAGGREGATO 1				38.940,88	60.590,68	77.305,88

FACOLTA' ASSUNZIONALI ULTERIORI 2022 - ART. 33 C. 2 DL 34/2019	
A) Media entrate correnti del triennio 2018/2019/2020 al netto FCDE 2020	11.607.773,00
B) Valore soglia (art. 4 DM 17/03/2020) per i comuni da 10.000 a 59.999: 27% di A)	3134098,71
C) Spesa personale 2018 al netto IRAP	2.707.354,98
D) Possibile incremento spesa del personale B-C	394.284,61
Possibile incremento nell'anno 2022 spesa nuove assunzioni (art. 5 DM 17/03/2020): 19% di C) spesa personale 2018	3.221.752,43
E) Incremento massimo consentito dalla norma limite 27%	426.743,73
F) Facoltà assunzionali di cui all'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 utilizzate	162.528,00
Facoltà assunzionali di cui all'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 residue fino al raggiungimento del valore soglia: E-F	264.215,73
Spesa del personale preventivo 2022 al netto IRAP	2.945.912,22
Percentuale d'incidenza sulla media entrate correnti ultimi tre consuntivi approvati	25,38%

Programmazione per il conferimento di incarichi esterni

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), come modificato dall'art.46 del D.L.2008 convertito nella L.133/2008 stabilisce:

- all'articolo 3, comma 55, "Gli enti locali possono stipulare contratti autonomi, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma di approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- all'articolo 3, comma 56, " Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni."

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione, e ritenuto quindi necessario predisporre un piano, prevedendo, sulla base del vigente regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 19/02/2009, gli incarichi da conferire nel triennio di riferimento del bilancio.

Per il triennio 2022/2024 si prevede il conferimento dei seguenti incarichi:

Denominazione del settore di competenza	Motivazione incarico	Fabbisogno professionalità	Durata incarico	Spese previste 2022/2024	Mis.	Prog.	Titolo
Affari Generali	Organizzazione incontri in ambito culturale e artistico rivolti alla cittadinanza.	Alta specializzazione sulle specifiche materie correlate all'evento organizzato. Professionalità nell'ambito artistico richiesto	Occasionale	2.000,00	5	2	1
	Redazione piano sicurezza eventi	Tecnico specializzato in materie di sicurezza e prevenzione incendi	Occasionale	2.000,00	1	1	1
			Totale	4.000,00			
